



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 4 – Aprile 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3



Aspettando Maggio
mese di tradizione
e cultura

Insigne Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire – Tivoli

Calendario delle celebrazioni in onore di Maria SS.ma di Quintiliolo

Sante Messe festive: ore 7,30 - 10,00 - 11,30 - 18,00 – Sante Messe feriali: ore 7,30 - 10,00 - 18,00
Ogni sera, nei giorni feriali, alle ore 20,00: Rosario per le famiglie e per la pace. Ogni giovedì sera alle ore 21,00 dopo il Rosario, condividiamo l'ascolto della Catechesi tenuta dal Papa al mercoledì in Piazza San Pietro

- **Sabato 27 aprile, ore 17,15:** Rosario per la Pace, S. Messa e fiaccolata di fronte al Santuario
- **1-2-3 maggio:** Triduo di preparazione nel Santuario con ritrovo alle ore 17,00 all'arco, Rosario e S. Messa nel Santuario
- **Venerdì 3 maggio, ore 18,00:** esposizione della Sacra Immagine e S. Messa
- **Sabato 4 maggio:** trasporto in forma privata della Sacra Immagine a Roma per la celebrazione della *Giornata delle Confraternite e delle forme di pietà popolare* con il Papa in Piazza S. Pietro
- **Domenica 5 maggio, ore 10,00:** in Piazza S. Pietro celebrazione del Papa
ore 17,00: accoglienza della Sacra Immagine proveniente da Roma all'Arco di Quintiliolo
ore 17,30: ingresso in Tivoli e solenne processione fino alla Cattedrale e S. Messa del Vescovo
- **Mercoledì 8 maggio: Festa della MADONNA DI QUINTILIOLO**
ore 11,30: Rosario e Supplica alla Madonna del rosario
ore 18,15: Rosario e S. Messa solenne del Vescovo con ammissione agli Ordini sacri e conferimento del ministero di Lettore
- **Domenica 12 maggio, ore 18,00:** prima S. Messa di don Angelo in Cattedrale per le vocazioni con inizio della novena di Pentecoste. Al termine concerto in onore della Madonna di Quintiliolo
- **Martedì 14 maggio, ore 21,00:** Rosario presieduto dal Vescovo con Azione Cattolica
- **Domenica 19 maggio:** solennità di Pentecoste
ore 10,00 S. Messa e consegna dell'abito di prima Comunione
ore 11,30: S. Messa del Vescovo con sacramento della Cresima
- **19-20-21 maggio:** adorazione eucaristica per le vocazioni dalle ore 13,00 alle ore 18,00
- **Martedì 21 maggio, ore 18,00:** S. Messa di suffragio per i fedeli Butteri e gli amici di Quintiliolo defunti
- **Mercoledì 22 maggio:** Santa Rita e benedizione delle rose
- **Venerdì 24 maggio:** festa di Maria Ausiliatrice S. Messa per i giovani
- **Domenica 26:** festa della Santissima Trinità
ore 10,00: S. Messa di Prima Comunione
ore 18,00: S. Messa per la pace nel giorno anniversario del bombardamento di Tivoli e nel suffragio di tutte le vittime della violenza e delle guerre
- **Venerdì 31 maggio, ore 18,00:** S. Messa di conclusione del mese di Maggio
ore 20,30: pellegrinaggio della parrocchia di S. Michele
- **Sabato 1° giugno, ore 19,30:** celebrazione della prima Confessione
- **Domenica 2 giugno:** Corpus Domini
ore 18,00: S. Messa del Vescovo e processione eucaristica
- **Dal 3 al 7 giugno:** settimana Eucaristica
ore 16,30: Rosario, Ora Santa e S. Messa
- **7 giugno:** solennità del S. Cuore di Gesù
ore 16,00: Adorazione Eucaristica
ore 17,30: Vespro e S. Messa
- **Giovedì 13 giugno:** Sant'Antonio da Padova e benedizione del pane
- **Domenica 16 giugno, ore 10,00:** S. Messa per le famiglie e inizio attività estiva
- **Sabato 29 giugno, ore 18,00:** S. Messa in onore dei Santi Apostoli Pietro e Paolo
- **Domenica 7 luglio, ore 18,00:** S. Messa con offerta dei frutti della terra
- **Mercoledì 17 luglio, ore 18,00:** S. Messa solenne in onore dei SS. Martiri tiburtini Generoso e Sinfiora
- **Sabato 27 luglio:** inizio settimana di preparazione al rientro nel Santuario
- **Venerdì 2 agosto, ore 21,00:** fiaccolata per il saluto alla Madonna ai malati e alle famiglie della Parrocchia della Cattedrale
- **Sabato 3 agosto, ore 11,00:** Rosario ed esposizione
ore 18,00: Santa Messa del Vescovo in ringraziamento per la visita della Madonna al Papa nella prima domenica di maggio
ore 21,00: veglia di Preghiera fino alle ore 22,30
- **Domenica 4 agosto, ore 5,30:** Rosario e confessioni
ore 6,00: S. Messa del Vescovo e processione verso il Santuario

Vicaria della Città di Tivoli – Capitolo della Cattedrale

Programma della Processione

Per venire incontro all'invito rivolto dal Papa a tutte le Confraternite del mondo a vivere l'*Anno della Fede* a Roma il 3, 4 e 5 maggio 2013 il Vescovo, il Capitolo e i Parroci della città invitano i fedeli a celebrare la solenne Processione della Sacra Immagine della MADONNA DI QUINTILIOLO dal suo Santuario alla Città di Tivoli nel pomeriggio di domenica 5 maggio 2013 con il seguente programma:

Giovedì 2 e Venerdì 3 maggio

Triduo di preparazione

ore 17,00: Rosario dall'Arco al Santuario
ore 18,00: S. Messa

Venerdì 3 maggio

ore 18,00: esposizione della Sacra Immagine e S. Messa

Sabato 4 maggio

Trasporto della S. Immagine in forma privata a Roma per partecipare alla solenne Celebrazione del Papa in San Pietro

Domenica 5 maggio

ore 17,00: accoglienza all'Arco al rientro da Roma
ore 17,30: ingresso in Città e consegna delle chiavi della Città da parte delle Autorità cittadine a Ponte Gregoriano. Solenne Processione verso la Cattedrale, con tradizionale Infiorata a Via Maggiore, sosta e benedizione dei malati presso il Civico Ospedale
ore 19,00: accoglienza in Cattedrale e S. Messa solenne del Vescovo



Comune di Tivoli

Assessorato alle Politiche Culturali
in collaborazione con gli Assessorati alle Attività Produttive, Turismo e
Commercio, all'Ambiente, allo Sport e alla Pubblica Istruzione

3228° Natale di Tivoli

Gli appuntamenti di maggio

Piazza Garibaldi

Panoramica A. Gramsci

ore 10.00: Auto Raduno MINI Club
di Solidarietà per l'infanzia
disagiata

A cura di The Italian Job

SABATO 18 MAGGIO

Scuderie Estensi

ore 18.00: Concerto "American Cho-
ral Songs"

Con la Corale di Santa Caecilia di Vi-
covaro, il Coro del Liceo L. Spallanzani
di Tivoli e il Coro Polifonico dell'Ass.
«Arcobaleno» di Tivoli Terme, al piano-
forte il M° Daniele Rossi, dirige il M°
Roberto Proietti. A cura dell'Ass. Poli-
sportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

DAL 20 AL 23 MAGGIO

Scuderie Estensi

ore 18.00: Alunni di ieri, musicisti di
oggi - Alunni di oggi, mu-
sicisti di domani

4 incontri musicali con gli ex alunni ed
alunni della sezione ad indirizzo musi-
cale dell'Istituto Comprensivo "Tivoli 2"
- «A. Baccelli» di Tivoli. Coordinamen-
to e Direzione Artistica prof.ssa Cris-
tina Biagini. In collaborazione con «Cir-
colo Filarmonico Diana»

VENERDÌ 24 MAGGIO

Scuderie Estensi, Piazza Garibaldi

ore 17.00: Inaugurazione della mo-
stra dell'artista Giuliano
Giuliani

L'esposizione si protrarrà fino al 31 Mag-
gio in orari: 11.00-20.00

SABATO 25 MAGGIO

Scuderie Estensi

ore 18.30 TGS'N' FRIENDS (III edi-
zione) Concerto Gospel
St. John Singers e Tibur Gospel Singers.
A cura dell'Ass. Tibur Gospel Singers

DOMENICA 26 MAGGIO

Auditorium Scuola Media
«Orazio» - Tivoli Terme

ore 18.00: Concerto "American Cho-
ral Songs"

Con la Corale di Santa Cecilia di Vicova-
ro, il Coro del Liceo L. Spallanzani di
Tivoli e il Coro Polifonico dell'Ass. «Ar-
cobaleno» di Tivoli Terme al piano-
forte il M° Daniele Rossi, dirige il M° Ro-
berto Proietti. A cura dell'Ass. Polisp-
ortiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

**MANU FACTUM TRA VICOLI
E VILLE DI TIVOLI**

a cura dell'Associazione Culturale
«L'Erba Voglio»

Complesso Monumentale
dell'Annunziata

SABATO 11 MAGGIO

ore 18.00: Inaugurazione mostra con
le Tamburellare Tiburtine
Seguirà rinfresco per salutare gli ospiti

DOMENICA 12 MAGGIO

ore 10-13/15-18: Apertura Mostra e
Laboratori "Incontro con
Maestri Cestari"

L'incontro sarà allietato da brani di mu-
sica popolare

DA MARTEDÌ 14

A VENERDÌ 17 MAGGIO

ore 10-13/15-18: Apertura Mostra e
Laboratori

Percorsi a scelta da parte dei visitatori
interessati (solo su prenotazione)

**PERCORSO STORICO-MEDIEVA-
LE.** Percorso guidato delle Chiese e dei
Vicoli di Tivoli (3 ore ca.). Tale percors-
o sarà seguito anche dalle alunne del-
l'Istituto «O. Olivieri» di Tivoli, indiriz-
zo Turistico

**PERCORSO NATURALISTICO E
PERCORSO RINASCIMENTALE.**
Visite guidate: Villa Gregoriana e Villa
d'Este (3 ore ca.)

**SEMINARI DELLA LIBERA
UNIVERSITÀ IGINO GIORDANI**

Aula Magna dell'Istituto
Comprensivo «V. Pacifici»
Via Leonina, 8 - Villa Adriana

VENERDÌ 10 MAGGIO

ore 18.00: Seminario "18 Aprile 1980
- 18 Aprile 2013 con Igi-
no Giordani"

Le parole fluide, chiare ed incisive di I.
Giordani tra musica e immagini

PIAZZE IN FIORE

**SABATO 25
E DOMENICA 26 MAGGIO**

Piazza Garibaldi, Piazza Trento,
Piazza Rivarola

Piazza Plebiscito (solo domenica 26)
A cura di TivoliNet e Consorzio Turi-
stico Tivoli Incoming

**MUSEO CENTRALE
DEL RISORGIMENTO**

In collaborazione con l'Archivio Storico
Comunale e la Regione Lazio Direzione
Regionale Cultura, Arte e Sport Area
valorizzazione del territorio e del pa-
trimonio culturale regionale

I LUOGHI DELLA MEMORIA

Laboratori didattici presso i Licei Clas-
sico e Scientifico di Tivoli sul Cimitero
Comunale come fonte per la storia del-
l'Ottocento e del Novecento

SABATO 4 MAGGIO

Scuderie Estensi

ore 18.30: TGS'N' FRIENDS (III edi-
zione) Concerto Gospel
7 Hills Gospel Choirs e Gospel Choirs
A cura dell'Associazione Tibur Gospel
Singers

Auditorium Scuola media «Orazio»
- Tivoli Terme

ore 18.00 Incontro letterario "Emo-
zioni in Versi"

declamazione di poesie e altri versi fa-
mosi poeti partecipanti: Paolo Cordaro,
Sonia Giovannetti, Emanuele Garofalo,
Angelo Imparato, Sergio Marolla. A cura
dell'Associazione Polisportiva Dil. e
Culturale «Arcobaleno»

VENERDÌ 10 MAGGIO

ex Chiesa di S. Stefano ai Ferri

ore 16.30: Inaugurazione della mo-
stra "L'Immaginario" del-
l'artista Bledar Kapplani
L'esposizione si terrà il 10, 11, 12, 17, 18,
19 maggio in orari 16.30-19.30. A cura
dell'Associazione Culturale "I Cavalieri
di Santo Stefano"

SABATO 11 MAGGIO

Scuderie Estensi

ore 10.00: VIII edizione Mostra Fi-
latelica e del Collezionis-
mo Vario

Vetrina speciale "I Siti Unesco" Villa
Adriana e Villa d'Este e "Villa Gre-
goriana nel francobollo
A cura del collezionista Sergio Mormile
Vetrina Speciale "I Pinocchi di Col-
lodi"

A cura degli artisti Mario Garaffo, Iva-
na Brigi, Anna Maria Sanci. Le mani-
festazioni si protrarranno fino al 16 mag-
gio con orari no stop: 10.00-20.00

DOMENICA 12 MAGGIO

Piazza Plebiscito
(ritrovo, partenza e arrivo)

ore 9.30: Tiburecotrail - Corri per
la Solidarietà nella Riser-
va Naturale del Monte Ca-
tillo

Gara podistica di corsa in montagna. A
cura della A.s.d. Tibur Ecotrail di Tivoli

Spettacolo musicale di gruppi storici tiburtini

Nell'ambito delle manifestazioni per il 3228° Natale della città di Tivoli il 25 Aprile 2013, alle ore 17,30, presso il Teatrino Comunale di Via del Collegio si terrà uno spettacolo musicale al quale parteciperanno vari gruppi interpretando diversi generi musicali. Ci saranno: *I Selvaggi*, la *Zapata band*, gli *Evergreen*, i *Karters* e gli *Acquamarcia*. Siete tutti invitati allo spettacolo. *Ingresso libero*.

Manu Factum tra vicoli e ville di Tivoli

Presso il Complesso Monumentale dell'Annunziata
11-12, 14-15, 16-17 maggio 2013
Evento multiculturale a Tivoli, notoriamente, città d'arte e patrimonio culturale dell'UNESCO

L'iniziativa è diretta A TUTTI I VISITATORI e alle classi della scuola primaria e dei licei artistici e professionali. È prevista la partecipazione attiva ai laboratori in collaborazione con i Maestri Artigiani e l'opportunità di realizzare un piccolo manufatto (ove possibile) da portare con sé. Indichiamo di seguito alcuni dei Laboratori proposti: cesteria, macramè, pizzo chiacchierino, ricamo, pittura, decorazione pittorica, cesello su rame, scultura su legno, su travertino, ecc. (saranno presenti due o tre operatori al giorno che affiancheranno il gruppo di partecipanti). L'iniziativa mira a far convergere in un solo giorno la visita alla mostra «MANU FACTUM», la partecipazione ai laboratori didattici tenuti da Maestri d'Artigianato e d'Arte, e la visita a diversi siti culturali. (Per quanto riguarda le Scuole, le tecniche saranno adeguate al livello di interesse e preparazione delle scolaresche).

Programma

- Sabato 11 Maggio ore 16,30: inaugurazione della Mostra presso il Complesso Monumentale dell'Annunziata, con le "TAMBURELLARE TIBURTINE". Rinfresco per salutare i graditi Ospiti.
- Domenica 12 Maggio dalle ore 10-13 e dalle ore 15-18: apertura Mostra e Laboratori. "INCONTRO TRA MAESTRI CESTARI". I partecipanti saranno allietati da brani di musica popolare.
- Da martedì 14 a Venerdì 17 ore 10-13 e 15-18: apertura Mostra e Laboratori, percorsi a scelta da parte dei Visitatori interessati.
- PERCORSO STORICO-MEDIEVALE: percorso guidato delle Chiese e dei Vicoli di Tivoli. (3 ore ca.). Tale percorso sarà seguito anche dalle alunne dell'Istituto «Olivieri» di Tivoli, indirizzo Turistico.
- PERCORSO NATURALISTICO E PERCORSO RINASCIMENTALE: Visite guidate: Villa Gregoriana e Villa d'Este (3 ore ca.).

Alunni di ieri, musicisti di oggi Alunni di oggi, musicisti di domani

Dal 20 al 23 maggio, presso le Scuderie Estensi nell'ambito delle manifestazioni culturali promosse dal Comune di Tivoli per il *Natale della Città*, si svolgerà la rassegna musicale "Alunni di ieri, musicisti di oggi - Alunni di oggi musicisti di domani". Protagonisti giovani musicisti che hanno frequentato la sezione a indirizzo musicale dell'«Istituto Comprensivo "Tivoli 2" - Alfredo Baccelli» e hanno poi proseguito i loro studi in Conservatorio.

La scuola, sita nel popolare quartiere Empolitano, si propone come luogo di aggregazione per i preadolescenti aprendosi al territorio e offrendo, anche in orario extracurricolare, varie attività culturali e formative.

La sezione a indirizzo musicale, conta una tradizione consolidata e ben conosciuta; l'organico comprende quattro classi di strumento: Violino (prof.ssa Giovanna Lattanzi), Pianoforte (prof.ssa Cristina Biagini), Flauto (prof.ssa Giustina Marta) e Chitarra (prof. Marco Balduini) e un'orchestra che opera sul territorio locale e nazionale dall'A.S. 2002-2003, partecipando a manifestazioni e producendo spettacoli, con esiti e riconoscimenti significativi.

La rassegna musicale, ideata e coordinata dalla prof.ssa Cristina Biagini vuole sottolineare il significativo ruolo che la scuola a indirizzo musicale ricopre da 15 anni nella diffusione della pratica musicale tra i giovani della città, e nello stesso tempo offrire a studenti che si affacciano al professionismo, la possibilità di cimentarsi in veri concerti.

Numerosi i giovani protagonisti di questi incontri musicali che si esibiranno come solisti e in originali formazioni da camera (Trio di Chitarre, Duo di Flauti, Pianoforte a 4 mani, Trio Violino Chitarra e Flauto e altre).

Tutti i ragazzi vantano già curriculum degni di nota e meritano sicuramente l'attenzione che l'Amministrazione Comunale gli sta dedicando.

Un sentito grazie anche al «Circolo Filarmonico Diana» che si è reso disponibile per supportare il buon esito della manifestazione.

Mostra Filatelica e del Collezionismo Vario

L'Associazione R.D.D. «La Rosa Del Deserto» comunica che, presso le Scuderie Estensi di Tivoli, in piazza Garibaldi 10, dall'11 al 16 maggio 2013, per le celebrazioni del 3228° *Natale di Tivoli*, organizza l'8ª edizione della *Mostra Filatelica e del Collezionismo Vario*, a cura di Sergio Mormile.

Quest'anno l'iniziativa dedicherà ampio spazio ai due siti Unesco di Villa Adriana e Ville d'Este, con l'esposizione, in anteprima nazionale, dei francobolli dedicati al Giardino più bello d'Europa emesso nel lontano 1982 raffigurante la Fontana dell'Ovato e, per la Villa Imperiale di Adriano, emesso nel 1966 raffigurante l'Olivo Secolare, su buste primo giorno emissione e su cartoline illustrate, obliterate, con la tecnica dell'annullo, con inchiostro filatelico, per fondo lucido. Oltre alla filatelia nazionale e internazionale, con appendici alle emissioni vaticane, per Benedetto XVI e Papa Francesco, sarà trattata la erinofilia del Poligrafico di Stato, la numismatica con monete e medaglie, i dischi in vinile, le cartoline, i poster, i libri e in esclusiva l'emissione filatelica dell'Ordine Sovrano di Malta, di un minifoglio "quadro" raffigurante la Grotta di Nettuno, localizzata all'interno della Villa Gregoriana di Tivoli.

Il tutto sarà corredato da cataloghi del settore e raccoglitori e inserti per la conservazione di tutto il collezionabile, dalla filatelia alle bustine di zucchero, dai santini ai sottobicchieri della birra, dalle monete alle penne stilografiche; e ancora, militare, biglietti da visita e per le lotterie sino ai bigliettini d'amore posti all'interno degli incarti dei cioccolatini Baci Perugina, vera *new hobbymania* di questa grande passione del collezionabile.

5ª edizione della rassegna espositiva "Arte & Pittura" a cura degli artisti: Mario Garaffo, Anna Maria Sanci, Ivana Brigi.

Le due mostre utilizzeranno l'intera sala espositiva e saranno fruibili tutti i giorni, festivi compresi, *ingresso libero*, ore 10,00-20,00, con la formula orario non-stop.

SM



Ancora incerta la sorte della «Segrè»

La scuola media tiburtina è ancora in cerca di una degna sede

Il 9 aprile 2013 si è tenuta una riunione presso gli Uffici dell'Area Tecnica del Comune di Tivoli in merito alla problematica della sede Scuola Media «Emilio Segrè».

Per la Scuola erano presenti il prof. Virginio Coccia, incaricato dal Dirigente Scolastico e rappresentante della componente docenti del Consiglio di Istituto, e l'avv. Carlo Giuliani, quale rappresentante della componente genitori dello stesso Consiglio.

I predetti, unitamente alla prof.ssa Donati, assente per la coincidenza oraria col ricevimento pomeridiano dei genitori, sono stati formalmente nominati dal Consiglio di Istituto componenti di una specifica Commissione per le problematiche logistiche.

Per il Comune di Tivoli erano presenti l'arch. Petrocchi e l'arch. Salvatori, i quali hanno esposto lo stato di avanzamento dei lavori, le problematiche connesse e eventuali soluzioni.

È stato confermato che i locali del Convitto Nazionale, attualmente in uso alla Scuola, dovranno essere rilasciati a fine anno scolastico, ciò in vir-

tù di accordo transattivo che ha previsto tale obbligo a fronte di una rinuncia parziale da parte del Convitto ai propri crediti per l'occupazione dei locali.

Si è precisato che l'attività di studio, progettazione, rilascio permessi ecc. per l'esecuzione dei lavori nel plesso di Via Lione è piuttosto complessa e richiede tempi tecnici e burocratici non trascurabili.

I Dirigenti Comunali hanno comunicato che i finanziamenti di competenza ministeriale sono stati disposti e svincolati e quindi a breve disponibili.

Altro elemento critico è dato dal fatto che alcune tipologie di interventi sono di competenza ministeriale, altri di competenza comunale.

Allo stato degli atti, quindi, è certo che:

- a) la sede del Convitto dovrà essere rilasciata a fine anno scolastico;
- b) i locali del plesso di Via Lione non saranno completamente agibili e disponibili per il prossimo anno sco-

lastico se non nella sola ala in ristrutturazione, non sufficiente però a risolvere il problema della «Segrè».

I Dirigenti hanno esposto, quindi, una soluzione alternativa e temporanea, fino alla fine dei lavori preventivati anche per l'altra ala e il piano superiore dell'edificio, consistente nel trasferimento di tutte le classi della scuola media presso il plesso di Villa Braschi (quello collocato all'interno della omonima villa, attualmente sede distaccata dell'Istituto Professionale, che dovrebbe quindi essere riacorpata a quella principale di Viale Mazzini).

Ciò consentirebbe la disponibilità di un numero adeguato di aule e di altri locali.

Contatti in tal senso sono già intervenuti col Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale e con la Provincia di Roma, per quanto di competenza.

Occorreranno nuovi incontri con gli organi istituzionali per definire rapidamente l'annosa questione.

Nominato il Commissario Prefettizio

È la dottoressa Alessandra de Notaristefani di Vastogirardi, viceprefetto La dottoressa Sonia Boccia, viceprefetto aggiunto, nominata sub Commissario

Con Decreto Prefettizio n. 77775/1129/10/2013 dell'11 aprile 2013 il Prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro ha decretato la sospensione del Consiglio Comunale.

È stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente la dottoressa Alessandra de Notaristefani di Vastogirardi. Alla stessa sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco.

«Considerata inoltre la particolare rilevanza dell'Ente territoriale e la complessità delle funzioni attribuite al Commissario Prefettizio - si legge nella comunicazione del Prefetto - è stato nominato quale sub Commissario la dottoressa Sonia Boccia, Viceprefetto aggiunto, in ausilio del predetto Commissario Prefettizio».

Nasce l'Associazione «Il Bivio»

Sabato 13 aprile, presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, è nata l'Associazione di Musica, Arte e Cultura della Valle dell'Aniene «Il Bivio».

Ispirata ai valori del Cattolicesimo e del Cristianesimo, l'associazione intende promuovere e diffondere la cultura in tutte le sue forme. Musica, poesia e arte saranno, dunque, le principali protagoniste delle iniziative volte a coinvolgere i cittadini, gli enti e le altre associazioni del territorio in un'ottica di continuo scambio.

Convegni, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, incontri di musicoterapia sono solo alcune delle numerose attività culturali che «Il Bivio» intende promuovere insieme ad altri e alti obiettivi come l'istituzione di gruppi di studio e la possibilità di realizzare pubblicazioni che diano visibilità alle iniziative dell'associazione e ai lavori prodotti in occasione degli eventi.

Il primo appuntamento ha riunito i soci fondatori per approvare lo Statuto ed eleggere il proprio comitato direttivo: Don Pino Salvatori *Presidente*, Carmine De Rosa *Vice Presidente*, Eulalia Pujol Villoldo *Segretaria Organizzativa*, Paolo Paolacci *Responsabile Artistico*, Giovanni Torriero nel ruolo di *Tesoriere* e Sara Ritucci nel ruolo di *Portavoce*.

Il primo evento che la neonata associazione intende realizzare sarà focalizzato su attività e manifestazioni legate al «Cuore» e ai suoi riflessi nella musica e nella poesia, senza dimenticare gli approfondimenti sulle sue funzioni vitali che regolano attività emozionali e fisiologiche.

Per informazioni:
sara.ritucci@gmail.com - paolopaolacci@gmail.com
carminuccio@libero.it

Travaglio di una generazione

Mercoledì 20 marzo il «Circolo Gobetti» ha tenuto, presso le Scuderie Estensi, una conferenza sul travaglio della generazione dei giovani che crebbe sotto il regime fascista e partecipò alla II Guerra Mondiale; dopo l'8 settembre dovettero fare i conti con le illusioni e le bugie del fascismo. La conferenza è stata presentata da F. Capone, membro del direttivo del Circolo, che dopo i saluti e le presentazioni dei due relatori, ha detto che il travaglio di quella generazione sarebbe stato illustrato attraverso le memorie di Pietro Pizzoni, ufficiale ventenne originario di Foligno, che l'8 settembre si trovava di stanza nei Balcani; preso dai tedeschi fu uno dei circa 700.000 internati militari nei campi di prigionia tedeschi; di questa terribile esperienza ha tenuto un diario rimasto nascosto per 60 anni e pubblicato per volere della famiglia nel 2012 a cura dell'Associazione Orfini Numeister di Foligno.

Il prof. Boratto ha fatto un succinto quadro della situazione storica determinatasi dopo l'8 settembre, non trascurando quelle che erano state le premesse della guerra, che doveva portare nell'idea di Hitler la Germania, «la pura tazza ariana», a sottomettere tutta l'Europa; sogni imperialistici cui si accodò Mussolini. Anche sull'armistizio ha voluto precisare che è un falso storico parlare di tradimento, essendo stato proclamato da un governo legittimo e indipendente. Ma Hitler la pensava diversamente e fece catturare centinaia di migliaia di soldati e li fece internare in Germania. Alle proposte di continuare a combattere con i tedeschi o con la RSI la stragrande maggioranza rifiutò. Su circa 700.000 aderirono non più del 10%. Fu una vera e propria lotta di resistenza, «l'altra resistenza», come la definì Natta in un suo famoso libro sugli internati militari.

Il prof. Turrioni ... ha presentato nel dettaglio il libro di Pizzoni. Si tratta di due taccuini molto piccoli scritti sotto forma di diario quasi giornaliero tra il settembre del '43 e il giugno del '44. Pizzoni fu liberato poi solo a luglio del '45 e su una agenda tedesca di quei giorni annotò gli eventi, anche questi riportati nell'ultima parte del volume. I motivi ricorrenti nelle notazioni sono la scarsità degli alimenti, di sigarette; i problemi relativi alle proposte di collaborazione; i ricordi e i pensieri per i suoi familiari; soprattutto una presa di coscienza che partendo dall'odio verso i tedeschi per come trattavano i prigionieri, attraverso riflessioni sempre più amare nei confronti dei comandanti lo porta a una condanna e netto rifiuto del fascismo e del suo capo. Il libro, ha precisato Turrioni è stato corredato con varie foto: di Pizzoni e i compagni, dei campi di internamento, delle sigarette diffuse all'epoca.

Sono state poi lette alcune pagine chiuse con le notazioni del 16 novembre 1943 in cui Pizzoni rivendicava l'onore dei soldati italiani in guerra «che hanno combattuto generosamente ... chi ha macchiato e diminuito il nostro prestigio sedeva comodamente sulle poltrone di comando».

Alla conferenza era presente una rappresentanza di Foligno, fra cui il figlio Luciano e ... sono seguiti alcuni interventi: sulla difficoltà di avere in Italia una memoria condivisa atteso che moltissimi non hanno mai voluto fare i conti con il loro passato di fascisti; e poi sulla grande maturità che il giovanissimo scrittore-protagonista del libro dimostra nella veloce maturazione che lo porta in pochi mesi di riflessione a capire la retorica e pericolosità del fascismo, a rifiutare qualsiasi forma di collaborazione, a maturare insomma nuovi ideali di libertà.

Associazione Culturale
TiburSuperBoom

Concorso musicale

L'associazione è lieta di annunciare che la prima fase del concorso musicale, che porta lo stesso nome dell'associazione culturale che lo ha indetto, si è conclusa e non con poche soddisfazioni.

È stato un turno Eliminatorio intenso e molto entusiasmante soprattutto per i ragazzi che hanno preso parte al concorso (ben 15 band emergenti del comune di Tivoli e delle zone limitrofe ad esso), ma anche per i gestori dei Pub di zona che ci stanno sostenendo e che ci hanno messo a disposizione il loro locale; essi hanno potuto assistere e constatare con i loro occhi quanto questa manifestazione, che va avanti da tre anni, sia seguita dai più giovani e dai meno giovani e quanto l'amore per la musica e il sano divertimento possa mettere d'accordo tutti e «colorare» i grigi giovedì sera del nostro comune.

Il bilancio è ancora una volta positivo: le 15 band che hanno preso parte al concorso si sono «scontrate» a colpi di musica per assicurarsi l'accesso alla fase successiva del BOOM che avrà inizio giovedì 4 aprile e vedrà scontrarsi i 10 gruppi che hanno meritamente passato il turno per insidabile verdetto dei giurati che di volta in volta prendono parte alle serate. Qui di seguito riportiamo le date delle prossime serate e invitiamo tutti a prendervi parte, poiché iniziative come questa meritano di essere supportate, di rado si ha la possibilità di vedere un concorso musicale basato su tre punti cardine: l'amore per la musica, il concetto di sfida sposato con la meritocrazia e soprattutto il sano divertimento; vi invitiamo infine a seguirci sul gruppo facebook: «TIBUR SUPERBOOM (music fest)» dove troverete tutte le informazioni sul concorso e sulla nostra associazione.

Date delle serate della seconda fase eliminatoria:

- **Giovedì 4 Aprile** – Casale Rock
Bloody Hell - Solo
- **Giovedì 11 Aprile** – Casale Rock
Civico 8 - Caos Liquido
- **Giovedì 18 Aprile** – Hibernian Pub
All Sensations - I Reset
- **Giovedì 25 Aprile** – Dissesto Musicale
Fixidia - Stado Brado Factory
- **Giovedì 2 Maggio** – Hibernian Pub
Atropine - Crazy Nuance

Elisa Taffi - Addetta alle pubbliche relazioni

Associazione culturale «Carnevale di Tivoli»

Estrazione Lotteria Carnevale di Tivoli 2013

Il 20 marzo 2013 alle ore 10,00 presso la Sede Municipale, Mauro Taborri in qualità di Consigliere dell'Associazione Culturale «Carnevale di Tivoli» ha provveduto al ritiro dei blocchetti della lotteria, constatando che la numerazione degli stessi corrispondeva a quella indicata nella fattura emessa dalla Tipografia Mattei, fornitrice degli stessi blocchetti.

Come da regolamento alle ore 10,30 si è proceduto all'estrazione della lotteria alla presenza dell'incaricato del Sindaco, Domenico Perna.

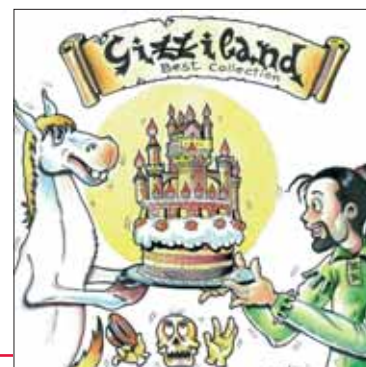
Sono risultati vincenti i seguenti numeri:

1 estratto	biglietto n. 09685	COLTELLO SPORTIVO
2 estratto	biglietto n. 03501	BINOCOLO
3 estratto	biglietto n. 06467	ANELLO BREIL
4 estratto	biglietto n. 09950	MAGLIA UOMO GUESS
5 estratto	biglietto n. 05404	FOULARD DI SETA
6 estratto	biglietto n. 00861	BAMBOLA IN CERAMICA
7 estratto	biglietto n. 00606	CENA PER 4 PERSONE
8 estratto	biglietto n. 01670	CUCCIA PER CANI
9 estratto	biglietto n. 08066	BICICLETTA
10 estratto	biglietto n. 05737	TAPPETO BELUCE
11 estratto	biglietto n. 09507	SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE
12 estratto	biglietto n. 09282	MOTORINO PIAGGIO ZIP

50 cc

Presentazione Gizziland

In occasione dei 15 anni di attività con i bambini, uscirà il 1° giugno l'ultimo CD di Carlo Gizzi. GIZZILAND, questo è il titolo del disco, è una raccolta di venti brani fra i più significativi della sua produzione e sarà disponibile presso il negozio di elettronica Fiorani in via Acquaregna (Tivoli).



La festa dei fiori



La Primavera è arrivata! Sbocciano i fiori, gli animaletti si svegliano dal letargo e noi bambini della *Scuola dell'Infanzia* del Comprensivo Tivoli-Terme, come ogni anno, siamo stati dai nonnini dell'Ospedale «Medicus Hotel» di Tivoli. Noi dei plessi Borgonuovo, Santa Margherita e Tommaso Neri; diretti dalla prof.ssa Liliana Sciarrini il 12 aprile 2013, insieme ai genitori, con entusiasmo e gioia abbiamo cantato e ballato alcune canzoni del repertorio italiano come *Rose Rosse per te*, *Bellezza in bicicletta*, *Mattinata Fiorentina* divertendo e coinvolgendo come sappiamo fare, tutti i degenti. Inoltre con uno stappo alla regola ci siamo scatenati con *Gangnam style* facendo ballare persino le nostre maestre. Amiamo questo appuntamento perché ci permette di rafforzare il legame che ci unisce ai nostri nonnini; un piccolo gesto di solidarietà che ci fa sentire così orgogliosi e fortunati di portare aria di spensieratezza anche se per poco. Ringraziamo tutti gli organizzatori dell'evento, il personale del «Medicus Hotel» sempre pronto ad accoglierci con cortesia, i genitori tutti e le insegnanti. Con l'augurio di ripetere il prossimo anno questa magnifica esperienza. Grazie.

S. L.



Nella giornata degli Ex...



A Te

Quante volte ti abbiamo chiamato...

Quante volte ti abbiamo cercato...

Nel cuore della notte ... o in pieno giorno.

Quante volte, caro don Benedetto, sei accorso rispondendo al nostro appello.

Solo con uno sguardo, o un colpo di tosse, o l'ermetismo che ti caratterizza nei gesti e nelle parole per offrirci il tuo sostegno e indirizzarci sulla giusta via.

Una luce lungo il cammino della vita, che ci ha guidato e condotto dove siamo ora.

I tuoi insegnamenti ci hanno permesso di essere bravi genitori oggi, come lo fosti tu per noi nel passato e ancora sei nel presente.

Grazie al tuo esempio NOI, tuoi figli, ci distinguiamo tra la gente.

Con la premura di un padre ci hai preso per mano e condotti umilmente all'età adulta, fornendoci quegli strumenti che oggi ci concedono l'umiltà di essere quelle persone encomiate, riconosciute e considerate da tutti ... orgogliose di se stesse per i risultati ottenuti e i traguardi raggiunti.

E questo grazie a te.

Un tatuaggio indelebile, un marchio impresso nell'anima, l'essere tuoi figli, fieri di essere I RAGAZZI DEL VILLAGGIO ... I RAGAZZI DI DON BENEDETTO.

Tu che hai saputo creare un legame speciale con noi e tra noi ... un filo apparentemente invisibile che sempre ci ha portati e riportati qui da te ... con te ... con gli altri fratelli ... uniti e sempre pronti a sostenersi l'un l'altro come in una famiglia "convenzionale" ...

Perché noi siamo una famiglia, il villaggio è la nostra casa ... tu sei la nostra casa.

Con i tuoi 32 anni di sacrifici, di fatica, di gioie, dolori, arrabbiate, elogi, preoccupazioni, ansie, soddisfazioni, delusioni ... non hai mai lasciato la nostra mano.

Col fragore delle parole non dette e di quei gesti che solo noi eravamo in grado di interpretare, tu sei riuscito a inondare le nostre esistenze ... a pervadere le nostre esistenze con la tua guida spirituale ... fino ad oggi ... ma chissà per quanto tempo ancora ...

E per questo non smetteremo mai di dirti grazie ...

E consentici di farlo in questa giornata, davanti a tutti, con poche semplici parole che provengono sinceramente dai nostri cuori ... riconosci ai tuoi semplici figli la possibilità di abbracciarti e dirti umilmente "Ti vogliamo bene".

I tuoi ragazzi



una dedica speciale per Don Benedetto



Paolo Cirignano (prima foto al centro), primo ragazzo del Villaggio con Don Benedetto, il prof. Giubilei e (nella foto a destra) con altri Ex

Sant'Angelo Romano

Allarme bombe a mano

L'importante testimonianza di un lettore

Qualche tempo fa nelle campagne di Sant'Angelo Romano (Roma), mentre ero in cerca di lumache ho trovato, che spuntava da sotto una pietra di un muro a secco, che a prima vista poteva sembrare un giocattolo, una bomba a mano (tipo Breda), risalente molto probabilmente alla seconda guerra mondiale.

Sono stati avvertiti i Carabinieri di Sant'Angelo Romano che dopo qualche giorno hanno fatto brillare l'ordigno.

Questa mia segnalazione per evitare che, essendo la zona frequentata da ragazzi in cerca di asparagi, lumache, ecc. possa verificarsi qualche spiacevole inconveniente simile a quello verificatosi giorni or sono vicino Torino.

Nelle 3 foto allegate, le 2 qui sotto riguardano il ritrovamento e l'altra in alto a destra una bomba nuova.

Un Sant'Angelese (lettera firmata)



Percile

Giornata Mondiale dell'Acqua

Si è svolta domenica 24 marzo 2013 presso la sala polifunzionale del Comune di Percile l'iniziativa rivolta alla campagna di sensibilizzazione sulla Giornata Mondiale dell'Acqua, organizzata dall'*Università delle Tre Età* di Vicovaro e dei *Comuni di Castel Madama, Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine e Vicovaro*.

Grazie all'importante contributo del dott. Mario Dionisi, esperto in temi ambientali, e alla collaborazione dei rappresentanti del Comune di Percile, l'*Università delle Tre Età* con sede in Vicovaro ha organizzato questo evento richiamando all'attenzione del problema dell'acqua i Comuni del nostro territorio. Sempre più attento ed estremo deve essere l'attenzione che rivolgiamo a un bene comune quale l'acqua che se non sapremo usare norme di rispetto, ben presto ne saremo sprovvisti.

Con questo, spiega il Presidente dell'Unitre, arch. Centroni, si è voluto far conoscere in modo più approfondito l'urgenza di adottare una maggiore attenzione al pro-

blema dell'acqua e di iniziare a usare nuovi modi di usufruire di un bene comune come appunto quello dell'acqua. Numerosi i partecipanti e gli interventi tra cui il Sindaco del Comune di Percile e il Sindaco di Cineto; presente all'iniziativa anche il Vice Sindaco di Percile.

Terminata la conferenza, la serata è proseguita assaporando le varie degustazioni tipiche dei prodotti locali.



San Polo dei Cavalieri

Tante iniziative per l'ambiente e la sicurezza

La promozione delle politiche per l'ambiente e la sicurezza è un punto fermo dell'Amministrazione Comunale di San Polo dei Cavalieri, che concretizza queste finalità programmatiche attraverso continue iniziative.

Da pochi giorni, ad esempio, è stata attivata in Piazza Santa Liberata una "Fontana Leggera".

Realizzata con il contributo della Regione Lazio, distribuisce acqua potabile filtrata, liscia o gassata e si vuole addirittura refrigerata al costo di 5 centesimi per ogni litro e mezzo. Al momento l'acqua può essere prelevata soltanto con moneta, ma presto saranno messe a disposizione dell'utenza apposite "chiavette" elettroniche ricaricabili.

«Un servizio indubbiamente utile – dichiara l'Assessore Stefania Mozzetta, artefice dell'iniziativa – perché oltre a favorire un buon risparmio di spesa alle famiglie, consente una drastica riduzione dell'uso della plastica e degli imballaggi, quindi meno inquinamento ambientale e minori spese di smaltimento a carico dell'Ente».

Sul fronte della sicurezza, sono due le iniziative in agenda. Si comincia la settimana prossima con "Informare ed educare alla cultura della protezione civile nelle scuole", evento dagli Assessorati alla Protezione Civile e alla Pubblica Istruzione di San Polo dei Cavalieri in sinergia con il servizio della Protezione Civile della Provincia di Roma e con la dirigenza scolastica dell'Istituto comprensivo «A. Baccelli» di Tivoli, nell'ambito del progetto del servizio civile nazionale. Si tratta di due lezioni tenute dai volontari del servizio civile nazionale Cucchi, Di Pasquale, Grassi e Spoletini. La prima per visualizzare e commentare "slide" che riassumono sinteticamente l'organizzazione e l'assetto della protezione civile; la seconda, specifica, per entrare nel merito e analizzare i possibili rischi ambientali. Un bel progetto formativo per avviare un percorso di coinvolgimento giovanile nel volontariato e nella solidarietà. A tutti i giovani partecipanti sarà fornito l'opuscolo: "Protezione civile in famiglia" messo a disposizione dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. È

riservato invece agli operatori di Protezione Civile già attivi il corso di guida sicura organizzato dalla Protezione Civile della Provincia di Roma per l'apprendimento delle manovre dei mezzi in dotazione in caso di rischio. In programma per il prossimo 4 maggio, vi parteciperanno due operatori di ogni gruppo di volontariato dei comuni di Castel Madama, Cerreto Laziale, Guidonia, Licenza, Mandela, Marcellina, Palombara Sabina, Sambuci, San Polo dei Cavalieri, Vicovaro. Dopo una breve lezione di teoria, gli operatori potranno esercitarsi ed esibirsi in performance di guida sicura su asfalto nel parcheggio di Piazza Pertini e su strada "off road" sotto l'occhio degli esperti della Associazione Sportiva Guida Sicura di Roma.

«La convinzione che anima questa amministrazione – commenta l'Assessore alla Protezione Civile Quintalino Felici – è che investire in prevenzione e sicurezza sia fondamentale, quindi ben volentieri l'organizzazione comunale si è impegnata per questi nuovi appuntamenti».

Palestrina

La Roma G inaugura a Palestrina l'Ambulatorio Praeneste

Un progetto sperimentale per fornire continuità assistenziale all'utenza e decongestionare le strutture di emergenza

Giovedì 11 aprile alle ore 11,30 a Palestrina, in viale Ungheria snc (nelle vicinanze del Pronto Soccorso) è stata inaugurata l'attività dell'Ambulatorio Praeneste.

Frutto di un protocollo d'intesa tra Asl Roma G, Comune di Palestrina e Medici di Medicina Generale di Palestrina l'Ambulatorio, che sarà aperto tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 20.00, erogherà attività di cure primarie per favorire il paziente in un percorso assistenziale più appropriato, laddove non ci sia urgenza clinica, al fine di migliorare la domanda di prestazioni a bassa priorità.

Il progetto, che può considerarsi la prima Unità Territoriale di Cure Pri-

marie (UTAP) aggregata della Roma G, si avvale della collaborazione di Medici di Medicina Generale.

È prevista l'implementazione futura con medici ospedalieri in attività intramoenia extramuraria.

Gli utenti potranno accedere spontaneamente all'ambulatorio dove sosterranno in sala d'attesa per poi essere valutati dall'infermiere e/o dal medico di turno che li indirizzerà, secondo i casi, al medico di famiglia, agli ambulatori specialistici, al medico ospedaliero specialista che effettuerà la prestazione finalizzata a un decremento dell'accesso alla struttura nosocomiale.

Non potranno usufruire del servi-

zio le seguenti categorie: tutti i pazienti di età inferiore ai 12 anni, pazienti con patologia traumatica, le pazienti con problemi ostetrico-ginecologici.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il lancio di questo progetto sperimentale, della durata di un anno, sono: una maggiore copertura assistenziale, una migliore accoglienza dell'utenza, una riduzione degli accessi inappropriati al Pronto Soccorso con riduzione delle attese presso quest'ultimo, una riduzione dell'occupazione di ambulatori in Pronto Soccorso per problematiche improprie.

Uff. Stampa/Dir. Gen. Asl Roma G

San Polo dei Cavalieri

Grande successo per il premio

Donna «Luisa Montanari» 2013

Si è tenuta nel magnifico scenario del Castello Orsini di San Polo dei Cavalieri la seconda edizione del Premio Donna «Luisa Montanari», istituito lo scorso anno in memoria del primo Sindaco donna della Provincia di Roma, eletto a San Polo dei Cavalieri nel 1971. L'evento consiste nella consegna di riconoscimenti a donne nate o residenti a San Polo che abbiano conseguito particolari meriti nelle attività pubbliche, professionali e socioculturali ed è abbinato a un convegno il cui tema è stato quest'anno *IL CORAGGIO DELLE DONNE: ESPERIENZE E TESTIMONIANZE*.

Coraggio da intendersi come capacità di agire o reagire in un ruolo da protagoniste, superando quello di spettatrici passive o addirittura di vittime in un complesso di circostanze private o pubbliche, come ha illustrato il Sindaco Paolo Salvatori nell'intervento di apertura.

Si è parlato dunque del coraggio nell'assecondare vocazioni non condivise, del coraggio di assumere gravi responsabilità politiche e soprattutto del coraggio dell'autocoscienza e della denuncia a fronte del dilagante fenomeno delle violenze ancora oggi subite, fenomeno quest'ultimo, purtroppo di stringente e drammatica attualità. Molti gli ospiti intervenuti nel dibattito, coordinato da Tania Moriano Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di San Polo dei Cavalieri.

Hanno preso la parola tra gli altri Giancarlo Sant'Elia Dirigente della Polizia di Stato di Tivoli, il Capitano Emanuela Rocca Comandante della Compagnia Carabinieri di Tivoli, l'avv. Laura Cerroni, la scrittrice Alessandra Cristofari e il neodeputato Andrea Ferro, coinvolgendo il folto pubblico in una attenta e partecipata riflessione. Molta commozione ha suscitato la lettura di un messaggio pervenuto da

Angela Poltronieri, Sindaco del Comune di Mirabello (Ferrara), che un anno fa fu devastato dal terremoto e che, grazie anche alla straordinaria forza d'animo di Angela, ha reagito con prontezza e dignità. I premi sono stati conferiti nella seconda parte della manifestazione in base alle valutazioni dei meriti compiute da una commissione composta dall'Assessore alle Pari Opportunità Stefania Mozzetta, dalle Consigliere Comunali Federica Placidi e Laura Giannelli, dalle Responsabili di Servizi Comunali Cristina Cerchi e Bernardina Colasanti.

Dopo aver premiato le insegnanti sampolesi in pensione, il Premio Donna «Luisa Montanari» 2013 è stato consegnato a Suor Loredana Simoncig, superiora delle Suore di San Giovanni Battista che, dopo aver svolto la sua missione in tutto il mondo, si è da anni stabilita a San Polo dei Cavalieri. Questa la motivazione formulata dalla Commissione:

«Insegnare ai giovani significa dunque non soltanto aiutarli a elevarsi nella conoscenza, ma anche a far germogliare e crescere in loro i valori del rispetto e della vita. C'è, fra noi, una donna che di questo impegno ha fatto una missione, una missione che dura

da ben più di mezzo secolo. Ha viaggiato per il mondo, portando ovunque il messaggio della sua spiritualità applicata al campo educativo scolastico. Edificare la persona umana è una sfida necessaria e ogni persona è portatrice di un proprio progetto animato dallo Spirito Santo, affidato ai genitori, agli educatori e alla persona stessa, ultima responsabile della sua realizzazione. La persona, nella realizzazione di questo progetto, incontra ostacoli che l'educazione aiuta a superare. L'ignoranza, la povertà, la miseria, le malattie fisiche e spirituali. Educare significa, allora e prima di tutto, liberare nella persona questo progetto perché esso si realizzi e la persona possa essere felice e utile alla società. Queste parole esemplari, che sublimano mirabilmente l'educazione come la via per il raggiungimento della libertà individuale e per l'utilità sociale dell'individuo reso libero, sono contenute in uno studio presentato qualche anno fa a Belo Horizonte, in Brasile, ma si elevano sicuramente come un messaggio di chiaro spessore universale. Chi le ha scritte vive tra noi da più di sei anni ed è ormai anche per noi sampolesi madre e amica, confidente e insegnante: è la carissima Suor Loredana Simoncig».



San Polo dei Cavalieri

Associazione Culturale "Gli amici di Armando"

Via delle Scuole, 20 - 00010 San Polo dei Cavalieri (Roma) - Tel. e Fax 0774416453 - Cell. 3201717118 - 3664180501
e-mail: amici di armando@tiscali.it - C.F. 9405914058 - P. IVA 11417391007 - Registro Associazioni Regione Lazio n° B4712

"Per un amico... Armando"

1° Giugno 2013 - 4ª edizione

Il 1° giugno 2013 si terrà in San Polo dei Cavalieri la 4ª edizione della Manifestazione "Per un amico... Armando", patrocinata dal Comune di San Polo dei Cavalieri.

Il programma della manifestazione organizzata dall'Associazione «Gli Amici di Armando», nel segno dell'amicizia e della solidarietà, è il seguente:

- Campo Sportivo «Iginò Gregori» ore 16,00: inizio partita di calcio "Per un amico... Armando". L'evento sarà aperto con una breve esibizione del soprano Michela Varvaro.
- Centro Sportivo «I Freatilli» ore 19,00: Serata Musicale; interverranno il Gruppo Folk di Lanuvio e la Band Folk Rock "Ursupanaru" che presenterà alcuni brani del suo nuovo CD.

La manifestazione si concluderà alla mezzanotte del 1° giugno 2013.

Anche quest'anno interverranno gli amici di Radio 6 con il suo direttore Guido De Angelis, e una selezione di "vecchie glorie" del calcio della S.S. Lazio.

La manifestazione vedrà impegnata una selezione della squadra di calcio dell'Azione Cattolica, della Diocesi di Tivoli; è, inoltre, prevista la partecipazione del Vescovo di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani al quale l'Ass. «Gli amici di Armando» consegnerà i proventi della partita di calcio alla Diocesi di Tivoli.

L'evento è patrocinato dal Comune di San Polo dei Cavalieri.

Con l'iscrizione all'Associazione «Gli amici di Armando», che prevede il versamento della quota d'iscrizione di € 10,00, si potranno gustare, a titolo di benvenuto, penne, bruschetta, e birra!

*Il Presidente
Gustavo Alessandrini*

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto.

La data ultima di accettazione del materiale è il 10 di ciascun mese.



La soprano Michela Vivaro

Foto Mariano Trisati



Gli "Ursupanaru"



Folk Lanuvio

Tivoli Terme

150, la Gallina canta

Attraverso il teatro, la voglia di mettersi in gioco e di fare del bene

Il 16 marzo 2013 alle ore 19,30, a Tivoli Terme, presso la Scuola Matera «S. Margherita», si è tenuto lo spettacolo teatrale "150, la Gallina canta" organizzato dal Gruppo «ACTORSMILE» un meraviglioso gruppo di ragazzi che con impegno ha preparato e realizzato l'evento.

«ACTORSMILE» è un nome legato a una semplice e profonda idea. Il nome è stato ideato per rendere ben presenti due significati molto importanti: il primo, il più profondo e simbolico è quello di "Vivere per sorridere e Vivere per Te", il secondo un po' più oggettivo è quello di "Dal Vivo Per Voi" per sottolineare il contesto di una serata interamente dedicata alla Parrocchia.

Lo spettacolo è stato preparato per soddisfare il massimo di ogni aspetto, spirituale, musicale, coreografico e scenografico.

Per "150, la Gallina canta" la nostra bravissima scenografa Mara ha creato una semplice, ma bellissima scenografia e selezionando con capillare meticolosità i costumi; sono state usate delle significative musiche che hanno accompagnato la preparazione e il perfezionamento dei balletti.

L'insieme di queste componenti, più il grande impegno dei ragazzi ha creato una stupenda esibizione con un forte messaggio per il pubblico "è vero tetrotro!"

Molti spettatori a fine serata hanno esternato il loro stupore per la bravura e la bellezza dello spettacolo. Inizialmente in molti avevano sottovalutato l'autorevolezza dell'evento, pensando alla solita recitina ... ma si sono ricreduti. Inoltre lo stesso spettacolo era posto a porre un bene concreto: esso aveva uno scopo benefico, e il ricavato in offerte è andato in beneficenza.

«Abbiamo pensato alle persone che amiamo, e a quelle che sono meno fortunate di noi e con questo pensiero abbiamo creato lo spettacolo», hanno dichiarato i ragazzi.

Gran parte dello spettacolo è stato interpretato anche da un pubblico intervenuto numeroso e prodigo di applausi. Hanno assistito anche alcuni professori dei ragazzi. In particolare un professore, da sempre molto attento alle problematiche giovanili, ha voluto alla fine rilasciare questa dichiarazione: «mi ha fatto molto piacere assistere allo spettacolo che ha visto protagonisti alcuni miei alunni in un contesto diverso da quello scolastico. Ho potuto cogliere aspetti ancora più belli e positivi del loro essere, come l'impegno, l'applicazione, la costanza. So-

no stati davvero tutti molto bravi e mi auguro continuino con l'eccezionale apporto delle famiglie e di tutti coloro che hanno reso possibile la rappresentazione teatrale.

Lo stesso Parroco, Don Franco, ha espresso con semplici e umili parole la sua soddisfazione dichiarando: «Sono felice di avere appoggiato nella Parrocchia la nascita di questo movimento, gli "ACTORSMILE", perché è un modo di far emergere le cose più belle che ci possono essere tra i nostri ragazzi. Quindi la Parrocchia non è soltanto la celebrazione della Messa, non è soltanto il Catechismo ... uffa non finisce mai sto' Catechismo ... ma la Parrocchia è vita, e ha tante attività. E questa è una attività della Parrocchia. Sono felicissimo e ringrazio i ragazzi ma soprattutto spero che possano arrivare altri per unirsi al gruppo». Ed è per questo che i ragazzi hanno dato il loro meglio.

Nel giro di cinque settimane il gruppo era già pronto per entrare in scena: fantastico!

Inoltre i loro caratteri, alquanto contrastanti, hanno dato una vera le-

zione di vita a ognuno di loro e hanno reso più integrali le varie fasi delle scene.

Il regista Ubaldo ha dichiarato: «È una fortuna avere un gruppo di ragazzi e adulti così motivati e appassionati. Vengono regolarmente alle prove, mai un contrasto, una vera famiglia! Per questo mando un abbraccio e un bacio alle persone che amiamo, che erano lì, sedute a guardarci e ad ascoltarci, un grazie a tutti coloro che sono stati presenti, che ci hanno aiutato e che ci hanno messo passione. Un grazie immenso a tutti coloro che quella sera hanno seguito lo spettacolo con il loro cuore».

Il gruppo "ACTORSMILE" tornerà a maggio in scena con lo spettacolo dal titolo "... c'è anche il Cabaret" interpretato dal gruppo degli adulti e in cui si esibiranno anche i ragazzi.

Lo spettacolo fa parte di un progetto ed è rivolto alla scoperta di una forma di spettacolo che combina teatro, canzone, commedia e danza.

Anche questa volta il ricavato dello spettacolo sarà devoluto in beneficenza.



Sagra dei Vertuti

Kalènnemàju Paganichese - 1° Maggio 2013

23° Sagra dei Vertuti e Kalènnemàju Paganichese. Due riti antichi rivivono in un paese dell'alta sabina.

Paganico Sabino, paese di allegria, paesaggi, sapori e tradizioni.

Programma

- ore 9,30 **Escursione Naturalistica** a cura dell'Associazione «Camminando con...». Ritrovo presso il centro diurno, percorso agevole, scarpe comode. Per info: 338.78.63.690
- ore 11,30: **Rievocazione dell'antico rito del "Kalènnemàju"**: tre gherigli di noci si immergono in un bicchiere colmo di vino rosso...
- ore 12,30: **Sagra dei "Vertuti"**: zuppa di legumi e cereali aromatizzata da foglioline di timo selvatico e condita con olio d'oliva della Sabina. Inoltre, maccheroni al pomodoro, salsiccia, bruschetta e vino!
- ore 15,30: apertura **Mostra arredi sacri e attrezzi della civiltà contadina** presso la sala San Nicola.
- ore 16,00: **1° torneo di calcetto** per bambini "Kalènnemàju 2013" in collaborazione con l'Associazione Popolare «Liberi di giocare».

Informazioni

La manifestazione si svolgerà presso il Centro Diurno con posti coperti da capienti tensostrutture. Intrattenimenti musicali nel corso della giornata in compagnia del gruppo di musica itinerante «TITUBANDA». Saranno presenti vari stand con prodotti tipici della zona e curiosità di vario genere. Si potrà usufruire del servizio busnavetta per raggiungere la sagra dopo aver parcheggiato l'auto lungo la via che porta al paese. La distribuzione dei "Vertuti" è garantita fino a esaurimento scorte.

PAGANICO SABINO (RI)
MERCOLEDÌ 1 MAGGIO 2013

San Felippu e Jaku faccio a Kalènnemàju se m'oro affonno se nò ritorno!

- ORE 9:30 Escursione Naturalistica a cura dell'Associazione "CAMMINANDO CON...": Ritrovo presso il centro diurno, percorso agevole, scarpe comode. Per info: 338.78.63.690
- ORE 11:30 Rievocazione dell'antico rito del "Kalènnemàju": tre gherigli di noci si immergono in un bicchiere colmo di vino rosso...
- ORE 12:30 Sagra dei "Vertuti": zuppa di legumi e cereali aromatizzata da foglioline di timo selvatico e condita con olio d'oliva della Sabina. Inoltre, maccheroni al pomodoro, salsiccia, bruschetta e vino!
- ORE 15:30 Apertura Mostra arredi sacri e attrezzi della civiltà contadina presso la sala San Nicola.
- ORE 16:00 Primo torneo di calcetto per bambini "Kalènnemàju 2013" in collaborazione con l'Associazione Popolare "LIBERI DI GIOCARÈ"

La giornata sarà allietata dal gruppo di musica itinerante **"TITUBANDA"**

PER INFORMAZIONI:
www.paganicosabino.org
proloco@paganicosabino.org
tel. 0765.72.30.32 - cell. 335.622.06.58

PRO-LOCO PAGANICO SABINO
Telefono per informazioni:
335.622.06.58 - 0765.72.30.32
e-mail per informazioni:
proloco@paganicosabino.org
Sito internet:
http://www.paganicosabino.org

Borgonuovo

Risistemato il Parco



Blera

Agricoltura e Beni Comuni

Il Giardino della Biodiversità

L'esperienza degli Orti Sociali di Blera agli INCONTRI DI PRIMA...V'ERA©

Per sottolineare il ruolo che gli orti sociali ricoprono nella comunità, per lo spirito di collaborazione, la solidarietà e la cura del territorio.

Nell'ambito degli INCONTRI DI PRIMA...V'ERA© tenutisi lo scorso 24 marzo presso il "Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene" di Roviano, Marco Valenza e Marina Pellico dell'Associazione di Promozione Sociale «Tempo Creativo» hanno illustrato un'interessante esperienza di Orti Sociali realizzata nel Comune Viterbese di Blera.

Il progetto, denominato "Il Giardino della Biodiversità", nasce per volontà di un gruppo di cittadini con l'intento di sperimentare la cura di uno spazio comune in cui coltivare semi preferibilmente autoctoni di antiche varietà alimentari, secondo i criteri dell'agricoltura biologica e del lavoro condiviso.

I terreni, situati in località "Le Mollere", a circa 300 m dal paese, sono stati concessi in parte dall'Università Agraria di Blera e in parte da privati cittadini che hanno voluto così sostenere l'iniziativa in considerazione delle finalità sociali ed ecologiche perseguite. Partecipano alle attività gli iscritti all'Associazione «Tempo Creativo» disposti a coltivare i terreni secondo regole condivise, a partire dalla semina fino al raccolto finale equamente ripartito. La gestione non prevede assegnazioni di quote individuali di terra e le azioni vengono pianificate nei modi più funzionali alle necessità che intervengono nelle diverse fasi di coltivazione, tenendo conto delle competenze, degli interessi e degli impegni individuali. Mediamente la conduzione dell'orto richiede la dedizione di un giorno a settimana, che può variare in base alle esigenze con modalità stabilite nei periodi che richiedono lavorazioni più frequenti.

Non sono escluse, ma gradite, le collaborazioni saltuarie, e non vengono preclusi contributi economici a favore di chi svolge consistenti interventi supplementari. L'iniziativa intende rispondere anche a finalità sociali attraverso il coinvolgimento di persone che versino in difficoltà economiche desiderose di lavorare la terra.

Per questo, insieme ai Servizi Sociali del Comune, si stanno valutando ipotesi di collaborazione che potranno concretizzarsi anche in azioni di collegamento e di comunicazione verso le fasce più disagiate.

Inoltre, le molteplici ricadute del progetto sulla collettività favoriscono:

- la creazione di legami sociali e di protezione reciproca fondati sullo spirito collaborativo e solidale;
- i processi partecipativi condivisi nelle scelte che riguardano l'alimentazione e la cura del territorio;
- la mitigazione di un disagio sociale sempre più diffuso, spesso determi-

nato dal senso di inadeguatezza e di inutilità del proprio ruolo;

- lo spirito collaborativo tra cittadini e istituzioni;
- un orientamento in risposta alla crisi in corso verso scelte economiche più rispettose degli equilibri naturali, che antepongano le relazioni umane agli interessi di mera natura commerciale.

Italo Carrarini



La comunità degli orti sociali di Blera sul campo



Qui sopra: fase di allestimento di un'aiuola

Sotto: coltivazione di orticole in consociazione



Chiesa di Sant'Anatolia a Gerano

L'edificio non è chiaramente la chiesa originale del VI secolo che seguì le sorti della massa e della corte, sotto la giurisdizione episcopale tiburtina. Il Censi in "Gerano" scrive

«... La chiesa raccoglie i coloni del vico Trellano presso una sorgente ... sorge su una zona d'incrocio di strade romane: Palestrina-Carsoli; Tivoli-Palestrina o Vitellia o Affile o Sublaqueum ... è dedicata al culto della martire S. Anatolia ... si erge sul sito e porta inglobate due tombe monumentali romane del II sec a.C. ... vicino c'è un sepolcreto ...».

Fondata per volere di papa Gregorio Magno, per la giurisdizione spirituale e poi patrimoniale restò soggetta al vescovo di Tivoli fino al 1639.

Il culto di Santa Anatolia a Gerano fu anteriore a quello dei monaci benedettini a Subiaco tributatole dopo la traslazione del corpo della martire. Nel 932 infatti per volere dell'Abate sublacense Leone III (914-961), dopo le incursioni saracene, avvenne la traslazione da Tora (luogo del martirio della Santa) del corpo di S. Anatolia e di quello di Audace a Subiaco. L'evento fu solenne lungo tutto il percorso seguito. Le reliquie sostarono anche in questa chiesa del VI secolo già dedicata alla Santa. Nel 936 detta chiesa, pur restando sotto la giurisdizione episcopale tiburtina, fu inglobata nella porzione della massa giovenzana ormai feudo dell'Abazia Sublacense come si evince dal Regesto Sublacense.

Un altro momento importante nella storia della chiesa fu il 6 maggio 1169 quando qui fu ratificata la "pace-tregua" di Sant'Anatolia tra l'abate Simone e il conte Ruggero. Il dissidio, durato due secoli e mezzo, per il possesso della massa giovenzana si concluse con un nulla di fatto: la zona continuò a essere gestita da Tivoli pur se in territorio di Subiaco. Il Censi scrive ancora

«... Il papa Urbano VIII nel 1639 approvò quindi la transazione della chiesa e del beneficio di S. Anatolia che dal cardinale Giulio Roma, il capitolo e i canonici di Tivoli, passano ai cardinali Francesco e Antonio Barberini, abati commendatari dell'abazia sublacense».

Nel 1660 la chiesa appariva così a Mons. Marliani che la visitò

«... semplice ... distante da Gerano mezzo miglio ... di mediocre grandezza, a un'unica navata, con il tetto a laterizi, il pavimento in pietra e le pareti intonacate e imbiancate. Ha un solo altare minore. Il maggiore, dedicato alla Santa, è costruito in mattoni, con la statua della Santa in stucco ... l'altare dedicato a Santo Martire Audace è situato sulla parte laterale ...».

L'attuale semplice chiesa cinquecentesca presenta nelle mura perimetrali, nell'altare e nell'acquasantiere reperti di tombe monumentali romane del II sec. d.C. All'interno affreschi e statue in stucco policromo del 1566; sul retro, parzialmente coperto dalla gradinata, l'antico pozzo del santuario e tutt'attorno l'antica "corte" alto medievale. All'interno la vasca che ingloba il pozzo con pavimento a *opus spicatum*. Nel 1987 la chiesa è divenuta di proprietà della parrocchia di S. Maria Assunta. È stata restaurata in seguito al terremoto avvenuto tempo fa; si attende ancora quello dei due affreschi, che incorniciano la nicchia della Santa, e della statua in stucco di Sant'Audace.

Il 9 e 10 luglio si svolge l'annuale Fiera di Sant'Anatolia - Antica fiera di merci e bestiame, ora esposizione di prodotti di artigianato.

Varie le manifestazioni folcloristiche legate alla presenza degli zingari devoti a questa Santa.

La fiera si svolge nel grande prato prospiciente l'omonima chiesetta.

Adriano e la poesia

Il successore di Traiano, l'imperatore Adriano, aveva una grande cultura ed era particolarmente attratto dalle arti belle. La sua formazione tuttavia fu più influenzata dalla civiltà greca che da quella romana. Nel suo modo di vivere estremamente raffinato si può cogliere un senso di decadente confermato in parte dalle poesie da lui composte. Oltre l'autobiografia, le epistole, i discorsi, infatti egli ci ha lasciato anche un certo numero di poesie scritte alcune in latino e altre in greco in cui tale sensazione traspare. È questo il caso dell'allocuzione famosissima che egli rivolge alla sua anima destinata prima o poi ad abbandonare il suo corpo e a vagare in un mondo ignoto.

Per saperne di più visita la pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Monastero di S. Benedetto: la Grotta dei Pastori e il Roseto

Dalla cappella della Madonna si passa quindi, scendendo, nella Grotta dei Pastori così chiamata perché era qui che S. Benedetto raccoglieva i pastori dei dintorni per istruirli sulla Fede. Una lapide porta incisi i nomi dei benedettini, che diffusero nel mondo la fede cristiana. In questa grotta troviamo anche un avanzo di pittura bizantina dei sec. VII-VIII: al centro è posta la Madonna che regge il Bambino in piedi nel grembo. Due figure di santi affiancano la Vergine.

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Liquore nespolino

Fare i liquori in casa è diventata ormai una moda, ma ciò comporta una grande soddisfazione poter dire: «L'ho fatto io con le mie mani» oltre che un sicuro risparmio economico e la non trascurabile sicurezza di bere un liquore artigianale e sicuro. Tra le tante realizzazioni abbiamo scelto di proporvi questo anche perché è facile in questo periodo procurarsi le nespole cogliendole direttamente dall'albero di un nostro amico o conoscente.

Per sapere come realizzare questo liquore vai su

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/liquori/LiquoreNespolino.htm>





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Miglioramento delle strutture: l'acqua e la cucina

L'acqua

«La cosa curiosa era quella dell'acqua (pag. 93, vol. I); noi eravamo completamente senza acqua; allora i ragazzi andavano a prenderla giù da "Tittarellu", attraverso la scarpata, scendevano in via diretta e lì, d'inverno o d'estate si lavavano, poi, risalivano portando un secchio o un fiasco d'acqua; la strada rocciosa era diventata "la strada dei fiaschi rotti"».

Era l'acqua per bere e per lavare piatti e stoviglie.

«Dovevamo pensare a risolvere il problema dell'acqua (pag. 94, vol. I), perché, in una casa, dove ci sono tanti ragazzi, non avere l'acqua costituisce un vero guaio; allora pensammo a un possibile allacciamento all'acquedotto.

Siccome alle fornaci che stanno sotto al Villaggio passa il tubo dell'acqua Marcia domandammo all'ing. Giovanni Marchi, anche lui tanto affettuoso verso di noi, se fosse possibile fare un allaccio.

Lui si interessò, venne da noi e ci indicò dove passava il tubo dell'acqua Marcia e fece la domanda alla Direzione dell'Acea; ottenne il permesso per una presa d'acqua. Però, mi disse, guarda che ci vogliono un bel po' di soldi per la pompa, i materiali e il ponte di sollevamento.

Come facciamo? Si vedrà! Intanto abbiamo ottenuto il permesso.

«Lei, ingegnere, ci deve indicare il tracciato più diretto, poi cercheremo di farlo da soli»; ricordo che questo lavoro fu affidato a due quindicenni, uno era Raimondo Pappalardo, uno dei ragazzi più cari che ho conosciuto nella mia vita, l'altro Giovanni Susini, anche lui molto volenteroso.

Si dovevano portare sopra la casa tre serbatoi da 10.000 litri, collegati tra loro tipo vasi comunicanti, in modo che l'acqua ricadesse con una certa pressione.

I ragazzi si comportavano come tecnici».

E i materiali?

«Il comm. Pippo Cecchetti, che vendeva materiali idraulici, ci regalò la pompa, tutti i tubi e gli altri accessori. I ragazzi non fecero altro che montarli.

Per la cabina di sollevamento, una società specializzata di Tivoli ci chiese 480.000 lire di allora, cifra per noi inaccessibile, per cui ne parlai a mio padre, che mi offrì la sua collaborazione a condizione che i ragazzi portassero su il materiale edile.

Spendemmo in tutto 84.000 lire.

Tutto il sistema funzionò benissimo con grande soddisfazione dei ragazzi che si impegnarono come persone grandi».

La cucina

Non esisteva niente. Così racconta Don Nello:

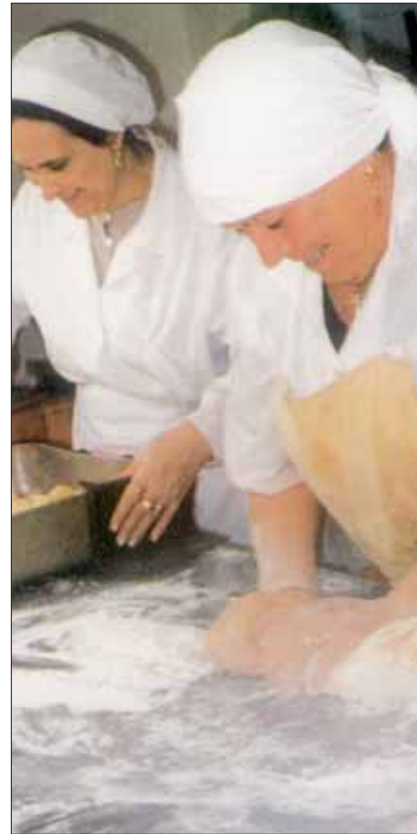
«Si cucinava all'aperto, con l'aiuto di qualche donna di buona volontà. Dal 10 ottobre 1950 alla fine di dicembre del 1951, con il ricavato del "Superspettacolo" organizzato da Corrado, fui costretto a comprare una "cucina", perché non era più concepibile continuare a cucinare all'aperto, sul piazzale, specialmente nelle giornate di maltempo.

Era una cucina da campo, che veniva gestita dai ragazzi.

Allestita in un piccolo ambiente affumicato e mal praticabile, dietro al salone del primo piano, che tra l'altro, non era il posto giusto, in quanto la vita si svolgeva al piano terra.



L'iniziale piccola cucina, al primo piano, con alcuni ragazzi (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 215, Tivoli 2004).



Patrizia e Adelina (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 215, Tivoli 2004).

A fianco di questa cucina fu costruito un ambiente più ampio. Qui cominciarono a venire le prime donne, che si offrivano di lavorare a titolo gratuito».

Un altro problema, non secondario, che assillò Don Nello fu quello della "lavanderia".

Domenico Giubilei



La seconda cucina e la signora Adelina da giovane (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 215, Tivoli 2004).

Festa degli ex Domenica delle Palme: 24 marzo 2013

Non ricordo più da quanti anni partecipo a questa festa, ma posso dirvi che lo faccio con un piacere crescente.

Passano gli anni, spesso cambiano i partecipanti, ma l'entusiasmo che caratterizza questa giornata, è sempre vivo, la giornata è sempre gioiosa e carica di ricordi: dovrebbe chiamarsi "giornata della riconoscenza", perché l'atmosfera è permeata, specialmente tra i più anziani, dalla figura di Don Nello e da tutti i suoi tormenti per farvi grandi, ma anche per i più giovani, che hanno trovato in Don Benedetto un degno continuatore di quella filosofia di amore, di assistenza e di salesianità.

Il Villaggio, che un tempo vi accolse con affetto paterno sta sempre qui, con le stesse braccia aperte, a svolgere la sua alta missione nella Società; inoltre è la giornata dei ricordi, della collegialità, delle tante esuberanze e delle profonde amicizie.

Oggi siete tutti maturati, formati all'insegna di valori che vi hanno dato una identità, uno spirito di corpo, una dignità; potete dire con orgoglio: «IO SONO UN RAGAZZO DEL VILLAGGIO DON BOSCO» ed è anche merito vostro se la nostra Istituzione riceve riconoscimenti di benemerite fuori delle mura di Tivoli, acquista credibilità e si proietta sicura nel futuro, adeguandosi alla evoluzione dei tempi.

Pertanto, io vi rinnovo il solito incitamento a rimanere vicini a Don Benedetto, a impegnarvi sempre più a solennizzare questo evento, non solo per un senso di riconoscenza, ma per un vostro preciso dovere morale e sociale.

In conclusione, per me, personalmente, abbracciare Paolo Cirignano, il primo ragazzo, assunto al ruolo di *Simbolo del Villaggio*, insieme a Ibrahim, ultimo arrivato che sorride alla vita, è come "sentire" una avventura meravigliosa, che ha dato un senso alla mia esistenza.

Domenico Giubilei

Dall'Archivio del Villaggio

IL GABBIANO DEL FEVERE

Ho visto un gabbiano sull'asta
che serve ad issar la bandiera
in cima a una torre sul fiume...
Pareva che avesse il suo nido
lì accanto e degli altri nei voli
vicini e lontani, confusi
sembran e incerti al passaggio
di barche dirette alla foce...
Eppure il gabbiano sul mare
trascorre la vita seguendo
la scia di tutte le navi
per quell'ancestrale attrattiva
chè il lega alla schiuma d'argento...
Allora perchè lungo il fiume
si vedon gabbiani che senton
- siccome nel tempo invernale -
il doce richiamo alla terra?
Perchè questa sosta protratta,
contraria all'istinto, in un clima
di calma apparente? Oggi mutan
le cose: persone e animali
si senton portati a un diverso
processo che cerca la quiete
invece di agire e lottare
perchè sia meglio il domani...
Per questo fa sosta il gabbiano
(per viver in pace) sul fiume.



*Alcuno dei bambini fotografati
insieme al padre a
Tivoli nel luglio
con l'auto guidata
M. Palumbo
5-XII-71*

Un momento di poesia dedicato da un grande amico

**Il 5 per 1.000
per il Villaggio
Don Bosco**



CON IL 5 PER MILLE
Un aiuto
per il "Villaggio Don Bosco"
di Tivoli

Errata corrige

Rettifichiamo che l'Autore delle fotografie dell'articolo pubblicato alle pagg. 16-17 del n. 3 - marzo 2013 del *Notiziario Tiburtino* è il signor **MARIO PALUMBO**.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.
Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8 6 0 0 2 5 2 0 5 8 2

Nozze d'oro



**ADRIANO e ANTONIETTA
DI DOMENICANTONIO**

Eccoci qua, sono passati cinquant'anni da quel lontano 14 ottobre 1962. Ci hanno accompagnato due figli meravigliosi e consorti, quattro bellissimi nipoti, parenti e amici. Tutti preziosi per far sì che la nostra strada sia degna di essere percorsa, con la gioia di chi sa di avere la fortuna di essere attorniato da persone, magnifiche. Sono stati cinquant'anni stupendi. È dal profondo dei nostri cuori che desideriamo ringraziare indistintamente tutti: per noi si realizza un sogno. Alla consolidata coppia e ai familiari, un carissimo augurio di felicità!

Vittoria



LUIGI BRASILI

ha vinto ancora una volta il *Premio Alberoandronico* - 6ª edizione con la seguente motivazione:

*Il racconto è narrato secondo l'efficace tecnica delle sequenze fleshate e adotta anche dei bellissimi flash back nel finale. Rappresenta un omaggio all'umana solidarietà e sottende un profondo messaggio di circolarità del bene. Il testo ha tutte le caratteristiche del romanzo breve: ottimo plot narrativo, vitalità espressiva, stilette stilistiche e cambi improvvisi di ritmo con effetti a sorpresa straggenti.
Un autentico capolavoro!*

Complimenti al Nostro, qui ritratto insieme a Pino Scaccia.

Onorificenza



Il 5 aprile 2013 l'Amministrazione Comunale nella ricorrenza del 3228° *Natale di Tivoli* ha conferito Diploma e Medaglia d'Oro, tra gli altri, al dipendente

VINCENZO COFINI

per gli anni di lavoro prestati con dedizione al servizio della comunità tiburtina.

A **VINCENZO**, grande amico del Villaggio, giungano gli auguri più cari e la riconoscenza di noi tutti della Redazione.

Culla



Un grande benvenuto al piccolo
TOMMASO LANCIA

nato il 17 marzo 2013.

Che la gioia di questo giorno, la felicità e l'amore ti accompagnino per tutta la vita.

*I tuoi zii Vincenzo,
Bruno e Sandra*



Il 31 marzo 2013 è nata
VITTORIA BERTI.

Alla splendida creatura, giungano da queste pagine auguri sinceri di felicità, salute e prospero avvenire; ai suoi genitori, Marco e Giuditta, ai nonni Raffaele ed Elena, Guido e Gianna, e ai familiari tutti, le congratulazioni più vive e le felicitazioni del *Notiziario Tiburtino* e del Villaggio. Benvenuta, piccola Vittoria! Che il tuo nome sappia essere il presagio della tua affermazione nella vita.

Ancora sui proverbi tiburtini

Torno volentieri, a gentile richiesta, su di un tema che ho già trattato sul *Notiziario Tiburtino* (luglio-agosto 2011), da riesaminare come fosse un *ex-voto*: il proverbio!

Secondo alcuni, dal latino *probatum verbum*, secondo altri *verbum pro verbo*.

Di proverbi, in verità, ce n'è una moltitudine e per la maggior parte sono così ben impostati, da riuscire a esaurire positivamente l'argomento di cui si occupano.

In molti casi sia l'ambito di applicazione che la formulazione sono suscettibili di cambiamenti e di aggiustamenti, previo adattamento ad aree geografiche caratterizzate sia da fonetica che da lessico differenti.

Di alcuni proverbi esistono in effetti innumerevoli varianti; in alcuni di essi è possibile cogliere subito i tratti di una reale energia morale, per lo più nascosta, ma a volte, questa energia, si mostra prorompente, con una certa iattanza e con perentorietà di voce e di giudizio.

In altre occasioni esercita quasi una provocazione morale solitaria, specie quando continua la sua forma di lunga confessione, nella quale ritroviamo, da sempre, il mondo ironico, beffardo, pungente che gli è proprio, compresa una punta di cinismo.

Per definizione il proverbio consiste in un detto breve e arguto, di origine e diffusione popolare che esprime, per lo più in modo figurato o allusivo, verità, concetti, regole, consigli o convinzioni comunemente accettate; raramente se ne incontrano di molto lunghi, noti col nome di "litanie proverbiali".

Essi sono legati a tutte le manifestazioni della vita associativa e, secondo classificazioni scientifiche, possono essere ripartiti in nove classi: proverbi enigmici, p. conti, p. canti, p. epigrammi, p. dialogati, p. blasoni, p. profetici, p. antitetici, p. canonici.

Generalmente sono universali, ma ciascun popolo, ciascuna città, ciascun paese li riplasma secondo i propri costumi. Spesso questa operazione viene condotta con provocante e manifesta ironia, si pensi alla duplice enunciazione di «Chi trova un amico trova un tesoro», che si ribalta in «Chi trova un tesoro trova pure un amico».

Il proverbio, questa breve sentenza, possiede una sua struttura interna e si rivolge a personaggi di diver-

sa dimensione e sa diventare estroso, divertente e pungente; nel suo caleidoscopio, figure del nostro tempo e del passato, fatti privati e pubblici sono commentati, sottolineati, beffeggiati con brio, con umorismo e con arguzia, che lasciano emergere un moralismo intriso di quell'amaro che si cela nei reali fatti della vita.

Esaminiamone qualcuno:

«Non vogghio male a chi me lo dice, ma vogghio male a chi mell'aredice» non bisogna prendersela con chi parla apertamente, ma con la "spia";

«Non tira se non cògghie» ossia non si muove se non è certo del risultato positivo;

«È comme la padella, o tégne o còce» cioè un qualcosa che in ogni caso procura del male;

«La ghiatta de marpèzza, male fa e male pèzza» nel senso che si fa del male al solo pensarlo;

«Dio provvede, ma non caria» Dio t'aiuta, ma tu aiutalo ad aiutarti;

«Beata quella casa che cià la chirica rasa» è fortunata quella casa dove dimora un sacerdote;

«Comme te vidu, te stimanu» ognuno di noi è giudicato dal modo in cui si presenta;

«Lu munnu è fattu 'bbè, sso' li munnaroli che 'sso' fatti male» il mondo è fatto bene, sono gli uomini che sono fatti male.

Come si può vedere non si elude il realismo, il quale si presenta sempre come elemento costante tra incertez-

ze, condizionamenti, equivoci e contraddizioni.

Insomma potremmo definire i proverbi come degli appunti con i quali l'uomo accompagna di giorno in giorno la propria vita e attraverso i quali discetta su ogni cosa; naturalmente taluni sono del tutto inconsistenti, laddove tendono continuamente a disperdersi in pensieri volatili e accessori,

come per esempio

«Lu poveracciu c'ia' pocu tempu pe' l'amore» oppure

«L'amore non varda li sordi».

Certo, il proverbio non delude mai, per la sua "doppia verità e interpreta-

zione" che lo costringe ad avere sempre ragione e di cui ho già parlato; ecco un esempio:

«Lu Proverbiu non sbagghia» e

«Tutti li proverbi sbagghianu» oppure

«La magrezza è bona salute» e

«Femmina secca è comme 'na stecca».

Ma non delude anche per la straordinaria vivezza della fantasia, per l'umanità della sua natura, sempre presenti nei lapidari giudizi e nelle premesse; insomma spontaneità e autenticità non vengono mai meno.

Comunissimi sono i paragoni, per meglio rendere, con immagini sensibili, la verità d'un evento o di una idea.

A volte il proverbio va oltre il suo mandato popolare, quando diventa più audace nelle sue sentenze, in altre occasioni protesta contro situazioni giudicate negative, ma poi, sentendosi investito da una vera missione, considera benevolmente quel che gli uomini sono capaci di fare nelle difficoltà. Molti di questi "adagi" non sono che variazioni e rifacimenti di vecchi modelli che hanno subito cambiamenti sotto l'influenza delle mutate condizioni sociali, di cui il popolo s'è impadronito rivestendoli secondo l'indole morale propria.

Frequenti sono i motti di dileggio o di scherno tra persone, tra famiglie, tra paesi, tra nazioni.

È lapidario, per esempio, il proverbio tiburtino che dice:

«Alla fine se contanu le pecore».

Un motivo ricorrente è quello della casa:

«Se vò che la casa dura, pure all'acqua ci vò la misura».

Eccone ancora altri:

«Lu somaru porta lo vinu, ma se beve l'acqua»,

«Gente senza famigghia, lontanu mille migghia», oppure

«Li sbagghi delli medici arecopru la tera»,

«La femmina arrabbiata prima fa lo pa', eppo' la bucata» e

«Chi n'cia' vogghia de lavorà o frate o sbiru se va a fa'».

Il dolore è un altro motivo al quale il proverbio si appiglia, ma solo quello che provoca il necessario riscatto e che si lega necessariamente all'innocenza, perché la vita toglie e offre, condanna e ricompensa allo stesso tempo:

«Lu piacere non c'ia' famigghia, lu dolore c'ia' mogghie e figghia» e

«Chi pochi, chi assai, ognunu c'ia' li guai».



Il proverbio crede al suo diritto di imporsi, come una legge che si tramandi da una generazione all'altra:

«*Lo male campà è bruttu, no lo morì*».

I nostri maggiori sentenziavano che

«*Chi mette la tovaghia, mette la battaglia*» e anche

«*Tu, giovenottu, po' morì, tu vecchiu, non po' sfalli*», di libera interpretazione.

Il proverbio sembra che guardi le cose del mondo con divertito distacco, ma poi ci si accorge che si tratta di un finto distacco, perché alla fine fa scoccare sempre la sua scintilla.

Difficilmente agisce da solo, ognuno chiede sostegno al vicino perché in se stesso sembrerebbe insignificante; esso sorge spontaneo e vive sui tipi astratti in antitesi come il buono e il malvagio, il grande e il piccolo, il povero e il ricco.

Non mancano le "estrosità", ma tutto sommato si resta sempre in mezzo a qualcosa di autentico.

Anche in questo caso si possono fare degli esempi: contro l'ozio si chiama in aiuto il diavolo:

«*Lu diavulu quanno 'n sa che ffà se sega le corna*», oppure

«*La callina fa l'ovu e lu valle strilla*»;

inoltre si scaglia ironicamente contro l'ignoranza di colui che

«*Pe' troppa 'ntelligenza ha sfonnu la magnatora*».

Insomma la lezione morale è sempre evidente, a volte esprime la sua forza, come prova di personalità, in altre occasioni manifesta debolezza, quando cade in forme eccessivamente astratte; allora predica senza commuovere, senza convincere, sospirando flebile; infatti non ci dice nulla di nuovo quando ci consiglia: «*Venga tardi e venga bbè*»: solo un piccolo luogo comune, ma poi se la prende con gli scapoli e con le nubili:

«*Gente senza famigghia, lontanu mille migghia*»!

E inoltre

«*Piuttostu che parlà male, è più megghio stasse zittu*» e

«*Allo megghio dello mète, ci s'è ruttu lu soricchiu*».

Molte di queste sentenze popolari hanno il pregio di ridestare e di far riemergere momenti di vita, specie sulla salute:

«*Pe' guarì li geluni ci vò l'acqua de maggiu*»;

«*Appulla quanno appulla la callina e quanno canta lu valle tu cammina*»;

«*Andò 'n ci passa lo friddu, 'n ci passa mancu lo callu*».

E davanti al duro lavoro dei contadini si sentenzia che

«*L'ortu vò l'òmo mortu*».

Non è certo agevole trattare l'argomento dei proverbi, dopo le manipolazioni e i ridimensionamenti che da tempo gli stessi hanno subito; oggi esistono variazioni e una serie nutrita di tristi giochi nei quali tutto il negativo del luogo comune e della retorica sostituiscono la passione autentica e la concreta motivazione psicologica del vecchio adagio popolare.

Questa nuova forma di proverbio germoglia in una letteratura dozzinale che altro non fa che seguire le orme del *plot* televisivo, allontanandosi da altri e più ingenui tempi.

Sentire malamente "tradotti" in televisione alcuni proverbi, defraudati della forza del dialetto, ascoltarli in un italiano stentato, è un'operazione che produce soltanto un triste gioco.

Ma sono restati inalterati i significati di

«*Dallu saccu esce solu quello che ci sta*»;

«*Cristo manna lo friddu secunnu li panini*»;

«*Male non fà, paura non avé*»;

«*Avogghia a ghiacchiarà e a mette' pecca, loro quannu areluce non se macchia*»;

«*È megghio affogasse a mare grande*»;

«*La cera se strugge e la precissiò non cammina*»;

«*Fa più miraculi 'na botte de vinu che 'na chiesa de santi*».

Malgrado tutto, l'operazione di svolgimento rimane assai semplice: situazioni e figure vengono a poco a poco coinvolte in questo processo moraleggiante che tende ad ammorbidente i contorni in una specie di breve racconto allegorico; la donna, per esempio, si confonde in un alone di mistero e di astuzia, ma la sua esperienza umana risulta quasi sempre superiore a quella dell'uomo; la sua è una presenza provocatoria:

«*Chi mogghie non ha, mogghie governa*»;

«*Lo callu dellu lettu fa scordà lo latte dellu pettu*»;

«*Alle femmine belle che lavanu li panini, lu sole c'entra drendo a casa*».

Ma molte altre cose il proverbio propone, oltre ai sotterfugi utili per la realizzazione dei propri desideri; il suo gioco è assai semplice: alle delusioni, alla noia, agli errori, oppone una autentica vitalità; l'amore, per esempio, è di tutti i tipi e tutti accontenta; esso può essere rinunciatario, malinconico, languido, violento, carnale, possessivo, insomma risponde a tutte le esigenze e ogni domanda ottiene una risposta:

«*Amore, tosse e panza non se ponnu annasconnà*»;

«*Chi non magna, o ha magnatu o è 'nnamoratu*»;

«*Chi vò amà, se prepara a tremà*».

Il proverbio è in grado di entrare in tutti i campi della nostra vita; ci dà buoni consigli e direttive sulla bellezza, sulla casa, sui vizi, sull'amicizia, sul tempo, sugli animali, sulla salute e sulla medicina, sui cibi e sul vino, sui preti e sui frati, sui parenti, sui quattrini e chi più ne ha più ne metta:

«*Quannu lu miccu parla, lu rossu ha già parlatu*»;

«*Ogni lasciata è persa*»; «*Chi se la pigghia mòre*»;

«*Sopre all'abbruciatu l'acqua bullente*»;

«*La spina a chi preme se la leva*»;

«*'Na giornata d'allegria te fa scordà cent'anni de pena*»;

«*Un patre governa centu figghi, centu figghi non governanu un patre*».

I proverbi esaminati di certo non fanno parte esclusivamente della cultura tiburtina, considerata la loro universalità.

Ancor più convincenti li ritroviamo nella loro veste sfrondata dai vari ingredienti letterari, nel momento in cui appaiono dosati con saggia misura, divenendo poesia: sono una creazione che in definitiva dovrà essere tenuta sempre presente, anche perché «*Nisunu nasce 'mparatu*»!

Negli ultimi anni la creazione, così come la rielaborazione dei proverbi già esistenti, di fatto si sono arrestate. Il patrimonio paremiologico è diventato quasi materiale da museo, mentre è subentrato l'imbarazzo degli scrittori a farne uso, che poi si è esteso anche ai parlanti, soprattutto a quelli colti ... del resto non lo sapevamo che

«*Chi ariva pe' udimu, o paga pe' tutti, o porta la croce...?*»

Giacomo De Marzi

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto.

La data ultima di accettazione del materiale è il giorno 10 di ciascun mese.

Ambulatorio infermieristico

Presidio Ospedaliero Tivoli

Che cosa è

L'ambulatorio infermieristico è un servizio organizzato e gestito da infermiera attivato allo scopo di:

- fornire risposte ai bisogni sanitari della popolazione che richiedono l'intervento dell'infermiere;
- dare possibilità ai cittadini di usufruire di cure minime assistenziali, in un servizio integrato con: l'ospedale, l'ambulatorio, il centro assistenza domiciliare, il consultorio familiare e la medicina di base;
- migliorare l'offerta dei servizi erogati dalla Azienda U.S.L. Roma G;
- evitare il ricorso a prestazioni sanitarie improprie.

A chi è rivolto

A tutti i cittadini indipendentemente dall'età.

Quali prestazioni eroga

- Consulenza e informazione in materia di prevenzione, cura e mantenimento del livello di salute e di autonomia;
- Educazione alla somministrazione di farmaci per via orale;
- Istruzione all'autocontrollo della glicemia;
- Monitoraggio glicemia (hgt-emo-gluco-test) capillare;
- Educazione all'autogestione della terapia insulinica;

- Iniezioni sottocutanee (insulina);
- Educazione autogestione stomia digestiva.
- Cura delle stomie digestive;
- Educazione autogestione stomia respiratoria;
- Cura delle stomie respiratorie;
- Gestione port-a-cath;
- Fleboclisi;
- Iniezioni endovenose;
- Prelievo venoso;
- Iniezioni intramuscolari;
- Introduzione catetere venoso periferico (agocannula);
- Trattamento lesioni cutanee;
- Trattamento lesioni arti inferiori;
- Fasciatura semplice;
- Medicazioni;
- Rimozione punti sutura;
- Monitoraggio parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria);
- Sostituzione catetere vescicale.

Ubicazione del Servizio

Presidio Ospedaliero di Tivoli in via Parrozzani n° 3 - Poliambulatorio.

Accesso al Servizio

È indispensabile la prescrizione medica su modulistica del S.S.N.

- Direttamente o telefonicamente presso la sede del Servizio - Ufficio Accoglienza tel. 0774313849 dalle ore 8.00 alle ore 12.00;

- Prenotazione telefonica al CUP o re-CUP tel. 8003333
- Ambulatorio Infermieristico: tel. 07743764253 - 07743164219. In caso di prenotazione telefonica fornire il numero dell'impegnativa.

Orario di apertura agli Utenti

- dal lunedì al sabato ore 9.30-10.30
- martedì e venerdì ore 14.30-16.30
- mercoledì ore 9.30-10.30 e ore 12.00-14.00

Azienda USL Roma G

UOC Personale
Infermieristico-Ostetrico

- **Responsabile**
dott.ssa Cinzia Sandroni
Tel. e Fax 0774701030
cinzia.sandroni@aslromag.it
- **Coordinatore Aziendale Ambulatori Infermieristici**
dott.ssa Leda De Santis
Tel. 0774701072
leda.desantis@aslromac.it
- **Responsabile Posizione Organizzativa Ufficio PST PO/ Distretto Sanitario Tivoli**
dott.ssa Maria Vittoria Pepe
Tel. 07743164294
Fax 07743164397
vittoria.pepe@aslromag.it
- **Ufficio Professioni Sanitarie e Tecniche PO Tivoli**
Tel. 07743164326
pst.tivoli@aslromag.it

Progetto "Noi con Voi": resoconto del 5° evento

Si è tenuta domenica 14 aprile, presso la Piazza San Giuseppe Artigiano di Villanova, la 5ª giornata della 2ª edizione del progetto di prevenzione socio-sanitaria "Noi con Voi".

Il quinto di una serie di dodici eventi che porteranno il nostro percorso di screening in altrettante piazze del comune di Guidonia Montecelio. Un'occasione per i cittadini di usufruire in maniera del tutto gratuita di controlli sanitari di base come peso-altezza, pressione, glicemia, oltre che di una valutazione più approfondita da parte di medici specialisti.

All'aspetto più puramente sanitario si affianca l'interesse per il sociale, animato da un gruppo di sportelli di ascolto.

Filo conduttore di questa 2ª edizione sarà inoltre la campagna di prevenzione dei disturbi della memoria "Proteggiamo i nostri ricordi", realiz-

zata con la collaborazione dell'Associazione «LARI».

Abbiamo fatto tappa in uno dei centri abitati più popolosi del nostro circondario, riscuotendo un ottimo successo di partecipazione da parte del pubblico e realizzando 100 accessi al nostro percorso di prevenzione in meno di 3 ore.

Un'iniziativa resa possibile dalla partecipazione dei volontari delle associazioni «Volontari Marco Simone», «AVVIS - Associazione Volontari Villalba Iniziative Sociali», «Volontario Per te» e associazione «Michela Stella Maris», coordinate dalla dott.ssa Giovanna Rizzitello.

Hanno inoltre partecipato a questa quinta tappa del nostro percorso, in qualità di medici specialisti, gli specialisti dott. Massimo della Medaglia (angiologo), dott.ssa Marialucia de Luca (endocrinologa), dott. Massimo Favale (ortopedico), dott. Daniele Mei (neurologo), dott.ssa Carmen

Grosso (neuropsicologa), dott.ssa Luigina Divona (dermatologa), dott. Massimo Stramacci (cardiologo) e gli sportelli di ascolto «Per Lei» (per il sostegno alle donne affette da patologie tumorali) e «Agedo» (associazione genitori di omosessuali).

Ringraziamo inoltre il *Laboratorio analisi Guidonia* per la fornitura di uno studio medico mobile.

Siamo tutti mossi dalla volontà di poter offrire una modello di prevenzione sanitaria e sociale in grado, sempre mantenendo un elevato grado di qualità, di scendere nei luoghi d'aggregazione del territorio e rendersi accessibile a tutti senza distinzione di sorta.

Una sanità a misura di cittadino. Cogliamo l'occasione per invitare la cittadinanza tutta a partecipare alla prossima data del nostro progetto, che si terrà **domenica 12 maggio a Villalba di Guidonia presso il "Parco di Nella"**.

Le Ottanta Primavere di Quelli del '33...

Gli amici di questo fantastico gruppo hanno raccolto con vera gioia l'invito per fare da corona alle 80 primavere di quelli del '33.

Un simile traguardo merita di essere festeggiato con i veri amici che da diversi anni sono stati testimoni di questa meravigliosa tradizione.

L'appuntamento per il 1° incontro del 2013, nella Domenica delle Palme, era fissato nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Tivoli, per ascoltare la S. Messa alle ore 17,30 (prima volta di pomeriggio).

Durante l'Omelia del sacerdote, molto gradito è stato l'annuncio della ricorrenza della classe del '33.

Come sempre, dopo la cena e qualche brano musicale, simpatico il *rompete le righe* con lo scambio degli auguri per la Santa Pasqua e l'arrivederci all'8 dicembre per il 2° raduno dell'anno.

A.P.

Le foto (a partire dall'alto):
la torta; i 14 «giovani» ottantenni festeggiano il compleanno; *Quelli del '33* in coro, cantano l'inno composto dal M° Reno Petrinì; il gruppo *del '33* con gli amici.

Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Il riso fa buon sangue ...

Il riso fa buon sangue e lo sanno bene i *clowndottori* e la loro terapia della risata, come pure lo sanno i donatori di sangue che con un piccolo gesto di solidarietà aiutano ogni giorno moltissime persone.

Si dice che il riso fa buon sangue perché quando si ride si liberano endorfine, ormoni deputati a incrementare il senso di benessere, le stesse che vengono liberate quando si mangia cioccolato, o quando si è felici.

L'Associazione «MagicaBurla Onlus» è un'associazione che si occupa di *Comicoterapia*, portando il sorriso in diversi reparti pediatrici e aiutando il bambino a vivere in maniera meno traumatizzante e più serena il periodo dell'ospedalizzazione.

Coinvolgendo nel riso lo staff sanitario e i genitori, i nasi rossi si adoperano per creare un ospedale a misura di bambino.

I *Clowndottori* di «MagicaBurla» sono presenti nei reparti di Pediatria: dell'Ospedale «Sant'Eugenio» di Roma, del Policlinico «Tor Vergata» di Roma, dell'IME - Istituto Mediterraneo di Ematologia del Policlinico «Tor Vergata», dell'Ospedale «Bambino Gesù» di Roma e dell'Ospedale «San Giovanni Evangelista» di Tivoli.

A marzo 2013 il progetto dei *Clowndottori* nell'Ospedale di Tivoli sarebbe dovuto finire poiché i fondi stanziati erano, ahì noi, esauriti!

Ma l'incontro con l'Associazione «Luce - Amici del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Tivoli» ha permesso che i bimbi dell'Ospedale di Tivoli possano continuare a sorridere.

L'Associazione «Luce - Amici del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Tivoli» è un'associazione di volontari che come primo tra i suoi progetti ha quello di concorrere all'auto-sufficienza del sangue nel nostro territorio, diffondendo la conoscenza delle norme di idoneità alla donazione di sangue e delle necessità trasfusionali che incombono sulla giurisdizione dell'Azienda Sanitaria Locale, sensibilizzando i cittadini alla donazione.

L'Associazione «Luce - Amici del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Tivoli» è impegnata da anni nella raccolta di sangue a Tivoli, Tivoli Terme, Palombara, Castelchiodato e Palestrina contando ormai su circa 1.000 donatori, ed è grazie all'impegno di tutte queste persone che è oggi possibile finanziare il proseguimento del progetto dei *Clowndottori* nel reparto pediatrico dell'ospedale della nostra bella città.

La rete di solidarietà che ha unito l'Associazione «Luce - Amici del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Tivoli» e l'Associazione «MagicaBurla

Onlus» è una rete che si è creata sabato 2 marzo al teatro "Giuseppetti" in occasione di uno spettacolo di beneficenza sostenuto dal «Club Lions Tivoli Host» a favore di un ospedale in Madagascar.

A questo evento hanno partecipato "casualmente" entrambe le associazioni e il Presidente dell'Ass. «Luce - Amici del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Tivoli», Luciana Catalano, si è lasciata contagiare dai magici sorrisi e ha deciso di utilizzare i fondi raccolti negli anni, grazie all'impegno dei donatori, per sostenere l'associazione «MagicaBurla Onlus».

Si è creata così una bellissima e co-

struttiva sinergia tra queste due differenti realtà che operano in settori diversi del sociale ma entrambe a sostegno della "persona".

Privilegiare i rapporti di relazione umana, è un valore importante e unire le forze è ciò che davvero ha portato a un cambiamento positivo.

Tutti noi *Clowndottori* ringraziamo di cuore Luciana e la sua associazione per aver deciso di ridere con noi e con i nostri bimbi e aver regalato ancora luce a chi ne ha bisogno.

dott.ssa Milù - «MagicaBurla Onlus»

<http://www.magicaburla.it>
associazioneluce@hotmail.it



Il C.I.S. e il teatro

Il 27 marzo u.s. si è tenuto presso il teatro Giuseppetti di Tivoli un magnifico evento di solidarietà a favore del *Centro Integrazione Sociale*.

È stata presentata da parte dell'Associazione Culturale «Attori per Caso» la grande commedia *"Filumena Marurano"* di Eduardo de Filippo.

La cittadinanza tiburtina ancora una volta si è voluta stringere intorno al C.I.S. dimostrando tutto il suo affetto, che dura ormai da moltissimi anni, accorrendo numerosissima e offrendo una serata piena di entusiasmo.

Ricordiamo che proprio quest'anno ricorre il 30° anniversario della nascita del *Centro Integrazione Sociale*, permetteteci di ringraziare tutti coloro che negli anni hanno consentito questa longeva esistenza.

Prima dello spettacolo, il presidente del C.I.S., il dott. Renzo Bitocchi, ha voluto ringraziare e menzionare tutte quelle persone, associazioni e istituzioni che costantemente ci sono vicine donandoci affetto e aiuti concreti.

In questa occasione il presidente ha voluto omaggiare due di queste associazioni con dei quadri dipinti dai nostri ragazzi. Due doni particolari, pieni di amore e di tanta dedizione, con l'intento di ringraziare coloro che ci supportano e credono in noi.

Il primo quadro è stato consegnato all'Associazione Culturale «Attori per Caso» che con le loro interpretazioni ci consente di organizzare serate simili. Un gruppo di persone stupende sempre pronte e disponibile a esserci vicine ogni qualvolta abbiamo richiesto il loro aiuto. Menzioniamo il loro regista il signor Salvatore Casertano, in rappresentanza di tutta la compagnia.

Una stupenda interpretazione che ha trovato il consenso e l'entusiasmo di tutto il pubblico intervenuto. A loro va tutto il nostro ringraziamento e riconoscimento.



Il secondo dipinto è stato donato a un'altra associazione che ormai da diversi anni ci è vicina, offrendoci aiuti concreti, ma soprattutto un affetto e un riconoscimento incondizionato. Credono in noi e riconoscono quanto di buono il C.I.S. stia facendo sul territorio tiburtino per i ragazzi diversamente abili.

Questa è il PTHM - «Priorato del Tempio Hierosolimitano di Mik'ael», associazione neotemplare che ha come obiettivi fondamentali, la cultura e la solidarietà. In rappresentanza del PTHM ha ritirato il dono il dott. Raffaele Sepe che ha voluto, attraverso il suo breve discorso, rimarcare ancora la loro considerazione per il C.I.S., ribadendo il loro impegno anche per il futuro.

Inoltre il presidente Renzo Bitocchi ha ricordato con emozione la scomparsa di un nostro amico e socio, ma soprattutto di colui che è stato per moltissimi anni il fotografo del nostro centro, il signor Sergio Ferro.

A lui va il nostro più fervido ringraziamento e ricordo. Una persona

stupenda che ci ha donato momenti speciali. Grazie Sergio!

Un grazie doveroso è stato rivolto alla Tipografia Innocenti che ci offre a ogni nostro evento, tutto il materiale necessario come locandine e biglietti, al *Notiziario Tiburtino* e in particolare alla prof.ssa Anna Maria Panattoni che ci permette di rappresentare e raccontare il nostro centro e la nostra vita, al signor Raffaele Berti che ci ha omaggiato di uno stupendo servizio fotografico e soprattutto a tutti gli intervenuti che si stringono vicino a noi con affetto donandoci la forza e l'entusiasmo per continuare questa splendida esperienza a fianco dei più bisognosi.

Il nostro Centro va avanti, nonostante le tantissime difficoltà dovute anche da un momento poco felice della nostra società. Trova vigore nell'amore, nella fede, nella solidarietà e nella forza di spirito che ci porta a non arrenderci mai e lottare fino in fondo.

Per questo motivo che invitiamo tutti i nostri soci, amici, concittadini ad esserci ancora vicino, come hanno fatto fino ad ora.

Il 5 maggio p.v. presso le Scuderie Estensi di Tivoli alle ore 17.30 andrà in scena un altro evento a favore del nostro C.I.S. La seconda edizione del *"Concerto di Maggio"* che vedrà esibirsi il Coro Polifonico «Giovanni Maria Nanino» del M° Maurizio Pastori, insieme a musicisti e cantanti provenienti dal conservatorio «Santa Cecilia». Un programma musicale ambizioso, divertente e coinvolgente a cui non si può mancare.

Vi aspettiamo come sempre, in tanti ad applaudirci e sostenerci.

Il C.I.S. è un centro che appartiene a Tivoli e ai suoi cittadini, è un bene comune e per questo va salvaguardato e aiutato. Per informazioni in merito a quest'ultimo evento potete contattare questi numeri: 3282158341 oppure 0774334687.

Mauro Catenacci



Bilanci e ricordo dell'8 Marzo 1908

Tra le priorità del Comitato di Gestione del *Centro Empolitano* possiamo senz'altro annoverare quella di voler essere assolutamente trasparenti sull'attività svolta e su i risultati della stessa, sia dal punto di vista delle scelte operative che dal punto di vista contabile. In tal senso particolare importanza ha assunto l'Assemblea generale che il 16 marzo u.s. previa regolare convocazione, si è tenuta nel salone del Centro con grande partecipazione degli iscritti. Erano presenti: il *vice presidente* Giovanni Pelacci, il *segretario* Antonio Di Giuseppe e i *consiglieri* Antonio Lauciello, Giovanni Rozzi, Mario Ambrogioni, Roberto Coccioni, Cesare Pagnotta, Franco Proietti, Pasquale Castiglione, Luigi Sabantonio e il *Comitato di garanzia* nelle persone di Franco Bernardini, Giuliano Stramazzi e Giuseppe Piacentini. Alle ore 17.00 ha preso la parola il presidente del Centro Antonio Del Priore che prima ha dato lettura del rendiconto riferito alla gestione del 2012 poi, del preventivo per il 2013. Non si è assolutamente trattato di una mera elencazione di entrate e uscite che, comunque, sono risultate particolarmente analitiche e classificate sia per natura che per destinazione, ma anche di una ampia relazione sulle attività svolte e quelle da svolgere. In particolare, per quanto concerne il preventivo per il 2013 il presidente ha confermato tutte le attività già in essere comunicando anche un potenziamento delle stesse stante il continuo incremento dei partecipanti e ha anticipato alcune nuove iniziative. Con riferimento ad alcuni interventi dell'Assemblea circa la presenza nel Centro di non iscritti, il presidente ha precisato che è nella politica del Centro, che è resta una struttura pubblica del Comune, di non escludere nessuno dalla saltuaria frequentazione premesso che, naturalmente, le attività svolte sono riservate ai soli iscritti. Sia il consuntivo 2012 che il preventivo 2013, che evidenziavano un risultato decisamente positivo, frutto soprattutto di autofinanziamento e oculata gestione, sono stati approvati all'unanimità, mentre il presidente ha tenuto a precisare che tutta la documentazione, riferita alle entrate e alle uscite è a completa disposizione degli iscritti che volessero prenderne visione.

Il 9 marzo u.s. grande festa in onore della donna con uno spettacolo di arte varia nel quale si sono esibiti il segretario Antonio Di Giuseppe e Giovanni Rozzi in scenette e poesie dedicate alle donne. Antonio Di Giuseppe, inoltre, ha recitato una poesia in dialetto tiburtino del prof. Domenico Petrucci dal titolo "*Le femmine de mo*". Altre poesie dedicate alle donne sono

state scritte e recitate da Gianfranco Proietti e Gianfranco D'Andrea. Ottima l'esecuzione del coro del Centro, diretto da Maria Antonetta Bitocchi con le coriste: Rita Mancini, Nunziatina Tagliente, Bruna Bernardini, Franca Cecchetti, Flaviana Proietti, Maria Teresa Mele, Maria Luisa Crocetti, Marisa Fiasca, Maria Assunta Ferrari, Angela Danieli e Rita Onorati. Dopo lo spettacolo il consueto intrattenimento musicale del M° Carlo Quaresima e infine cena al Centro non dimenticando, tuttavia, il vero significato della ricorrenza che si richiama all'8 marzo 1908 quando 129 donne morirono tra le fiamme dell'industria tessile Cotton di New York, chiuse all'interno dello stesso perché avevano osato, per la prima volta, scioperare contro le terribili condizioni nelle quali erano costrette a lavorare e solo grazie a Rosa Luxemburg tale giorno fu poi considerato come giornata internazionale a favore della donna.



Il coro del Centro



Le signore Maria e Pierina

Curare la parte culturale delle attività del Centro resta sempre una importante costante e il 18 marzo u.s. è stata organizzata una visita al centro di

produzione RAI di *Saxa Rubra* dove, una apposita guida, ha illustrato ai numerosi partecipanti gli aspetti particolari della produzione televisiva visti da dietro le quinte e fornite importanti informazioni circa le tecniche di ripresa e l'allestimento degli scenari.



Gli studi RAI



Il cavallo alato

Infine, a conclusione dell'attività svolta a marzo si consiglia a tutti gli anziani di collegarsi al sito internet www.osdi.it (sito nazionale di diabetologia) dove Cristiano Abbati, infermiere coordinatore del reparto di Diabetologia dell'Ospedale di Tivoli presenta varie pubblicazioni. Un lavoro importante e quello dal titolo "*Caminare per star bene*" dove vengono evidenziati i grandi vantaggi, soprattutto per gli anziani, di un corretto stile di vita fondato anche su lunghe passeggiate che contribuiscono in modo determinante al mantenimento della forma psico-fisica. L'articolo, unitamente ai vari scritti di Cristiano Abbati sono, comunque, in visione nella biblioteca del Centro attualmente in via di ampliamento.

Domenico Petrucci



Visita del Governatore del Distretto 108 L

Una serata in amicizia per farlo sentire in famiglia

Il 14 marzo u.s. presso l'Hotel *Torre Sant'Angelo*, si sono riuniti per una serata d'eccezione, ricca di emozioni, allegria e vera amicizia, il *Lions Club Tivoli Host* e *Guidonia Montecelio* per accogliere e salutare il Governatore Distrettuale Mario Paolini e la sua gentilissima consorte Maria Clara in visita ufficiale. I presidenti Gabriele Garberini del *Tivoli Host* e Gianluca Succi del *Guidonia Montecelio* insieme ai rispettivi direttivi, hanno ripercorso le tappe delle loro iniziative e collaborazioni e hanno confermato l'intento di continuare a rafforzare i vincoli di collaborazione fra loro che hanno generato molte attività realizzate insieme sul territorio dei due comuni. La serata è stata condotta con garbo, eleganza e misura dai due cerimonieri Renato Recchia e Stefania Iannucci. Una sorpresa, voluta dai due Clubs, è stata per il Governatore la partecipazione della sorella Paola Paolini e del consorte Giuseppe Corsetti appositamente arrivati da Ascoli.

La prevista presentazione del Governatore è stata effettuata, questa volta, fuori dei canoni protocollari dal socio Pierluigi Garberini che ha esordito dicendo: «*Questa sera l'amicizia è in mezzo a noi e tutti noi vogliamo che il Governatore, nostro antico amico, che è venuto a onorarci con la sua Maria Clara, la possa sentire come se fosse in famiglia*».

La presentazione è continuata attraverso un racconto di avvenimenti,

fatti ed episodi, "personalissimi" che hanno accompagnato dall'infanzia ad oggi la vita del Governatore. Il racconto ha fortemente emozionato l'amico Paolini e tutti i presenti anche perché è stato accompagnato da una colonna sonora fatta di musiche particolari e quasi dimenticate, selezionate e magistralmente miscelate dall'eclettico Lions Renato Recchia.

Numerosissima la partecipazione di soci e amici, fra questi il Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti e consorte, del Vice Sindaco di Guidonia Montecelio Erelcio Cipriani, dei Past Governatori Bruno Ferraro e Alberto Maria Tarantino, del Presidente di circoscrizione Carlo Antellini, del Presidente di zona Roberto Coccia, del Cerimoniere distrettuale Quintino Mezzoprete. Fra i Presidenti dei Club amici erano presenti Antonietta Argese del *L.C. Roma Parco Nomentum*, Elisa Di Bartolo del *L.C. Campagnano* mentre gli Officer distrettuali erano rappresentati da Fabrizio Carmentini del *Roma Mare*, Eugenio Ficorilli e Alberto De Santis del *Roma Pantheon*, Salvatore Ianni e Corvino Gabriele del *Roma Parco Nomentum*. Anche l'intervento del Governatore ha lasciato spazio maggiore all'amicizia che lo lega ai due Clubs e a tanti soci dei due sodalizi. Piacevolmente colpito ed emozionato per l'originale presentazione della sua vita personale, professionale e lionistica non ha tralasciato di sottolineare il lavoro di servizio effettuato

dai due Club che sul territorio – ha sottolineato – operano con grande efficacia e costanza.

A conclusione della serata dopo lo scambio dei gagliardetti fra Governatore e Presidenti, Gabriele Garberini e Gianluca Succi hanno consegnato al Governatore due bonifici alla L.C.I.F. (la fondazione internazionale dei Lions club che eroga milioni di dollari ogni anno per opere umanitarie e di sostegno). Infine in un tripudio di fiori offerti dai due Presidenti alle signore presenti e in particolare alla consorte del Governatore la serata si è conclusa con il calore tenue, ma continuo, della vera amicizia e del servizio disinteressato dei Lions.



Il Sindaco di Tivoli,
il vice Sindaco di Guidonia



Tavolo d'onore Governatore e consorte,
Presidenti dei due club e autorità



Il Governatore Mario Paolini insieme
ai Presidenti del Tivoli Host e Guidonia



Il Governatore
con il Presidente Gabriele Garberini



I due Presidenti Garberini e Succi insieme alla moglie del Governatore Maria Clara



In attività

Festa dello Sport a Tivoli

L'Associazione «Arcobaleno» ha partecipato alla prestigiosa manifestazione con le proprie compagini di *Pallapugno*, femminili e maschili, riscuotendo l'attenzione e l'interesse di centinaia di alunni, docenti e ragazzi che gremivano la bellissima Piazza Garibaldi invasa da attività sportive di ogni genere, nelle prime tiepide giornate primaverili di quest'anno. L'attività sportiva della *Pallapugno*, seppur poco nota nel centro Italia, fa capo a una Federazione Nazionale e le rappresentative dell'Ass. Polisportiva «Arcobaleno» di Tivoli Terme da anni raggiungono lusinghieri risultati nei campionati nazionali, tant'è che il Presidente Luigi Abbenante è stato insignito come *Best Manager* dal CONI del Lazio. L'Associazione ha partecipato anche con un "intermezzo musicale" a cura del cantante Ferdinando Ricupito "Nando" che ha allietato e coinvolto, con la sua voce superba, dal palco principale tutti i presenti. Si coglie l'occasione per ringraziare il Comitato promotore per la splendida iniziativa e l'eccellente organizzazione.



La squadra di Pallapugno

24 marzo 2013

Festa di Primavera

Auditorium "Preside Annarita Di Lorenzo"
Scuola Media Orazio - Tivoli Terme



Questa Associazione ha partecipato al successo della manifestazione perfettamente organizzata dal Comitato Genitori di Tivoli Terme. Inoltre ha pubblicizzato tutte le attività e ha allietato, per tutto il pomeriggio, i numerosi convenuti con la melodiosa voce del cantante Ferdinando Ricupito "Nando".



Per maggiori informazioni **SULLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**, rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18,00-20,00 o consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere informazioni e novità.

Si ricorda che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi sono stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo per far sì che lettura e conoscenza possano essere condivise. L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO.**

Roma, 7 aprile, ore 11,00

Case Romane del Celio



L'Associazione ha partecipato all'escursione culturale proposta dall'Ass. «Otiom» di Roma. Per gli appassionati di Roma sotterranea si è svolta la visita a uno straordinario complesso di edifici residenziali di età romana scoperto alla fine del 1800 sotto la basilica dei SS. Giovanni e Paolo al Celio. La tradizione identifica questi luoghi con la casa in cui i SS. Giovanni e Paolo abitarono e furono sepolti, dopo avervi subito il martirio sotto il regno dell'imperatore Giuliano l'Apostata (361-363 d.C.). Il suggestivo itinerario che si snoda attraverso numerosi ambienti ipogei su vari livelli, in parte affrescati con pitture databili tra il III secolo d.C. e l'età medievale, ha offerto un prezioso spaccato di vita quotidiana e un'interessante commistione di temi culturali e religiosi.

Attività in programma

Nell'ambito delle celebrazioni del 3228° *Natale di Tivoli*, l'Associazione parteciperà con i seguenti eventi:

Incontro letterario "Emozioni in Versi", 4 maggio, Sala di Vesta Hotel Victoria, Tivoli Terme. Poeti e le loro poesie che verranno declamate nell'incontro: Paolo Cordaro (*La meta dell'essere, Aulenti pensieri, A tua immagine, Gocce di sole, Borgonuovo, Imprigionami*); Gabriella Bucci (*Evanescenze, L'inverno che sei, Nel tempo, Passaggio, Perdere i tuoi occhi, Tra il buio del giorno*); Sonia Giovannetti (*Ho detto alla luna, In viaggio, Le mie parole, Non avrei, Il tuo arrivo, A mio padre*); Emanuele Garofalo (*Atto d'amore, Ode al tuo corpo, Elegia, Astri, Il giardino, All'ombra del vecchio salice*); Angelo Imparato (*Cercare Trovare, Ulisse, Riflessi dalba mattutina*). Poeti... in erba.

Concerto "American Choral Songs". Sono previste due repliche: 18 maggio, ore 18 Tivoli, Scuderie Estensi e 26 maggio, ore 18, Tivoli Terme, Auditorium «Preside Annarita Di Lorenzo», S.M. «Orazio» Istituto Comprensivo Tivoli V-Tivoli Terme. 1) Samuel A. Ward (1847-1903) AMERICA THE BEAUTIFUL; 2) F. Ebbe - J. Kander (arr. R. Proietti) NEW YORK, NEW YORK; 3) Traditional (arr. H. Shallen) SHOULD AULD ACQUAINTANCE; 4) Spiritual SOON WILL ALL BE DONE; 5) Traditional irlandese (arr. B. Kirkpatrick) O DANNY BOY; 6) Traditional Sud Africa SYAHAMBA; 7) Robert Ray HE NEVER FAILED ME YET; 8) O. Peterson - H. Hamilton (arr. P. Read) HYMN TO FREEDOM; 9) J. Mulholland (testo di R. Burn) A RED RED ROSE; 10) Peter Yarrow (arr. P. Read)



Festa dello Sport



La squadra di Minibasket



I Maestri del Coro



Le prove del musical Sister Act

LIGHT ONE CANDLE; 11) C. Carson Parks SOMETHING STUPID; 12) G. Weiss - H. Perretti (arr. E. Dengse) CAN'T HELP FALLING IN LOVE; 13) The beach Boys BARBARA ANN; 14) H. Arlen (arr. T. Chinn) OVER THE RAINBOW; 15) J.W. Stole - J. Plante I WILL FOLLOW HIM; 16) B. Oakland - M. Drake (arr. Kirby Shaw) JAVA JIVE; 17) E.R. Hawkins OH HAPPY DAY. Coristi partecipanti 25, appartenenti a: «Corale Santa Caecilia» di Vicovaro; «Coro del Liceo L. Spallanzani» di Tivoli; «Coro polifonico Arcobaleno» di Tivoli Terme. Al pianoforte: M° Daniele Rossi, Direttore: M° Roberto Proietti.

2 giugno 2013 Festa GRANDE. Auditorium «Preside Annarita Di Lorenzo» S.M. «Orazio» Istituto Comprensivo Tivoli V-Tivoli Terme. Verrà presentato un saggio di alcune delle attività svolte in Associazione: Chitarra, Pianoforte, Coro Polifonico adulti, Coro Bambini, Pittura e decorazione, Tango Argentino, Teatro.

«Digentia» e «Francesco Mannelli» a Pompei

Due importanti realtà canore locali

Domenica 7 aprile, il gruppo unito delle corali *Digentia* di Licenza e *Francesco Mannelli* di Tivoli, entrambe dirette dal Maestro Manuele Orati, hanno animato la Santa Messa presso il Pontificio Santuario della Beata Vergine di Pompei. Officiante, l'Arcivescovo nonché Delegato Pontificio

del Santuario, S.E. Mons. Tommaso Caputo. È stata tanta l'apprensione dei coristi nell'offrire il proprio canto davanti a una chiesa gremita da una moltitudine di pellegrini. Al termine della funzione, fatto singolare per una cerimonia religiosa, mentre si chiudeva il canto finale iniziava uno scroscian-

te applauso, diretto al coro e al suo Maestro, che inumidiva gli occhi a più e li ripagava della levataccia fatta per essere a Pompei di buon mattino.

Ringraziamento particolare da parte di Mons. Caputo che ha esteso l'invito per nuove partecipazioni.

M.M.



Rotary Club Tivoli

All'*Agriturismo Conversi* di via Maremmana si è svolto il tradizionale *Caminetto* dei soci. L'incantevole ospitalità di Carlo e Nicole è stata completata dalla conferenza del Past Governor del nostro Distretto 2080 Daniela Tranquilli che ha illustrato i compiti umanitari del sodalizio, ha consegnato un importante riconoscimento all'anfitrione Carlo Conversi per i 50 anni di iscrizione e dedizione al club e ha annunciato l'approvazione per la costituzione anche a Tivoli del GROC (Gruppi rotariani comunitari), i cui membri non fanno parte di un Rotary club, ma ne condividono i valori e l'impegno al servizio. Attualmente aderiscono al GROC di Tivoli i coniugi dei soci.

M.A.C. de' F.

Croce Rossa Italiana Comitato locale Valle dell'Aniene

Promosse importanti iniziative d'interesse sociale. In primis gli eventi riguardanti le *Manovre di disostruzione delle vie aeree nei bambini*, organizzati a Licenza, a Castel Madama e a Tivoli, e rivolti alla popolazione generale, al personale scolastico e ai genitori. Altra manifestazione in maggio, quando si festeggia in tutto il mondo la nascita di Henry Dunant, fondatore della Croce Rossa: tra le diverse iniziative in piazza è previsto l'allestimento di una tenda con misurazione della pressione arteriosa, monitoraggio della glicemia ed eventuali altre indagini. Si rende infine noto alla cittadinanza che sono aperte le iscrizioni per frequentare il *Corso di accesso alla Croce Rossa Italiana*, che si terrà nel mese di maggio con cadenza bisettimanale (2 ore alla sera). Saranno impartite nozioni sulla storia di Croce Rossa, la sua organizzazione, le attività, il Diritto Internazionale Umanitario e lezioni di Primo Soccorso.

M.A.C. de' F.

Iscrizioni presso la sede CRI al Rosmini in viale Mannelli (accanto Chiesa Santa Maria della Fiducia) oppure presso il Comitato Locale in Via G. Marconi s.n.c. a Villa Adriana. Info: 0774531934.

A.M.C.I. Associazione Medici Cattolici Italiani

Si è svolta il 9 aprile nella Sala Favero alla presenza di un pubblico sceltissimo costituito da esperti di vari settori, la conferenza della nostra concittadina prof.ssa Maria Luisa Angrisani su *Ostetriche e Battesimi nella Storia di Tivoli*.

Trattasi di un poderoso studio in itinere dei *Libri Baptizatorum* conservati negli Archivi della Cattedrale e messi generosamente a disposizione della studiosa dal nostro Vescovo, ai fini di questa ricerca che porta alla conoscenza dati inediti esclusivi e preziosi della Storia della città.

M.A.C. de' F.

Il 6 aprile 2013 inaugurata alle Scuderie Estensi
la mostra dell'artista Leonetta Marcotulli

Essere Lilly

La scultrice Leonetta Marcotulli, a due anni dall'ultima personale è tornata alle Scuderie Estensi, in occasione del *Natale di Tivoli* che ricorre il 5 aprile, per ripercorrere e condividere di nuovo assieme al suo pubblico e ai suoi affezionati sostenitori, una vita creativa a tutto tondo, intensa e longeva come la sua storia e le sue numerose opere. La mostra presentata in catalogo da Duccio Trombadori, con il patrocinio della Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Tivoli, Comunità Montana dell'Aniene e Comune di Rocca Canterano, propone al pubblico le grandi sculture realizzate col travertino locale da Leonetta negli ultimi dieci anni di lavoro, per poi ripercorrere a ritroso tutta la sua esperienza artistica.

Artista sensibilissima, cresciuta in una famiglia di artisti, con suo zio Florestano di Fausto, proseguirà il suo percorso professionale fianco a fianco con una generazione di artisti legati alla Scuola romana di Piazza del Popolo, del calibro di Mario Schifano, Tano Festa e Franco Angeli, con i quali instaurerà una lunga e intensa amicizia umana e professionale. La sua fonte di ispirazione è sempre stato quel lungo viaggio che è la vita - ci spiega Lilly - e che ama definire un "avventura piena zeppa di regali da scartare". E senza indugio e senza paura ne portano traccia indelebile tutte le sue opere, dalle donne solide e materiche che raccontano la maternità, l'abbondanza e la solidità, alle altre forme, che paiono tutte trarre dalla staticità dell'elemento scultoreo una qualche forma di movimento che le rende più profondamente vive. Come pure c'è traccia indelebile delle diverse culture e tradizioni assimilate, dal periodo vissuto in Libia con la famiglia fino ai lunghi e intensi anni del Venezuela, con il matrimonio e tre figli, le corse automobilistiche e i voli in alianti, ma senza mai l'ombra di un destino ineluttabile, piuttosto invece fonte continua di rivelazione e di grandi slanci.

A rappresentare e testimoniare tut-

to ciò, la mostra sarà correlata da una rassegna di materiali e immagini evocative che racconteranno a colori e in bianco e nero, le tappe più suggestive e importanti della straordinaria vita di Lilly. Le sue creazioni sono state esposte per la prima volta alla fine degli anni settanta a Roma, allo Studio del Canova e negli anni, in diverse gallerie e musei italiani, negli Stati Uniti in Venezuela, Argentina e Parigi.

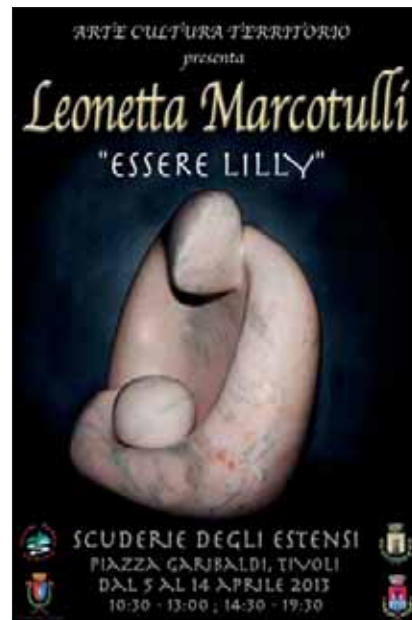
Della sua opera si sono occupati numerosi critici e curatori d'arte, tra i quali: Duccio Trombadori; Stefano Cecchetto, Duccio Staderini, Federica di Castro, Antonio del Guercio, Titta Valnegri, Elio Mercuri, Vito Apuleio, Ruggero Marino e Angela Noya.

Una continua ricerca di senso

La personale di Leonetta Marcotulli alle Scuderie Estensi

"Essere Lilly", la mostra tiburtina delle sculture di Leonetta Marcotulli, ha mostrato non solo il presente di un'artista, ma, anche attraverso l'ausilio di vetrine esplicative con foto e articoli, un percorso affascinante: gli anni '50 e '60, i pittori, gli architetti, i poeti che hanno fatto la storia della cultura, attori, sportivi che hanno intrecciato i loro destini con quello dell'artista, la Roma magica degli studi e delle stanze delle meraviglie dove era possibile assistere alla nascita di opere che avrebbero fatto il Novecento italiano - e non solo italiano - erano lì, a testimoniare come la cultura e l'arte abbiano nel loro cromosoma una dimensione naturale al cosmopolitismo e all'interdisciplinarietà. Leonetta Marcotulli è stata protagonista di gare automobilistiche in anni impensabili per una donna, oltre che di una parte della nostra cultura che l'ha vista confrontarsi con Mario Schifano o con Tano Festa, con Massimiano Fuksas o Valentino Zeichen, solo per fare dei nomi attraverso i quali cui poesia e arte creano un groviglio difficile da districare.

L'esposizione di Tivoli ha fatto conoscere a chi non l'aveva ancora incon-



trata, non solo la ricchezza personale, fatta di esperienza e di creatività, dell'artista, ma anche il suo progetto artistico, con le sue composizioni di pacchi e le sue sculture in cui la materia si curva e diviene pastosa, elastica e fremente di vita. Le figure femminili riprendono le sinuosità ma anche la ieraticità arcaica delle dee-madri mediterranee e del simbolismo legato al femminile nelle civiltà pre-colombiane.

Le sculture e le installazioni, una in particolare, quella in cui l'apparizione dell'immagine muliebre è attraversata dall'animalità, dalla musica e dalla dimensione della comunicazione e del dono, i pacchi, mostrano come l'attraversamento delle strade artistiche degli anni passati non abbia significato schiacciamento su antiche posizioni o fedeltà sterile a tempi che furono, ma continua ricerca. Il movimento della materia rivela una continua tensione, come suggerisce suggestivamente Stefano Cecchetto nel catalogo, verso il "luogo misterioso dove abita la gioia". Questa inesausta ricerca dei simboli celati dietro l'opacità e l'apparente incomunicabilità della materia ci parla di una lunga storia, quella dell'arte recente, che ha avuto uno dei luoghi privilegiati in Roma: abbiamo ora potuto toccarla con mano nel luogo dell'antico e di altri simbolismi che si sono rincorsi nei millenni alla caccia del significato perduto dell'esistenza.

Marco Testi





Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 93

Sezione: Ponte Lucano



Notevole il rimpianto che per la scomparsa a soli 29 anni del tiburtino Adolfo Scalpelli, nel lontano 1917 per le potenzialità che l'artista aveva già mostrato nelle sue opere (oli, carboncini, disegni a matita, acquerelli, bozzetti). Ma partiamo proprio dalla sua eroica morte. Scalpelli partecipò alla guerra mondiale 1915-1918 nell'Arma di fanteria (248° reggimento).

Venne mandato dapprima in Libia, poi nel 1917 rientrò in patria e accorse con il suo reggimento alla difesa del Monte Cimone. Prese parte alla conquista di Vertoiba (ora appartenente alla Slovenia) che gli fa attribuire la Croce di S. Giorgio di 3ª classe (decorazione imperiale russa che equivale alla nostra medaglia d'argento, e che nel 1992 è stata ripristinata dalla Federazione Russa).

Al fronte aveva portato con sé il materiale indispensabile per disegnare e dipingere. Così rimangono dal fronte alcuni rapidi schizzi di un disertore galiziano e, quasi come presagio, un piccolo acquerello che ritrae una chiesa di campagna sotto il cielo

carico d'acqua, e un cimitero di guerra in primo piano.

Ma poi avvenne la tragedia, come riferisce un giornale dell'epoca:

«Il 23 agosto 1917, ufficiale di punta della prima ondata sulla Bainizza e precisamente sul Koblek (Monte Cavallo) alla testa del suo plotone, dopo aver conquistato la trincea nemica, cadeva colpito in fronte da una pallottola ...».

Si sacrificò così per l'Italia (e alla luce attuale ci domandiamo se sia valsa la pena da tanti lutti) il giovane artista tiburtino, che certamente si era già imposto per l'intensità e l'originalità delle sue esperienze pittoriche, che ci fanno rimpiangere il cammino che avrebbe potuto ancora fare in campo artistico, un destino di morte prematura che purtroppo toccò anche all'altro artista tiburtino Luigi Gaudenzi (1905-1930).

Quanti capolavori avrebbero potuto lasciarci, sia detto senza alcuna retorica!

L'acquerello che presentiamo "da

Ponte Lucano", cm 17,5 x 24, 1904, intitolato e datato in basso a sinistra "da Ponte Lucano 22 dic. 1904", firmato in basso a destra "A. Scalpelli Tivoli", è pubblicato grazie alla cortesia dell'Associazione Culturale «Artarchivio» che ha organizzato la vendita straordinaria di 50 opere di importanti protagonisti dell'arte italiana di fine '800 e primi '900. Tutti i lavori sono incoricati e corredati da certificato di autenticità. Parte del ricavato della vendita sarà destinato agli interventi della onlus «MMIA medici e maestri in adozione», tra cui l'acquisto di un'ambulanza 4x4 utile per trasportare in strade molto difficili feriti o malati nel Centro Medico «Padre Pio» di Bangui nella Repubblica Centrafricana, ultimamente al centro di una guerra civile.

Speriamo che qualche mecenate tiburtino possa riportare l'opera di Scalpelli nella nostra città, anche se in una collezione privata, e magari mostrarla nel 2017, centenario della morte dell'artista. Andare sul sito:

www.artarchivio.com

Roberto Borgia

Le attività della *Tivoli Marathon*

Maratona di Roma 2013

«Ora sei Tu il tuo avversario: corri la tua gara. Se vuoi correre corri un miglio; se vuoi conoscere una nuova vita, corri la tua Maratona».

Emil Zatopek

Da poche settimane Roma ha prestato il suo respiro alla faticosa Maratona, ma è solo da pochissimi giorni che l'adrenalina di un'avventura così grande comincia a incanalarsi nel sangue e a fissarsi nella memoria. E se si volge, ancora una volta, la mente verso ciò che è stato è percettibile, a tutt'oggi, quel senso profondo di una gara podistica capace di sigillare l'agognato ARRIVO con una calda, e in-

credula, lacrima di gioia al suo termine. Quanta strada bisogna percorrere per arrivare a quel traguardo, quanto amore, sudore, quanta dedizione, tenacia. Quante ore si passano, nei mesi precedenti, a costruire quella strada che taglia il cuore di una città in 42,195 km, ma che riempie il proprio di stupore. «Una maratona – mi hanno sempre ripetuto i ragazzi che di maratone sulle spalle ne avevano già qualcuna – è una gara difficile, soprattutto perché non fronteggi solo i tanti km che in allenamento devi mettere nelle



Valentina Iannilli

gambe; una maratona – mi insegnavano – è testa!». E oggi finalmente comprendo di cosa mi stavano parlando. Perché una maratona non la percorri solo con le gambe, la guidi con il cuore, ma sopra ogni cosa la disciplini, e ne sopporti i dolori, con la testa. Quella testa la formi nei lunghi allenamenti nei quali

ti ritrovi a darti il tuo motivo. Quella testa la tempri quando devi uscire in allenamento e fuori piove, quando sei stanco, quando sei debole, quando sei pronto o quando non ti senti al meglio ma comunque sia dovrai allenarti. Quando sai che ogni allenamento saltato non torna, perché non hai tempo per recuperarlo. Ed è in tutti quei giorni assolati, ventosi e freddi che conosci te stesso, conosci i tuoi limiti, conosci la tua squadra. Perché è con loro che la domenica ti svegli all'alba e ti precipiti a correre per ore sotto il cielo che ancora dorme. È con loro che parli, ti confronti, è da loro che ti lasci guidare. È con loro che ti "fomenti" a vicenda e ti sostieni quando pensi di non farcela. Perché quando percorri così tanti chilometri, a una velocità inesistente come la mia che ti permette di vedere moltissime cose, ritrovare un volto amico lungo il cammino tramuta la tua fatica in voglia di andare avanti ancora qualche metro in più. Affrontare una maratona è affrontare se stessi, è quella sfida ardua che ti pone di fronte a te stesso. Sei tu e solo tu. Tu che sorriderai se l'obiettivo prefissato arriva, tu che guardi il tuo orologio e sai che sei vicino alla meta, tu che regali e ti sorprendi nel sorriso dei tuoi compagni che sono pronti a passarti avanti non senza averti detto "puoi farcela!". Ed è così, con infinito ardore, che i ragazzi della *Tivoli Marathon* sono arrivati al magico 17 marzo. E ho i brividi pensando a quanto forte battesse il mio cuore, quasi pronto a esplodere, quando la nostra Roma assopita in un

19ª ACEA Maratona di Roma - 17 marzo 2013				
ARRIVO	COGNOME	NOME	CAT	REALTIME
30	DI GREGORIO	ROBERTO	OVER35M	02:37:00
159	RENCRICCA	MARCO	OVER40M	02:56:18
379	SPIGA	PAOLO	OVER35M	03:05:48
609	SPIGA	MARCO	OVER40M	03:11:01
716	BINNELLA	MASSIMILIANO	OVER35M	03:15:03
748	MORICI	MARCO	OVER45M	03:15:37
1144	PAGLIARETTI	ROBERTO	OVER30M	03:22:01
1808	LA CARA	STEFANO	OVER35M	03:31:49
1965	DI GREGORIO	MASSIMILIANO	OVER40M	03:34:42
2214	CURATOLA	ANDREA	OVER45M	03:34:56
2573	BONIFACI	ALESSIO	OVER40M	03:41:40
2969	CORBO	DAVIDE	OVER45M	03:45:00
3076	UNGUREANU	MARIANA	OVER35F	03:46:47
4189	BALLINI	MASSIMO	OVER45M	03:56:53
4606	GALLI	FRANCO	OVER60M	03:59:52
4607	GALLI	FABIOLA	OVER30F	03:58:34
5019	IANNILLI	VALENTINA	OVER25F	04:03:35
5298	TIMPERI	STEFANO	OVER50M	04:05:59
5772	MATACENA	MASSIMILIANO	OVER30M	04:09:46
6938	TESTI	FRANCESCA	OVER35F	04:24:49
7354	DE SANCTIS	MARCELLO	OVER45M	04:26:40
7854	MORESCHINI	MAURO	OVER45M	04:34:08
8420	RANUCCI	GIUSEPPE	OVER45M	04:41:36
9435	TIBERI	ROBERTO	OVER40M	05:03:57
9948	CIPOLLONI	PAOLO	OVER45M	05:27:19

Qui in basso:
Maratona di Roma – La famiglia De Sanctis

Maratona di Roma
Il gruppo TM



sospiro calmo e plumbeo era pronta a dar vita a quel sogno: la nostra maratona! Mentre sono qui tengo stretta quella medaglia così bella e importante come il sogno nel quale ho corso dentro; ed è impossibile dimenticare gli sguardi, i sorrisi, le parole. Come potrei dimenticare il rumore pesante dei passi cadenzati di più di diecimila persone che nello stesso momento, al suono della colonna sonora del film "Il Gladiatore" hanno dato vita alla 19ª Maratona di Roma,

o Piazza Venezia tutta intorno a noi gremita di volti e colorata da mille bandiere. E come dimenticare, se pur di natura poco gloriosa, i crampi e i dolori indice della mia debole spoglia umana. E soprattutto ricordo perfettamente loro: gli amici e i compagni di squadra che ci aspettavano al 41° km pronti a darci sostegno e a portarci con il loro entusiasmo all'arrivo. Ricordo la maestosità del Colosseo dove il sogno ha avuto inizio e dove soprattutto ha avuto la sua concretizza-

zione. La magia di una maratona è una magia inenarrabile: è tutto. Abbiamo camminato in quelle strade mille volte, ma stavolta abbiamo percorso la Roma millenaria mettendoci noi il cuore. Forse anche lasciandocelo in qualche caso! Ad ogni modo ragazzi non perdiamo tempo, mancano solo 361 giorni alla prossima edizione della maratona della Capitale!

La *Tivoli Marathon* ha riportato tutti a casa... finanche me! Ad *maiora!*

Valentina Iannilli



Maratona di Roma
Alessio Bonifaci e Massimo Ballini



Maratona di Roma
Andrea Curatola



Maratona di Roma
Davide Corbo



Maratona di Roma
Fabiola Galli



Maratona di Roma
Francesca Testi



Maratona di Roma
Mauro Moreschini



Maratona di Roma
Franco Galli



Maratona di Roma
Stefano Timperi



Maratona di Roma
Marco Morici,
il Presidente



Maratona di Roma
Marco Rencricca



Maratona di Roma
Marco Spiga



Maratona di Roma
Mariana Ungureanu



Maratona di Roma
Massimiliano Binnella



Maratona di Roma
Paolo Spiga



Maratona di Roma
Roberto Di Gregorio



Maratona di Roma
Stefano La Cara



Criterium 2012 - Massimo Martella,
Marco Rencricca, Tonino Decembrini

Che bello quando si è bravi e non ci si monta la testa



Danilo Osimani è un ragazzo come tanti, con una vita normale (lavoro, fidanzata, famiglia, amici). La sua grande passione per la corsa lo ha portato a raggiungere dei risultati notevoli fin dal suo ingresso nella *Tivoli Marathon*: eppure, quando parli dei risultati che consegue ormai in ogni gara il suo atteggiamento è quello di una persona molto umile, che quasi teme di osannarsi in modo ingiustificato. E invece le lodi sono meritissime. Lo si trova spesso sul podio, sia per la sua categoria che negli assoluti, e in ogni tipo di competizione, anche sulle distanze medio-lunghe. L'ultimo risultato degno di nota in ordine di tempo è la prestazione nella Roma-Ostia: 21 km e 97 metri chiusi con un tempo di 1h11'42" che gli valgono il 5° posto di categoria: calcolando l'altissimo numero di partecipanti ad una gara del genere e anche il notevole livello tecnico della mezza maratona più partecipata d'Italia, per noi è come se avesse vinto! Risultati del genere sono dati indubbiamente da un talento di base ma nulla si ottiene senza allenamento e Danilo si allena con una grinta e una tenacia che devono essere da esempio per tutti. Il tutto, come dicevo, senza autoincensarsi o considerarsi superiore agli altri, a dimostrazione che l'umiltà non è affatto una qualità passata di moda. Complimenti, Danilo, continua così!

Francesca Testi

Criterium 2012

Durante una fredda sera di gennaio si è svolta la cena *Tivoli Marathon* per la premiazione del *Criterium 2012*. Tanti sono gli atleti intervenuti, a dimostrazione del fatto che si tratta di un evento molto sentito dalla squadra. Si comincia con i premiati per il *Criterium Quantità*. Per le donne, abbiamo al 1° posto Anna Silvestri, con 24 gare e un totale di 297,042 km percorsi; medaglia d'argento a Fabiola Galli, con 18 gare e 283,734 km percorsi; 3° posto per Mariana Ungureanu, con 16 gare e 251,134 km percorsi. Per gli uomini, invece il podio è composto da: Antonio Decembrini, con 36 e 420,186 km percorsi; 2° posto per Marco Morici, con 23 gare e 368,064 km percorsi; 3° posto per Massimo Martella, con 29 gare e 329,924 km percorsi. Quest'anno, inoltre, è stata fatta anche una premiazione per il *Criterium di Qualità* che comprende gare di particolare rilevanza. Per le donne il 1° posto va ad Anna Laura Bravetti mentre per gli uomini a Marco Rencricca, entrambi premiati con un trofeo in travertino realizzato dall'artista e compagno di squadra Marco Moreschini. Complimenti a tutti e un in bocca al lupo per il 2013!

Francesca Testi



Anna, Fabiola e Mariana
Podio femminile nel Criterium 2012



Criterium 2012
Anna Laura Bravetti

Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D.

La Festa dello Sport

Sabato 16 marzo alle ore 15 in Piazza Garibaldi a Tivoli, *Festa dello Sport* organizzata dall'Associazione Culturale *Fenix Tibur*. Freddo pomeriggio di marzo, nuvole nel cielo, i giovani atleti del mini volley si scaldano per cominciare il torneo che li vedrà protagonisti, sotto la direzione del loro allenatore Fabio Di Clemente. Nel frattempo i piccoli ballerini si preparano prima di salire sul palco, alle ore 16 comincia la loro esibizione e la piazza comincia a scaldarsi abbracciata dalla tenerezza ed estrema espressività dei cuccioli del primo corso che hanno ballato sulle note del "Gangnam style", subito dopo salgono sul palco gli allievi del secondo corso che con la loro energia fanno scatenare il pubblico. Le coreografie sono state curate dall'insegnante Mariangela Riccioni. Un grande applauso premia i ballerini e gli atleti del mini volley che si sono distinti per la loro bravura e sportività.

Alla fine delle esibizioni gli organizzatori della manifestazione premiano i fantastici insegnanti Mariangela Riccioni e Fabio Di Clemente (*in foto*) per la loro professionalità e il grande lavoro che stanno svolgendo per la promozione sportiva sul territorio tiburtino; con le loro attività incrementano nei bambini l'amore per lo sport insegnando valori importanti come il rispetto, la collaborazione e l'altruismo. I risultati sono stati evidenti.

Domenica 17 marzo in Piazza Garibaldi, a Tivoli, i piccoli soci del Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D. hanno partecipato anche alla festa della bandiera italiana per sottolineare l'importanza dei giovani nel futuro della nostra nazione. Giocare e divertirsi in piazza,

ha permesso un salto nel passato. Per le generazioni precedenti era normale scendere in strada con un pallone per divertirsi e passare il pomeriggio in compagnia degli amici, ma oggi nell'epoca della tecnologia, i bambini hanno perso l'amore per i giochi tradizionali, preferiscono il pc a una bicicletta.

La *Festa dello Sport* di Tivoli, alla sua seconda edizione, ha riportato i bambini in strada, permettendo loro di provare l'ebbrezza di praticare lo sport che preferiscono all'aria aperta.



Michela Giacinti
Ufficio stampa CSVP a.s.d.

Per ulteriori informazioni, iscrizioni e per scoprire le offerte che il CSVP a.s.d. ha riservato per voi la segreteria è pronta ad accogliervi presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana.

Orari segreteria: LUN – MER – VEN ore 17,00-19,00 e MAR – GIO ore 10,00-12,00. Fax 0774534204

csvp@centrocultvp.com – www.centrocultvp.it
Visitate la nostra pagina Facebook

Libera Università «Igino Giordani»

Chiusura Anno Accademico

Come ogni anno a maggio si svolgerà la chiusura dell'anno accademico. Quest'anno è prevista per il 16 maggio alle ore 18,00 presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo «V. Pacifici»; durante la cerimonia verranno consegnati gli attestati a tutti i corsisti e verrà approvato il bilancio delle attività. Inoltre verrà assegnato il premio fedeltà al socio che ci sostiene da più anni. Chiudendo l'anno la LUIG ci tiene a ricordare che chiunque volesse può proporre nuove idee da integrare con i programmi ormai consolidati.

Melita Santolamazza - Ufficio stampa

Fare Energia...

«Produrre energia rispettando la natura. Senso civico, rispetto per la società e socializzazione, attraverso l'educazione al risparmio energetico e all'informazione sulle diverse fonti di energia». Il progetto è realizzato con il patrocinio della regione Lazio e rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni.



100 Strade per Giocare



È la storica iniziativa di sensibilizzazione che chiude le strade e piazze al traffico per liberarle dall'invasione delle automobili e per fare in modo che gli spazi pubblici tornino a essere luoghi belli e piacevoli da frequentare, spazi di socializzazione e di aggregazione. Il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» ancora una volta ha deciso di partecipare a questa iniziativa che si trova pienamente in linea con gli obiettivi che l'associazione persegue. Il 5 maggio saranno adibiti due gazebo, uno dove saranno esposti i cartelloni con le attività del ccvp e soprattutto del progetto "Fare energia...", l'altro invece con le attività di *Legambiente*. I ragazzi inoltre monteranno per la giornata una macchina per lo zucchero filato e una per i pop corn e organizzeranno tornei di calcetto, pallavolo, ping-pong, biliardino e scacchi, non mancheranno inoltre giochi ed intrattenimenti di altri tipi. La manifestazione si svolgerà a Villa Adriana in via Don Agostino Panattoni.

5x1000 per i giovani di Villa Adriana

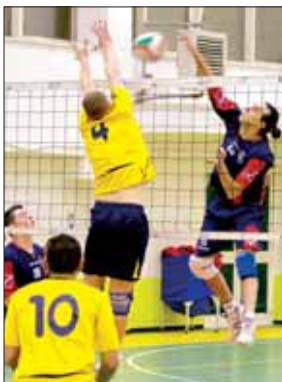
Il 5x1000 per sostenere l'impegno sociale, culturale, civico dei giovani di Villa Adriana che desiderano crescere in un ambiente positivo e con nobili finalità di crescita umana. Donare il 5x1000 al CCVP è facile: scrivere il seguente codice fiscale 94010500588 nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi e firmare.

Nulla da fare nel weekend per le formazioni amarantoblu

I ragazzi della C devono arrendersi a una formazione determinata come quella frusinate del Victoria Volley, mentre le ragazze della D escono sconfitte per 3-1 in un derby combattuto contro il ViviVillalba Palombara

Nella gara di sabato gli atleti tiburtini della C guidati da mister Moscetti nulla hanno potuto contro una formazione come quella del Victoria Volley determinata a combattere per la testa della classifica assieme al Velletri, quest'ultimo capolista a 60 punti e a due lunghezze di vantaggio dalla squadra frusinate. Una squadra quella presa in mano a inizio stagione da mister Moscetti che ha praticamente raggiunto l'obiettivo salvezza, anche se per la matematica certezza mancherebbe un solo punto, e potrebbe arrivare con un turno di anticipo prima dello scontro diretto in trasferta con il Roma 7 Volley.

Nel match domenicale della D Femminile, le ragazze di mister Guzzo hanno affrontato nel derby la compagine del ViviVillalba Palombara, nata a inizio stagione della fusione dei due club femminili del ViviVillalba e del Palombara. Una gara emozionante ricca di alti e bassi, e che a causa di troppi errori e distrazioni la formazione amarantoblu ha perso giocando un match se non alla pari per alcuni frangenti in netto vantaggio. Un risultato che premia le ragazze del ViviVillalba Palombara e garantisce loro il matematico accesso ai playoff.



CM - Andrea Doria Tivoli Guidonia - Volley 2000 Victoria

Il prossimo turno vedrà le formazioni amarantoblu impegnate presso la palestra «Baccelli» di Tivoli, in due giornate differenti, la D Femminile nell'anticipo di giovedì sera contro il Volleyrò Casal de Pazzi, e al sabato pomeriggio la Tiggit Casal de Pazzi farà visita ai ragazzi della C Maschile.



DF - ViviVillalba Palombara Andrea Doria Tivoli Guidonia

Mariano Trissati

Questi i tabellini con i parziali:

CM: Victoria Volley 2000 Frosinone - Andrea Doria Tivoli Guidonia 3-0 (25/18-25/12-25/18)

DF - ViviVillalba Palombara - Andrea Doria Tivoli Guidonia 3-1 (32/30-26/24-17/25-25/14)

E qui le rispettive gallerie con le immagini delle gare:

DF - ViviVillalba Palombara - Andrea Doria Tivoli Guidonia

Questo il programma del prossimo turno di campionato:

Giovedì 18 aprile DF: Andrea Doria Tivoli Guidonia - Volleyrò Casal de Pazzi - ore 20

Sabato 20 aprile CM: Andrea Doria Tivoli Guidonia - Tiggit Casal de Pazzi - ore 18,30

In basso i risultati e le classifiche dopo 23ª giornata.

Area Comunicazione e Stampa
A.S.D. Andrea Doria Tivoli Sez. Pallavolo
www.volleyandreadoria.it

Giornata 23 - Serie C Regionale Maschile - Gir. A	
VOLLEY 2000 - VICTORIA FR - ANDREA DORIA TIVOLI GUIDONIA (25/18 25/12 25/18)	3 0
ASD LIBERTAS GENZANO - VIRTUS ROMA (21/25 25/17 19/25 25/22 13/15)	2 3
NFA SAET - GREEN VOLLEY ASD (25/20 15/25 15/25 23/25)	1 3
POL. ROMA 7 VOLLEY A.D. - TECHPLANET.IT NETTUNO (18/25 11/25 22/25)	0 3
NUOVA VOLLEY OSTIA - OBIETTIVO VOLLEY (21/25 20/25 23/25)	0 3
ASD PALLAVOLO VELLETRI - USD SALES (25/12 25/17 25/18)	3 0
TIGIT - CASAL DE PAZZI - TOP VOLLEY RISPARMIO CASA (18/25 25/20 25/19 24/26 15/11)	3 2

Classifica	P	G	V	P	SV	SP	PF	PS
ASD PALLAVOLO VELLETRI	60	23	21	2	65	19	2002	1646
VOLLEY 2000 - VICTORIA FR	58	23	19	4	63	20	1967	1668
TIGIT - CASAL DE PAZZI	47	23	18	5	58	38	2170	2032
OBIETTIVO VOLLEY	47	23	16	7	54	32	1981	1823
ASD LIBERTAS GENZANO	44	23	15	8	53	35	2031	1893
TECHPLANET.IT NETTUNO	42	23	15	8	50	32	1839	1718
TOP VOLLEY RISPARMIO CASA	40	23	13	10	48	41	1954	1928
VIRTUS ROMA	34	23	12	11	46	45	2011	1983
USD SALES	31	23	9	14	41	48	1905	1953
NUOVA VOLLEY OSTIA	23	23	7	16	33	54	1815	1966
A. DORIA TIVOLI GUIDONIA	22	23	7	16	33	56	1878	1988
POL. ROMA 7 VOLLEY A.D.	14	23	4	19	21	62	1640	1959
GREEN VOLLEY ASD	13	23	3	20	25	63	1795	2066
NFA SAET	8	23	2	21	22	67	1737	2102

Giornata 23 - Serie D Regionale Femminile - Gir. A	
VIVIVILLALBA PALOMBARA - ANDREA DORIA TIVOLI GUIDONIA (32/30 26/24 17/25 25/14)	3 1
APD GB VICO - PIVA PALLAVOLO (25/17 29/27 19/25 18/25 16/14)	3 2
ASD VOLLEY 4 STRADE - ASD CASSETTA MATTEI (25/19 25/21 17/25 25/15)	3 1
VOLLEY FRIENDS ROMA - PRO JUVENTUTE (25/22 19/25 22/25 16/25)	1 3
ASCOR VOLLEY - A.S.D. FIANO ROMANO (25/20 25/22 17/25 14/25 10/15)	2 3
OLIMPIA AGENCY TALETE - ASD PALL. POGGIO MIRTETO (25/19 25/11 25/14)	3 0
VOLLEYRO CASAL DE PAZZI - GRUPPO MONTEMURRO ROMA XVI (25/23 15/25 25/23 25/18)	3 1

Classifica	P	G	V	P	SV	SP	PF	PS
PRO JUVENTUTE	58	23	20	3	65	24	2082	1787
PIVA PALLAVOLO	58	23	18	5	64	20	1947	1566
APD GB VICO	54	23	18	5	58	28	1981	1739
ASD CASSETTA MATTEI	46	23	15	8	58	36	2115	1941
VIVIVILLALBA PALOMBARA	43	23	16	7	54	40	2071	1960
A. DORIA TIVOLI GUIDONIA	34	23	12	11	44	44	1975	1911
VOLLEY FRIENDS ROMA	33	23	11	12	45	45	1926	1948
ASD VOLLEY 4 STRADE	31	23	10	13	42	44	1857	1907
OLIMPIA AGENCY TALETE	31	23	9	14	40	49	1894	1941
G. MONTEMURRO ROMA XVI	29	23	9	14	38	49	1878	1888
ASD PALL. POGGIO MIRTETO	20	23	8	15	28	55	1608	1868
A.S.D. FIANO ROMANO	20	23	6	17	30	55	1785	1931
VOLLEYRO CASAL DE PAZZI	19	23	7	16	27	57	1616	1956
ASCOR VOLLEY	7	23	2	21	20	67	1645	2037



Corsa e Solidarietà

Cari amici *Orange* e simpatizzanti eccoci a raccontare dei grandi risultati ottenuti nell' appena trascorso mese di marzo, un mese da ricordare e incorniciare. Si inizia con la mezza più partecipata d'Italia, la *Maratonina Roma-Ostia*. La *Podistica Solidarietà* con 419 *Orange* al traguardo conquista un fantastico 2° posto; fantastica prestazione del nostro portacolori Dario Salerni giunto al traguardo in 1.12.07 e dei due velocissimi Francesco De Luca e Neil Alan Slettehaugh arrivati insieme in 1.15.07. La settimana seguente, alla *Correndo nei Giardini*, a Ladispoli la *Podistica* si piazza sul 3° gradino del podio; anche a Ladispoli va sottolineata la prestazione del nostro Dario Salerni giunto 7° assoluto e anche in campo femminile una grande Paola Patta agguanta la 3ª piazza nella classifica femminile. Il 17 marzo è tempo di *Maratona*, 19ª edizione per Roma, quest'anno leggermente scossa nel percorso dalle vicende legate alla nomina del nuovo Papa. La *Podistica Solidarietà* vince la classifica di qualità riservata alle società con 181 arrivati e il punteggio di 464.451 superando *Podisti Maratona di Roma e Bancari Romani*. Altro grandissimo risultato per la nostra squadra ed € 1.500,00 di premio da destinare alle nostre iniziative solidali. Da sottolineare la speciale maratona di Maurizio "Mr. Zac" Zacchi e Francesco Pardo che hanno corso per sostenere l'«AMIP» (Associazione Malati Iper-tensione Polmonare). Il mese si è concluso con la partecipazione alla *Vola Ciampino*: 129 *Orange* al traguardo che hanno così conquistato un altro 3° posto nella classifica per società. Ottime

prestazioni per Dario Salerni 21° assoluto e 4° di categoria, Andrea Mancini 25° assoluto e 2° di categoria e tra le nostre Ladies, Paola Patta 2ª di categoria, Michela Ciprietti 1ª di categoria, Carola Norcia 3ª di categoria. Lo stesso giorno, al *Trail della Capitale*, con 29 atleti la *Podistica Solidarietà* si piazza 2ª nella speciale classifica per società e porta a casa € 150,00 di premio da destinare alle nostre iniziative solidali.

Giuseppe Coccia

Roma, 3 Marzo 2013
Maratonina Roma-Ostia

Ancora una volta sul podio, ma attenti al campeggio

La *Roma-Ostia* non può più essere definita semplicemente una gara, una mezza maratona. La *Roma-Ostia* è un evento che trascende anche il senso stesso di una gara. Difficile comprendere quale sia la motivazione per cui la *Roma-Ostia* abbia raggiunto questo incredibile successo, un successo che va oltre tutti i meriti della sua perfetta organizzazione. Resta difficile capire perché questo evento sia in grado di "sconvolgere" la vita di quasi 10.000 persone, che per giorni non parlano di al-

tro, che stravolgono la loro alimentazione, che perdono il sonno. Ce ne sono poi tanti che si svegliano nella notte con un incubo nella testa: il CAMPEGGIO. Il CAMPEGGIO, tante volte evocato da tutti i podisti che la Roma-Ostia l'hanno corsa e autentico incubo per tutti coloro che si accingono a correrla per la prima volta. "Attento al CAMPEGGIO", "Non spingere troppo fino al CAMPEGGIO", "Resta prudente fino al CAMPEGGIO", "Non dimenticare la salita del CAMPEGGIO". Forse la *Roma-Ostia* inizia proprio lì, quando agli occhi del podista, convinto che il peggio sia passato, si materializza il mare, con la linea dell'orizzonte così distante e irraggiungibile. La Cristoforo Colombo, una lunga lingua di asfalto disegnata all'interno di una macchia verde. E dietro il verde, l'azzurro del mare. Finalmente il traguardo, il momento dei bilanci. Il momento di alzare le braccia al cielo o di piegarsi distrutti dalla fatica. Ma c'è un altro aspetto della *Roma-Ostia*, che a noi sta particolarmente a cuore: è la *Roma-Ostia* della *Podistica Solidarietà*, di 419 canotte *Orange* che affrontano questo appuntamento con uno spirito unico. Uno spirito ampio e inclusivo che riesce a tenere insieme le ambizioni podistiche dei nostri top-runner con il senso della festa di chi concepisce questo evento come una festa. Questa festa che non si consuma solo nei 21 km di asfalto che separano Ro-



Roma-Ostia
Luigi Fianchini



Roma-Ostia
Giovanni Golvelli



Roma-Ostia
Cristina Mastrangelo



Roma-Ostia
Giuseppe Tirelli



Roma-Ostia
Massimo Gentile



Roma-Ostia
Alberto Visicchio



Roma-Ostia
Similda Mosti



Roma-Ostia
Checco De Luca



Roma-Ostia
Mariangela Valletta



Roma-Ostia
Fabrizio Renzi



Roma-Ostia
Alfredo Sarrantonio



Roma-Ostia
Fabrizio Tani



Roma-Ostia
Mauro Mariani



Roma-Ostia
Mauro Marinelli



Roma-Ostia
Stefano Larini



Roma-Ostia
Roberto Costantini

ma da Ostia, ma in quei momenti molto piacevoli che la precedono e che la seguono. Quei momenti che ruotano intorno ai 3 pullman che funzionano da supporto logistico alla nostra squadra. Sorrisi, incoraggiamenti, pacche sulle spalle. E poi i commenti del dopo gara, le gioie e i dolori, l'entusiasmo e la delusione. Tutto si ricompone all'interno di questa splendida famiglia, guidata dal suo padre putativo: il grande Pino Coccia. E alla fine arriva anche il momento di festeggiare questo ennesimo successo: un secondo posto che certifica ancora una volta la nostra forza di squadra. Ancora una volta "W la Podistica Solidarietà".

Maurizio Zacchi

Roma, 17 Marzo 2013
Maratona di Roma

L'improvvisazione è una sola...

Chiunque abbia deciso di affrontare una maratona, oltre ad affidarsi a un bravo coach per farsi preparare una tabella di allenamenti, si documenta anche tramite internet o giornali specializzati in *running* per poter cogliere delle "dritte" per curare al meglio ogni minimo dettaglio. Ogni articolo, ogni premessa e ogni consiglio iniziale su come prepararsi al meglio su una distanza così impegnativa inizia più o meno così: una maratona non si improvvisa! Non mi ritengo un runner di quelli esperti, tutt'altro, loro hanno dei nomi, si chiamano Sergio Colantoni, Francesco De Luca, Andrea Mancini, l'inossidabile Stefano Fubelli o Alberto Botta solamente per citarne qualcuno, io domenica ho festeggiato solamente il mio 2° anno di attività con la maglia *Orange*, ma comunque in così poco tempo ho affrontato la mia 4ª Maratona... non poche! Un piccolo bagaglio d'esperienza credo di essermelo fatto, soprattutto grazie a Pino Coccia, il mio coach o forse più un amico o forse anche un altro padre! Lui sempre dedicato a una pianificazione personalizzata ricca di consigli, tabelle, allenamenti programmati e stilati di volta in volta, in base alle condizioni personali e momentanee dell'atleta che sta seguendo: niente di improvvisato, tutto derivato dall'esperienza di anni e anni di passione dedicata a questo sport! Mi sono soffermato su que-



Gli Orange alla Maratona di Roma

sto aspetto per farvi capire quanto la mia preparazione alla *Maratona di Roma* fosse stata improntata su una programmazione ben mirata, ripeto nulla di improvvisato. Forse qualcosa è andato storto vi starete chiedendo dopo questa premessa, ebbene sì, sono stati quei maledetti crampi sopraggiunti all'ingresso di Piazza Navona al km 35, in quei momenti ti senti perso, improvvisamente vedi tutto buio davanti a te, pensi di aver buttato via tutto, i tanti km già affrontati, i mesi di preparazione, i lunghi sotto la neve, le sveglie all'alba per andare a correre, tutto vanificato... Quale sarà stata la causa? una stupida soletta in più infilata nelle scarpe la mattina della gara! Non avevo calcolato che dopo tanti km il piede poi si gonfia e così la stessa durante la gara mi ha bloccato la normale circolazione del sangue con conseguenti crampi, cosa di cui mai ho sofferto! E ora che fare, la tolgo, e se mi fermo e non riparto più? Opto per il continuo così, magari passerà. Il resto sono 7 km di sofferenze, dove non conta più il fisico, né la preparazione ma solamente una cosa, la testa e arrivare a quella salita accanto al Colosseo, l'ultima, la più dura ma la più cercata perché sai che li troverai lui, Pino Coccia che saprà darti quella carica per farti affrontare gli ultimi metri al massimo... eccolo lì ora il traguardo è vicino, il tempo di farsi prendere dall'ultimo crampo e tagliare il traguardo in 3h09'27"! Nuovo personale su una Maratona e ben 22 minuti in meno dello scorso

anno... considerando i metri in più che ci hanno fatto fare e il manto stradale quasi fosse un trail, non male! Forse mi sono dilungato troppo ma vorrei infine dedicare 2 righe di ringraziamenti: *in primis* a Pino Coccia, non mi stancherò mai di ringraziarlo per avermi *adottato* athleticamente. A Lorenzo Bianchi, forse se non mi sono arreso è soprattutto grazie alla suo essere motivatore oltre che un caro amico... una persona stupenda così si trova veramente di rado... A tutti i numerosissimi *Oranges* presenti in ogni angolo del percorso, anche loro sono stati importantissimi: ricordo le facce e le frasi d'incitamento di ognuno di loro anche se ero poco lucido. Non siamo una squadra ma un'unica e grande famiglia!

Cristiano Giovannangeli

La mia medaglia per l'AMIP

Oggi ho corso per la prima volta una distanza non mia, una 42 km. Non l'avevo preparata, non l'avevo considerata, ma ci sono riuscito. Sono riuscito a finirla di poco al di sotto del tetto delle 4 ore. Le mie 4 ore per voi. Il finale è stato sofferto, le gambe erano in sciopero, il respiro sempre più grave. Ma proprio quegli ultimi affanni, quegli ultimi cocciuti respiri, li dedico ai vostri. Quelli che non mancheranno, a nessuno, in futuro. La mia medaglia per l'«AMIP», la mia corsa per e con voi. E insieme a me Francesco Paro e Maurizio Zacchi. Grazie a tutti voi.

Raffaele Pirretto



Maratona di Roma
Francesco Paro



Maratona di Roma
Federico Maura



Maratona di Roma
Adriano Cappelluti



Maratona di Roma
Antonio Felici



Maratona di Roma
Maurizio De Bonis



Maratona di Roma
Elio Dominici



Maratona di Roma
Sergio Colantoni



Maratona di Roma
Joan Mosneagu



Maratona di Roma
Antonio Tombolini



Maratona di Roma
Cristiano Giovannangeli



Maratona di Roma
Alessandro Pascucci

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

La 2ª Festa dello Sport a Tivoli

Si è svolta a Tivoli nel mese di marzo la 2ª "Festa dello Sport" tiburtino.

A questa festa hanno partecipato tutte le più importanti associazioni sportive tiburtine, dal Calcio alla Pallacanestro, dal Pattinaggio al Judo attraverso molte esibizioni a cui hanno partecipato anche atleti di livello nazionale e internazionale.

Sono inoltre intervenuti, dietro iniziativa del nostro concittadino Antonio Doddi, anche numerosi importanti giornalisti e personaggi RAI, conduttori di trasmissioni radio, quali ad esempio Emanuele Dotto, Riccardo Cucchi e Massimo Barchisio e il famoso commentatore TV, nonché ex direttore del *Corriere dello Sport*, Italo Cucci.

È stata quindi una bellissima iniziativa che darà senz'altro un grande impulso allo sport giovanile tiburtino poiché durante la manife-

stazione moltissimi studenti, di tutte le scuole elementari e medie di Tivoli, hanno potuto partecipare a numerose lezioni di prova nei vari sport che si sono succeduti durante la festa.

Debbo poi dire che il Judo ha avuto un grande spazio nelle varie esibizioni che si sono succedute e ha riscosso un grandissimo interesse e apprezzamento da parte dei bambini e dei ragazzi che hanno partecipato alle varie lezioni di prova.

Per questo un forte ringraziamento va ai Maestri del *Club Sportivo Tivoli* Romeo Fabi e Danut Poeana, ex campione Rumeno di Judo, alle cinture nere di Judo Raffaella Lucchini, Enrico Basconi e Alfredo Desideri e ai Maestri Roberto Pomponi e Gabriele Valenzi, titolari di associazioni sportive di Judo dello CSEN i quali operano nel Comune di Guidonia.

Un ringraziamento particolare va inoltre a Sergio Tropiano, il quale 45 anni fa diede inizio alla splendida storia del Judo tiburtino, il quale annovera ad oggi numerosi atleti vincitori di *Campionati Italiani* in uno sport olimpico e duro quale è il Judo e che ha dato quindi sempre lustro alla nostra città.



I piccoli atleti durante l'esibizione sotto la guida del M° Fabi



Il M° Andreoli premia il Presidente Sergio Tropiano



Il M° Poeana in azione



Gabriele e Andrea durante un "amichevole" incontro



Robertino e Christian durante un "amichevole" incontro



Una splendida tecnica di Judo durante una lezione di prova



Un bellissimo collage di foto della Festa dello Sport con gli atleti del Club Sportivo Tivoli realizzato da Andrea Proli dell'agenzia «Foto Ferro» di Tivoli



Pietro Mennea



Il minuto di raccoglimento in memoria di Pietro Mennea

Il ricordo di Pietro Mennea

Un minuto di raccoglimento si è svolto durante l'esibizione di Judo sul palco della Festa dello Sport di domenica 24 marzo in ricordo del grandissimo atleta scomparso prematuramente. Mennea è stato un atleta straordinario poiché egli è stato uno dei pochissimi bianchi a tenere testa e a battere velocisti neri, detenendo tra l'altro un record del mondo sui 200 metri per moltissimi anni. Nel Club Sportivo Tivoli ovviamente non si pratica l'atletica, ma abbiamo comunque un grandissimo rispetto per tutti gli altri sport e Mennea ha dato tantissimo lustro allo sport italiano nel mondo.

La consegna delle nuove cinture per i piccoli atleti

Si è svolta sabato 16 marzo presso le Scuderie Estensi la consegna delle nuove cinture per i piccoli atleti di Judo dopo il superamento degli esami a cui sono stati sottoposti dai Maestri Pietro Andreoli e Romeo Fabi. È stata una bellissima cerimonia a cui ha partecipato, come ospite illustre, anche il famoso commentatore sportivo dei programmi della RAI-TV Italo Cucci il quale, tra l'altro durante il suo intervento, ci ha riferito che anche le sue due figlie da giovani hanno praticato il Judo e che di esso ne sono rimaste molto entusiaste e ne hanno quindi un

bellissimo ricordo. Nell'occasione sono state consegnate anche targhe ricordo ai Maestri Andreoli e Fabi e ai due grandi atleti del Judo tiburtino, il più volte campione italiano di Judo Roberto Blasimme e Pasquale Cinquegrana. Roberto ha inoltre consegnato personalmente la cintura gialla al suo piccolo figliolo Emanuele il quale, ne sono certo, da grande sarà anche lui un grande campione.



Roberto con il piccolo Emanuele

La Ginnastica Artistica



Si è svolta a Montalto di Castro il 10 marzo la seconda fase del torneo di Ginnastica Artistica "CSEN CUP" riservato alla categoria "Junior". Alla gara hanno partecipato le atlete del Club Sportivo Tivoli Rebecca De Vincenzi, Eleonora Gattulli, Daniela Pagnanelli, Francesca Maschietti e Roberta Nunziata, seguite dall'insegnante Natascia Marcotulli. Hanno ottenuto un brillante 2° posto che lascia ben sperare per il loro futuro agonistico. La Ginnastica Artistica è uno sport veramente completo in grado di incrementare tutte le ca-

continua a pag. 42

A.S.D. Bushido Tivoli

“Nippon no kaze” (Vento del Giappone)

Uno dei prossimi appuntamenti importanti della nostra Scuola di Karate sarà lo stage annuale organizzato dalla *Bushido Tivoli*. Giunto alla 11ª edizione questo evento negli anni ha visto la presenza di importanti personaggi del mondo delle arti marziali ma quest'anno la novità è doppia; il “Vento del Giappone” soffierà intensamente e da due differenti fronti del mondo marziale: è prevista la presenza di due altamente rappresentativi Maestri quali il M° Hanshi Tsutomu Kamohara e M° Doshu Keiko Wakabayashi.

Il primo è Direttore tecnico della Shukokai Union Europe e già noto su questo foglio grazie alle sue ripetute presenze a Tivoli per precedenti stage di karate.

La seconda *Etoile* presente è a prima vista solo una simpatica nonnina di ben 82 anni che in verità è una attivissima insegnante a livello internazionale di Aikido e Ju Justu. La sua oltre cinquantennale esperienza nel campo delle arti marziali le permette ancora impressionanti performance e la possibilità di insegnare ad alto livello le arti marziali anche a noti corpi armati istituzionali.

Gli sforzi del M° Alberto per mettere in contatto i suoi allievi con insegnanti di elevato rango e di origine nipponica hanno precise motivazioni. Egli durante il percorso di conoscenza offerto ai suoi allievi introduce spesso riferimenti agli aspetti morali e pratici della disciplina. Per capire profondamente e comprendere l'essenza dei valori espressi nella pratica dell'arte marziale non è così facile.

Condividere del tempo con chi in questo campo può essere un riferimento illuminante può essere una esperienza molto significativa: farsi coinvolgere da chi ha fatto una ragione di vita dell'arte marziale promuove il giusto senso a realizzare che la pratica può essere per una intera vita e può essere condivisa con gli altri.

La qualità dei contenuti ricevuti da questi personaggi è di stimolo a proseguire il percorso secondo gli indubbi valori trasmessi.

Da parte del M° Alberto il voler offrire ai suoi allievi questi momenti “universitari” dell'arte marziale rappresenta certamente un'alta visione della disciplina, dei valori e dei personaggi che le danno vita.

Questa 11ª edizione dello Stage *Bushido Tivoli* sarà di certo una nuova occasione per tutti per condividere una interessantissima esperienza ad alto livello!

L'intera *Famiglia della Shukokai-Italia* con i suoi numerosi dojo affiliati parteciperà all'evento che si terrà nei primi giorni di giugno nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo.

E nello spirito di praticare insieme continuano anche gli allenamenti e la partecipazione a eventi a carattere regionale e nazionale cui molti allievi parteciperanno prossimamente.

L'invito a tutti i praticanti e quello di condividere quanto più possibile questi speciali eventi.

In tempi particolari come quelli di oggi riuscire a conservare l'interesse per la pratica marziale e per i valori che essa rappresenta può rivelarsi un



Tsutomu Kamohara Sensei



Wakabayashi

sano punto fermo di riferimento della propria vita. Avere punti fermi là dove tutto scorre velocemente davanti ai propri occhi in modo sfuggente può essere veramente importante e di aiuto per tutte le fasce di età.

Continuare a praticare e sempre al meglio con la *Bushido Tivoli*...

Pino Gravina

continua da:

Club Sportivo Tivoli

pacità, sia quelle condizionali che quelle coordinative, migliorando efficacemente le abilità motorie ed è quindi molto indicata soprattutto per le bambine le quali attualmente frequentano numerose le lezioni presso il *Club Sportivo Tivoli*. Prossimamente inoltre anche per le atlete che hanno iniziato da poco l'attività ci sarà il cosiddetto “battesimo del fuoco” con la partecipazione a una competizione denominata “Trofeo Gym Prime Gare”, che si svolgerà a Roma il 13 e 14 aprile e di cui daremo il resoconto nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*.



Qui sopra: le atlete prima della gara ascoltano i consigli dell'insegnante

a destra: le atlete sul podio dopo la gara



Il romano Cristian Vedovelli difende il titolo mondiale di Full Contact

Cresce l'attesa per la sfida contro il francese Gerard Debure

Sabato 23 marzo, il campione romano Cristian Vedovelli ha tentato la difesa del titolo mondiale Wako Pro nel Full contact, categoria Kg -85,100, a Le Treport in Francia contro Gerard Debure.

Dopo la vittoria del titolo nel 2012, contro il tedesco Ralf Krause per KO, Vedovelli ha difeso il titolo sfidando un volto a lui noto. L'italiano infatti conosce bene l'avversario, con il quale ha già avuto modo di misurarsi in passato, portando a casa una vittoria e una sconfitta per KO.

«Andiamo lì per vincere – ha dichiarato il suo coach Giuseppe Simeone – e soprattutto per rifarci della sconfitta subita l'ultima volta contro Debure. Punteremo a finire il match prima delle 12 riprese previste. Sono convinto – continua Simeone – che la determinazione e la forza di volontà di Cristian lo premieranno».

Trentunenne e romano di nascita, Vedovelli pratica kickboxing dall'età di 18 anni presso l'«Asd Full Boxe» del suo maestro Giuseppe Simeone, che lo ha accompagnato oltralpe.

Ha all'attivo 30 incontri di cui solo 4 sconfitte. Atleta molto forte, l'italiano vanta una grande abilità tecnica e un potente gancio sinistro grazie al quale ha già conquistato il titolo

mondiale l'anno passato mettendo KO il suo avversario. Inoltre lo scorso novembre Cristian ha combattuto come membro della nazionale azzurra ai campionati europei di Bucarest guadagnando la medaglia di bronzo.

Nell'arco della stessa serata sempre in Francia a Lons le Saunier, un altro italiano, il pescarese Andrea Andrenacci della «Asd Kickboxing Team Bergamini», ha cercato di conquista-

re il titolo europeo di Low kick nella categoria -75 kg sfidando il francese Holzic Mirza.

Entrambi gli incontri sono stati interamente dedicati a Ennio Falsoni, fondatore della «Wako Pro» nonché Presidente Wako (*World Association of Kickboxing Organization*), che si trova attualmente ricoverato in prognosi riservata.

Alice Mancini
Ufficio Stampa Fikbms



Ritira qui il



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE" Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci • TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA Via Colsereno, 44 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 • ELETTRDOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 • LIBRERIA FONTI SONORE Via Due Giugno, 9 • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28

TIVOLI TERME - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

VILLALBA - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA - BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

Kenyu-Kai Italia

La primavera giapponese... e Aiko Sensei

Siamo tornati ieri (8 aprile), non sappiamo da dove cominciare per raccontare sedici giorni indimenticabili!

La "nostra" Osaka: appena siamo arrivati al Weekly hotel sembrava come se non ce ne fossimo mai andati dal novembre 2011.

I nostri punti di riferimento: i due meravigliosi templi vicino al residence, il ristorante italiano a Namba, il bar "ciao presso" a Kintetsu, e poi tutta Osaka, ogni posto raggiungibile con facilità grazie alle dieci linee di metropolitana. E Nara, e Kyoto, a un tiro di schioppo con una rete ferroviaria efficientissima.

All'aeroporto ci aspettava la nostra amica Mizue, grande!

Ha organizzato un'uscita stupenda in una parte di Kyoto che non avevamo ancora visto, ci ha fatto da interprete e non solo quando con Kobayashi sensei abbiamo passato una bellissima domenica al suo dojo, e poi in un castello dove i ciliegi in fiore ci hanno lasciato a bocca aperta e per concludere in un ristorante tipico giapponese. Sempre con Mizue, cena con tutto lo staff della Kenyu kai in un elegante ristorante cinese, e poi con Tanaka sensei alla Tenri University con i suoi studenti di Karate, fortissimi sia nel kumite che nel kata. E sempre, in ogni dove uno spettacolo floreale incantevole...la primavera giapponese! Le foto parlano da sole.

Soke, lo abbiamo visto solo un giorno, è venuto da Tokyo per salutarci, era impegnato per ultimare i dettagli

in vista della pubblicazione del suo libro sul Kenyu-ryu.

Ci ha lasciato comunque in buone mani. Quindici giorni di allenamento da soli con Aiko, la figlia, che fra quattro anni diventerà Soke di 3ª generazione. Sì, Aiko, la sua disponibilità, la sua passione, la sua bravura, ci ha dato tanto. Ha verificato come procede il nostro studio sul Kei i ken, ci ha introdotto al Takyokuken, e ci ha impostato il kata codificato da Soke.

Quanto materiale su cui lavorare!

Il Giappone, un caos efficientemente ordinato, un mix emozionante di antico e moderno, gentilezza, cortesia, precisione, un paese futurista che non

dimentica le sue tradizioni. Un via vai di biciclette, un "vivere" in ogni ora del giorno con locali sempre aperti, centri commerciali immensi e "bettole" con usi di un tempo.

I bambini che già dall'età di 8/9 anni prendono la metro da soli per spostarsi da un punto all'altro della città... (cosa da noi impensabile). Ragazze da sole, senza paure in giro di notte per le strade di Osaka. Le mamme giapponesi che lasciano i propri figli piccolissimi correre e giocare sui marciapiedi immensi della città, sapendo che non attraverseranno mai la strada fin quando il "verde" del semaforo pedonale glielo permetterà. E poi an-



Il castello di Osaka



Sakura ... i fiori di ciliegio



La primavera del Giappone

continua da:
La primavera giapponese...
e Aiko Sensei

cora grattacieli enormi intorno ai quali si trovano angoli magici del Giappone di un tempo lontano.

E che dire dell'autentico rispetto dell'ambiente! E già, potremmo continuare ancora ma ci fermiamo qui, lasciando che le nostre parole vi facciano viaggiare con l'immaginazione.

Il Giappone, un luogo che secondo noi tutti dovrebbero visitare almeno una volta nella vita.

Il prossimo anno in occasione del 60° Campionato Kenyu-ryu nonché 75° Anniversario della scuola, verranno con noi Claudia, Elena, Giorgia, Fiorella, Roberta e Martina che già non stanno nella pelle, sapendo dai nostri racconti a cosa andranno in conto, sia da un punto di vista marziale che culturale.

Claudio e Sabrina



Le strade di Osaka



Mizue, Sabrina e Claudio



Un incontro fortunato con vere Geishe



Tenny University

Riflessioni

Appunti da un viaggio in Terra Santa

Pellegrinaggio nell'Anno della Fede e in preparazione della Pasqua con Don Fabrizio Fantini Parroco della Cattedrale di Tivoli

Spesso sentiamo dire che almeno una volta in vita si dovrebbe andare in Terra Santa, in quei luoghi che – a prescindere dallo stato d'animo con cui vai – lasciano il segno di un'esperienza indimenticabile. Un viaggio che può tramutarsi in un cammino di ricerca e di un rinnovato incontro in una Terra strana e misteriosa.

Ritrovarsi sul Monte Carmelo, a Nazareth, sul Lago di Tiberiade e a Cafarna, a Tabgha, sul Monte Tabor e a Gerico, a Gerusalemme e a Betlemme, così come in tanti altri luoghi descritti nei Vangeli che accomunano le radici cristiane, induce a molteplici considerazioni, apre alla riscoperta di un progetto d'umanità ricco e affascinante.

Molti affermano che andare in Terra Santa è come leggere un "quinto Vangelo" che prende corpo e si anima attraverso il racconto della terra, della storia, delle testimonianze archeologiche e del contesto storico-geografico cui fanno riferimento quei "fatti" che costituiscono il fondamento di una possibile "via".

A - Tratto delle antiche mura di Gerusalemme

Quest'anno eravamo in 25 a formare il gruppo di pellegrinaggio organizzato sotto la guida spirituale di Don Fabrizio. Il



A



B

Quale gioia, quando mi dissero: "Andremo alla casa del Signore". E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme! Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. Là salgono insieme le tribù del Signore per lodare il nome del Signore. Domandate pace per Gerusalemme sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura sicurezze nei tuoi baluardi. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su di te sia pace". Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

(Salmo 122)

viaggio è iniziato il 17 febbraio attraverso la Galilea, regione di una bellezza straordinaria caratterizzata da abbondanza di acqua e di verde, dalle varietà colturali, dal Giordano, dalla fertile piana di Genezaret e dall'incantevole vallata di Esdrelon, dai kibbutzim israeliani pieni di vita agricola, e si è concluso il 1° marzo a Betlemme, dopo un ampio giro attraverso le austere e rocciose alture della Samaria e le torride aree desertiche della Giudea... fino alla profonda depressione del Mar Morto. È stato il mio terzo viaggio, e come i precedenti mai ripetitivo se si va con la voglia di incontrare la verità di te stesso, ma rispetto all'ultimo, effettuato nel 2006, ho dovuto purtroppo constatare un accentuato, folle processo di cementificazione per far largo a colonie israeliane – del tutto illegali per le leggi internazionali – che continuano a invadere i territori palestinesi.

B - Il cemento che avanza ovunque

Case monotone e seriali che annullano il paesaggio, che rattristano e umiliano la luce che da esso emana; complessi edilizi pressoché vuoti, concessi a basso costo e abitati dai soli coloni ideologicamente motivati, costruiti al solo scopo di accerchiare il nemico e occuparne abusivamente gli spazi vitali. Questa è la nuova guerra in atto, sempre più sofisticata, giocata anche con gli strumenti della più insensata pia-

nificazione urbanistica. Viene allora da chiedersi che senso abbia continuare a cementificare a ritmi incessanti il deserto di Giuda e le colline che circondano Gerusalemme quando a Tel Aviv, come a Gerusalemme e in altri centri israeliani, le politiche neoliberaliste rendono impossibile a chiunque, e specialmente ai giovani, l'acquisto di un'abitazione. Lo stesso problema vale per i centri palestinesi accerchiati dal muro, ove è in atto una delle più selvagge cancellazioni di suolo fertile per sopperire al crescente bisogno di alloggi. Una terra, quella promessa, che sta subendo trasformazioni fuori dalle invocazioni bibliche, da quella preghiera che invita l'uomo a cogliere e a realizzare la propria missione nel mondo alla luce del progetto creativo di Dio.

C - Celebrazione Francescana nel Santo Sepolcro

Vengono allora spontanee alcune riflessioni sulle ragioni e sui contenuti della Missione di "Custodia di Terra Santa" conferita ai Francescani, agli eredi del poverello di Assisi che, prendendo alla lettera il Vangelo, ha saputo cogliere in modo del tutto nuovo il rapporto con la creazione, anticipando di sette secoli le sparute sensibilità ambientaliste dei nostri giorni. Quei frati, profeti di riconciliazione e di pace, vessati e perseguitati, che nel corso della loro presenza secolare in questa terra contano oltre tremila martiri; umili custodi di preziosi gioielli della nostra fede, testimoni del Vangelo in una terra da sempre attraversata dalle tensioni e dall'odio, dalla violenza e dai soprusi; quei frati che si donano e lasciano volontariamente e serenamente una parte di sé in questi luoghi offrendo opere di assistenza, di lavoro, di educazione e scolarizzazione a tutta la popolazione di qualsiasi religione. Frati che con il loro entusiasmo e il loro zelo sono da sempre in disputa con politiche di governo finalizzate ad assottigliare ed escludere la già esigua presenza Cristiana.

D - Ulivi nel Giardino del Getsemani

Non a caso Francesco nel rinunciare all'io e alle cose è spinto ad affratellarsi ad esse, così da poter cantare insieme ad esse nel modo più radicale ed essenziale l'inno di lode al Creatore, chiamando la natura "sorella" e "madre". Come riferisce don Marco Belleri, parroco di Seggiano (GR)



“L’ecologia di Francesco è (...) sensibile al mistero del mondo, all’esperienza del mondo come unità organica sostenuta dallo Spirito, come casa fraterna voluta dal Padre comune e modellata su Cristo. Francesco ci insegna che il vero problema non è difendere la natura dall’opera dell’uomo, ma di verificare, attraverso gli insegnamenti della creazione, la qualità intrinseca di tale opera e, se necessario, cambiarla radicalmente. Per questo bisogna certo conoscere i delicati e meravigliosi equilibri naturali, ma soprattutto bisogna ascoltare la voce della terra, perché la terra ha una voce, pronuncia una parola, che riecheggia la stessa parola di Dio”. Nella recente omelia profusa lo scorso marzo nella gremiissima Piazza San Pietro al cospetto dei “Potenti della Terra”, Papa Francesco ha indicato il *potere* come *servizio*, richiamando ciascuno alle proprie responsabilità, alla custodia del creato, della natura e dell’ambiente. Una rilevezione epocale e piena di speranza che fa appello alla salvaguardia ecologica del mondo come attenzione prominente.

E - Nel luogo del Battesimo sul Fiume Giordano

Come per Francesco d’Assisi, il santo che nel 1979 Giovanni Paolo II ha proclamato “Patrono dell’Ecologia” perché ha onorato la natura come dono meraviglioso dato da Dio al genere umano, l’ambiente, casa universale dell’uomo, diviene per il Papa stesso istanza centrale, avendo compreso l’urgenza di non trascurarne la tutela, a garanzia delle generazioni future. Quest’anno in Terra Santa, si percepiva inequivocabilmente la portata del cambiamento in atto, il desiderio di uscire da una fede stanca e abitudinaria, non autoreferenziale e aperta a tutti.

F - A Cana di Galilea

E Bergoglio, che denunciava già da anni quella “resistente chiusura dell’anima al cambiamento”, apre il suo nuovo pontificato all’insegna dell’umiltà e della difesa del creato... la vera strada verso Dio, gettando un ponte verso quella pace e quella conversione del cuore già indicata da Benedetto XVI che “richiede una ricca vita interiore, chiari e validi riferimenti morali, atteggiamenti e stili di vita appropriati. (...) Bisogna insegnare agli uomini ad amarsi e a educarsi alla pace, e a vivere con benevolenza più che con semplice tolleranza”. Questa è la via per tutti e non solo per la fragile situazione di un Medio Oriente segnato da guerre parti-

colarmente cruento, affinché “la città dell’uomo cresca in fraterna concordia, nella prosperità e nella pace”.

G - Con i piccoli sordomuti palestinesi dell’Istituto “Effetà Paolo VI” di Betlemme

Lasciare quei luoghi significa accorgersi, ora più che mai, che una forza spirituale, intangibile, ha violato la nostra mente e si è stabilita in noi offrendoci una nuova prospettiva, un nuovo punto di osservazione: consapevoli si ha la certezza che niente sarà come prima.

Italo Carrarini





Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

150 anni del Club Alpino Italiano

Quarta puntata: il C.A.I. a Tivoli

PRIMA PARTE

Quanti di voi avranno spesso letto lo slogan del Club Alpino Italiano "veniamo da lontano" riferito alla fondazione nel 1863 e a quei valori - la passione e il rispetto per la montagna - che sono ancora oggi il motore del Club Alpino.

Anche noi nel nostro piccolo possiamo affermare la stessa cosa, infatti per meglio comprendere cos'è oggi la nostra Sezione di Tivoli è necessario fare qualche passo indietro nel tempo.

Non ci crederete ma bisogna arrivare fino al lontano 1933.

Esattamente era il 28 maggio 1933 quando, sulla montagna della Duchessa (raggiunta a piedi da S. Anatolia per La Valle di Fua), il Presidente della Sezione romana, Duca Caffarelli, consegnò il gagliardetto della nuova Sotto Sezione nata a Tivoli.

Ricordiamo tra i soci fondatori: Giacomo Salvati, Candido Muzi, Giovanni Scipioni.

E ancora tra i soci tornano alla memoria i nomi di: Ubaldo Roveda, Antonio Parmegiani, Benedetto Pacifici, Olindo Ginotti, Angelica Pacifici, Tommaso Coccanari, Anteo De Propris, Guglielmo Santini, Giovanni Bonomi, Cesare Serra, Domenico e Salvatore Mattei.

La Sotto Sezione aveva sede presso

il Circolo Tibur, in Via del Trevio nel Palazzo Pusterla; l'attività svolta era in via di massima escursionistica, le montagne più frequentate erano infatti quelle a noi più vicine come M. Genaro, M. Morra, etc. Pochi soci effettuavano uscite più lontane come al Gran Sasso d'Italia o Alpi.

Durante l'inverno si praticava lo sci

che, in assenza di impianti di risalita, consisteva in un modesto sci-alpinismo.

Molto frequentati erano i rifugi Sebastiani (gruppo del Velino) e Duca degli Abruzzi (Gran Sasso) e presto, con l'attivazione della funivia di Assergi (1934), furono più agevoli le ascensioni al Corno Grande...

P. Colizza

I primi Caini a Tivoli



Inaugurazione sentiero delle Abbazie



La prima uscita del Ciclo CAI





Gita Senior a Calcata: guado di un ramo del Treja

Ormai è tutto pronto! Il *Cammino delle Abbazie* sta per essere percorso integralmente dal 25 aprile al 1° maggio e tutti gli escursionisti potranno ammirare le bellezze che questa zona ricca di tesori storici religiosi e naturalistici racchiude. Il 19 e 20 marzo si sono svolte le presentazioni ufficiali: prima presso il palazzo della Provincia di Frosinone, poi presso Santa scolastica al Sacro Speco alla presenza di autorità politiche, religiose e dei vertici nazionali e regionali del CAI. Nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino* verrà fatta un'ampia relazione del *Cammino* visto dai "nuovi pellegrini".

Continuano le scoperte di interessanti itinerari del *Gruppo Senior* che ci segnalano la gita a Calcata dello scorso 4 aprile: circa 4 ore di camminata, lungo un piacevole sentiero in una bella giornata di sole. Enrico Doddi, responsabile del gruppo di *Ciclo Escursionismo* della nostra sezione ci racconta come è andata la "prima"... Un esordio fortunato per il *Ciclo CAI tibur-*

tino, anche se non bagnato... Una bella mattinata con il cielo a tratti grigio, ma temperature miti, ha permesso a un nutrito gruppo di bikers (15) di affrontare le difficoltà del percorso sino al Santuario di S. Maria a S. Gregorio, con salite di pendenze non sottovalutabili e fondi pesanti che hanno messo alla prova le gambe dei meno allenati, poi il borgo di S. Gregorio da Sassola dove la pausa ristoro è stata accompagnata da un timido ma comunque graditissimo sole di mezza mattina... e infine la scesa ripida nella valle tra pietre, scale e mulattiere di pastori e qui a frutto le migliori doti di equilibrio per ritrovarsi a traversare la valle sopra il grande acquedotto da cui è un peccato non fermarsi un attimo e godere del panorama. Buona la prima quindi, sperando in una partecipazione ancora più ricca per il prossimo giro.

Il 10 marzo u.s. ha avuto luogo la terza uscita-esercitazione in collaborazione CAI Tivoli - CRI Nomentum. L'iniziativa, promossa da Maria Grazia Di Pasquale, si è svolta lungo il *sentiero Bruno e Lanfranco*

Ranieri: 4 componenti della CRI Volontari del Soccorso hanno traversato il sentiero da Marcellina a Tivoli mentre in senso inverso, i soci CAI Maria Grazia, Valerio Bruno, Salvatore e Claudia. La "vittima sacrificale" Virginio Federici dapprima è stata soccorsa e bendata nel primo fossato, poi si è "dispersa" nei pressi del Castellaccio. Alla fine... tutti sani e salvi! La prossima a giugno, probabilmente a Gattaceca.

Nel fine settimana del 15-16 e 21-22 marzo si è svolta la seconda edizione della *Festa dello Sport*, kermesse che ha visto protagoniste moltissime discipline della nostra città. Eravamo presenti anche noi del CAI che oltre ad uno stand promozionale abbiamo avuto il piacere di condividere con l'Associazione «Nord Walking», una conferenza sul piacere e i benefici dell'escursionismo. Al termine della stessa, grazie all'organizzazione di Pietro Spano, si è svolta un *trek urbano* fino alla villa Gregoriana e alla fine un ottimo e ricco aperitivo offerto dal *Ristorante Sibilla*. Un sentito ringraziamento a tutto lo staff organizzativo per la splendida manifestazione a cui già abbiamo dato l'adesione per la prossima edizione.

Si ricorda che entro il 15 maggio è necessario effettuare la prenotazione per la gita del 22 e 23 giugno a Castelluccio per vedere la fioritura e salire al Monte Vettore; la gita è aperta a tutti famiglie e ragazzi dell'Alpinismo Giovanile e rappresenta un impedibile appuntamento con uno dei più suggestivi spettacoli della natura.

Alberto Conti

Si ricorda a tutti i soci che il 30 marzo u.s. è scaduta l'iscrizione C.A.I. 2013. Pertanto a chi non avesse ancora effettuato il rinnovo sarà interrotto sia l'invio delle pubblicazioni che la copertura assicurativa. Si sollecitano i ritardatari a effettuare tempestivamente l'iscrizione per il 2013.

Gite in programma a Maggio:

Domenica 26 **CICLO CAI**
Giro dei Monti Ruffi
coordinatore: Enrico Doddi
3925463943

Giovedì 9 **Gruppo Senior**
MONTE PAGLIARE
DEL SIRENTE (1100 m)
Gruppo del Velino Sirente
partenza: da Prati del Sirente
dislivello: 500 m
difficoltà: E
tempo di salita: 3,00 h
ritorno: 2,30 h
coordinatori: Maria Grazia
Di Pasquale 3497910108
Virginio Federici
3494559035

Domenica 5 **TRAVERSATA**
POGGIO BUSTONE -
LEONESSA
Gruppo dei Monti Reatini
in collaborazione con il C.A.I. di Rieti
dislivello: 900 m
difficoltà: E
tempo complessivo: 7 h
coordinatori: Maria Grazia
Di Pasquale 3497910108

Domenica 12 **CIMA DEI MONTI**
DI BAGNO (2073 m)
Gruppo del Velino Sirente

partenza: da Casamaina
dislivello: 900 m
difficoltà: E
tempo di salita: 4 h
coordinatori: Ercole Giuliani
0774312575
Fernando Paciarelli
0774312641

Domenica 19 **MONTE VELINO**
(2486 m)
Gruppo del Velino Sirente
partenza: da Capo Pezza
dislivello: 1350 m
difficoltà: EE
tempo di salita: 5 h
coordinatori: Mariano Montanari
0774313540
Sergio Orlandi
0774312171
Luciano Biagioli
0774357453

Sabato 25 e Domenica 26
LA GOLA
DEL SALINELLO
E IL SENTIERO ALTO
(ANELLO)
Gruppo dei Monti Gemelli
partenza: da Ripe a Castel Manfrino.
Sabato visita a Civitella del Tronto. Pernotto in tenda; tenda, cena e colazione forniti dal CAI; costo € 35,00 + viaggio. Prenotare entro 21 maggio
dislivello: 400 m

difficoltà: E
tempo complessivo: 6 h
coordinatori: Massimiliano Tani
3396060197
Stefano Giustini
3926795340

... e a Giugno:

Domenica 2 **TRAVERSATA**
CARSOLI-
TAGLIACOZZO
TRENO TREKKING
Gruppo dei Monti Simbruini-Carseolani
partenza: da Carsoli per il Monte Fontecellese (1626 m) e il Monte Midia (1737 m)
dislivello salita: 1600 m
discesa: 1470 m
km totali 26 circa
EE
difficoltà: E
tempo complessivo: 9 h
coordinatori: Maria Grazia
Di Pasquale 3497910108

Giovedì 6 **LA CAPPELLETTA**
DI GRECCIO (1205 m)
Gruppo dei Monti Reatini
partenza: da Greccio
dislivello: 500 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2,00 h
coordinatori: Maria Grazia
Di Pasquale 3497910108
Virginio Federici
3494559035

Perché non esistano i giorni della violenza

Prevenzione, Informazione e Formazione

**VIOLENZA ALLE DONNE:
OGNI ABUSO DI POTERE E CONTROLLO
CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO IL SOPRUSO
FISICO, SESSUALE, PSICOLOGICO.**

**ESISTONO DIVERSI TIPI DI VIOLENZA
CHE POSSONO MANIFESTARSI ISOLATAMENTE
O COMBINATI INSIEME.**

È difficile trovare il coraggio per sciogliere il silenzio e cercare aiuto, ma USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ!

Cosa fare se hai subito una violenza o una aggressione sessuale?

- PARLANE con persone di fiducia, sei stata vittima di un reato, l'unico colpevole è l'autore del reato stesso.
- VAI IMMEDIATAMENTE dopo il fatto, o appena puoi, a un Pronto Soccorso o a un Consultorio, fatti visitare ed esigi un dettagliato certificato medico.
- Ricordati di NON LAVARTI prima della visita per non cancellare eventuali tracce e di non bere alcolici anche se ritieni di averne bisogno per affrontare la situazione.
- NON ANDARE DA SOLA, se puoi, ma fatti accompagnare da una persona fidata che può rimanere con te durante la visita.
- CONSERVA I VESTITI che portavi al momento dell'aggressione, non lavarli.
- CONSERVA IL CERTIFICATO MEDICO, potresti averne bisogno al Commissariato o ai Carabinieri.
- CONSERVA TUTTE LE PROVE della violenza anche se pensi di non denunciare l'aggressore, potresti cambiare idea ...

A chi puoi rivolgerti se hai subito o subisci violenza?

- MEDICI (Pronto Soccorso, Medico di Famiglia, Consultorio ASL);



- FORZE DELL'ORDINE (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale);
- SERVIZI SOCIALI del Comune;
- CENTRI ANTIVIOLENZA (le operatrici dei centri antiviolenza garantiscono il rispetto della tua AUTONOMIA e delle tue scelte, l'ANONIMATO e la RISERVATEZZA).

Cosa fare se assisti a episodi di violenza domestica ... far finta di niente oppure osservare e aiutare?

Sai o sospetti che fra le persone che conosci ci sono donne o bambini che subiscono MALTRATTAMENTI?

Ti è capitato di sentire grida di AIUTO provenire dai vicini o hai notato altri sintomi di maltrattamento?

Allora puoi SCEGLIERE di fare qualcosa.

Chiama le Forze dell'Ordine.

Non metterti in pericolo intervenendo in prima persona.

In ogni caso è importante agire: un intervento tempestivo può salvare delle vite.

In caso di EMERGENZA chiamate:

- Polizia 113
- Carabinieri 112
- Emergenza sanitaria 118
- Centro Antiviolenza «Le Lune»
Colle Fiorito di Guidonia
Via dei Mughetti, 2
tel. 3661669013
(24 ore su 24)

LINEA DI AIUTO SULLA VIOLENZA,
MULTI LINGUE
E ATTIVA 24 ORE SU 24
IN TUTTA ITALIA TEL. 1522
(CHIAMATA GRATUITA)



“Francesco” viene eletto e un Franciscano parte

Il 19 marzo u.s., in occasione della ricorrenza di San Giuseppe, presso la Parrocchia di Santa Croce, durante la Santa Messa vespertina delle ore 17.30 è stato celebrato un momento particolarmente solenne per tutta la Comunità.

All'interno della Messa in onore dello sposo della B.V. Maria, infatti, tutta la Comunità Parrocchiale ha salutato p. GUILLERMO ULISSE ORTIZ FLORES, che il giorno successivo sarebbe stato trasferito nel Convento Franciscano dell'Ordinanza a Siena. Padre Guglielmo (con questo nome era noto ai fedeli) si è insediato ufficialmente nella suddetta Parrocchia il 4 ottobre 2011, dopo già più di un anno che prestava servizio presso di questa. Nella sua permanenza a Tivoli, ha ricoperto il ruolo di Vicario Parrocchiale nonché di Assistente Ecclesiastico dell'Ordine Franciscano Secolare (OFS) e di referente per il quartiere “Piagge”, nel quale tutti gli ultimi sabato del mese celebrava la Santa Messa.



Quando è stata comunicata la data del trasferimento, la Fraternità Franciscana ha subito fissato una Santa Messa per salutarlo: questa è stata celebrata proprio poche ore dopo dall'insediamento ufficiale del Sommo Pontefice Francesco I.

La Santa Messa è stata presieduta dall'Amministratore Parrocchiale p. Gerardo e concelebrata, oltre ovviamente che da p. Guglielmo, dagli altri Sacerdoti della Parrocchia (p. Sergio, p. Diego e p. Vincenzo), da p. Nicola (già Parroco di “San Francesco”) e da due Sacerdoti appartenenti alla provincia Messicana venuti appositamente per l'occasione.

Naturalmente ogni parrocchiano ha voluto partecipare a questa Celebrazione “speciale” proprio per stare vicino a p. Guglielmo.

Questo si è constatato dal numero di fedeli presenti oltre che dal lavoro svolto da tutti i gruppi parrocchiali: il coro “Perfetta Letizia” ha animato con il canto tutti i momenti della Celebrazione

(logicamente con canti francescani e dedicati a San Giuseppe), il gruppo dei Ministranti “San Tarcisio” si è preoccupato che questa riuscisse nel migliore dei modi, l'OFS (immancabile, visto il servizio che p. Guglielmo ha svolto per detto gruppo) ha adornato e pulito la Chiesa; è stato istituito persino un gruppo che si occupasse di organizzare il rinfresco che avrebbe avuto luogo dopo la Messa. Erano inoltre presenti gli Scout, le Suore, la Caritas, i Catechisti, l'ACI e tutti gli altri gruppi parrocchiali.

Prima della benedizione finale, l'Amministratore Parrocchiale p. Gerardo ha rivolto un saluto a p. Guglielmo a nome di tutta la Comunità ringraziandolo per il servizio da lui svolto da quando è presente all'interno della Parrocchia e augurandogli di poter svolgere altrettanto degnamente il Suo servizio nel luogo in cui è stato trasferito.

Dal canto suo, p. Guglielmo, ha rivolto un ringraziamento particolare ai suoi confratelli e all'Assemblea e poi, commosso, ha esortato i presenti: “*Perdonatemi se in questi anni vi ho fatto un torto o ho lasciato una lite aperta con qualcuno; rimanete sempre Cristiani; e in ultimo* – come il Sommo Pontefice ha chiesto nel giorno della sua elezione (ndr) – *pregate per me!*”. A seguire un abbraccio con p. Gerardo mentre in Chiesa risuonava un lungo e caloroso applauso da quella che negli ultimi anni è stata la sua Parrocchia.

Mattia Sebastiano

Encomio dovuto

Sbirciando gli atti scritti dai Vescovi di Tivoli che, dal 1574 al 1878, visitarono il Santuario della Madonna di Quintiliolo, ci si incontra con il Cardinale Marcello Santacroce (1652-1674) che nella relazione della visita, fatta personalmente, il 17 aprile del 1653, a pochi mesi dalla presa di possesso, scrisse:

«*Vi si celebrano delle Messe per devozione della società dei Boattieri, la quale custodisce anche la Chiesa e l'occorrente per il sacrificio della Messa*»¹.

È la prima notizia scritta che certifica la presenza attiva di questa benemerita associazione a Quintiliolo e quest'anno si compie il 360° anniversario. La bella notizia ci è fornita dal Vescovo Cardinal Santacroce che a Tivoli è ricordato particolarmente per aver eretto una sontuosa cappella in Cattedrale, collocandovi una bella statua, in marmo, dell'Immacolata, in adempimento del voto solenne fatto il 25 giugno 1656, a Piazza Palatina, dalla cittadinanza di Tivoli (suggerito dal Padre Cappuccino Gioacchino da Genazzano)², per rimanere immune dalla pestilenza.

Gustavo Coccanari³ scrisse infatti

«*Il popolo, terrorizzato, invocò la pietà della Vergine e l'invocazione non andò perduta. In fondo al Viale Cassiano (oggi Arnaldi) l'edicola dedicata alla “Madonna del Serpente”, ricorda il miracolo operato da Maria Immacolata. Un contagio, di un paese vicino, spezzato il cordone sanitario, fuggiva verso Tivoli, cercando scampo. Giunto nel luogo ove sorge l'edicola, cadde per non più rialzarsi e il popolo tiburtino fu salvo dal contagio del terribile morbo”. Una memoria in pietra e a caratteri d'oro (nella cappella), ricorda infatti, che la statua fu per «Votum Publicum Instituit - MDCLVI».*

La Madonna coronata d'argento, ha per raggera una aureola di piccole luci che formano un'insieme d'incomparabile bellezza. L'Immacolata è fra due colonne di ordine corinzio. Due grandi dipinti sulle lunette delle pareti, rappresentano: quello a destra, la “Fuga in Egitto” e quello a sinistra “Gesù adorato dai pastori”. Sopra le colonnine, due angeli fanno corona alla Vergine.

In occasione del III centenario del

Voto, l'edicola suddetta, fu demolita e a suo posto fu eretta la stele attuale con sulla sommità la statua della Madonna Immacolata, inaugurata l'8 dicembre 1959 dal vescovo Faveri.

Il nuovo Monumento reca la data 6 dicembre 1959 con la scritta:

«*A Maria Immacolata nel III centenario del pubblico voto M.DCLVI - M.CMLVI» e l'invocazione «Proteggi la tua Tivoli» (Tibur tuere tuum)*⁴.

Tornando a parlare della Cappella: nel pavimento una lapide reca l'epitaffio che il Vescovo Francesco Castellini (1758-1764) fece porre sulle spoglie del Vescovo Placido Pezzancheri (1728-1757) che il 16 giugno del 1755 aveva incoronato la Madonna di Quintiliolo⁵ e che qui, ai piedi della Vergine, è tumulato. L'iscrizione latina (ora quasi illeggibile) composta da P. Paolo della Valle⁶, dice così:

«*A Placido Pezzancheri, nobile piacentino, abate del Monastero di Casamari e Vescovo di Tivoli; all'uomo chiarissimo per pietà, dottrina, autorità, costanza e altre virtù, che (dopo) aver retta santamente la sua Chiesa per 29 anni, 8 mesi, collocati a Tivoli i Sacerdoti della Missione e i Fratelli di S. Giovanni di Dio e lasciata tutta la sua suppellettile e anche le Sacre lettere apostoliche approvanti ai successori nell'episcopato, morì, l'8 dicembre del 1757, all'età di 66 anni. Francesco Castellini, al suo antecessore e benefattore, con animo grato, pose questo monumento, l'anno del Signore 1763».*

Felicitazioni.

P. Paolino Graziani

¹ P. PAOLINO GRAZIANI, in “Atti e Memorie”, 2010, p. 213.

² V. G. PACIFICI, “La devozione a Maria Immacolata nella storia della Comunità Ecclesiale Tiburtina” nel volume “Ottobre Mariano 2004”, curato da G. Andrei, edito a Tivoli nel 2005, p. 58.

³ “Tivoli”, 1951, p. 87.

⁴ F. SCJARRETTA, “Viaggio a Tivoli”, 2011, p. 249.

⁵ P. OTTAVIO DA ALATRI, “Il Santuario di Quintiliolo”, Roma 1938, p. 118.

⁶ G. CASCIOLI, “Serie dei Vescovi”, in “Atti e Memorie” 1931-32, p. 49.

Sotto i Cipressi



ITALIA CROCE
ved. **PARMEGIANI**
nata il 4 aprile 1919
morta
il 25 marzo 2013

Noi possiamo guardare tutti negli occhi e col sorriso sulle labbra, risponder loro che abbiamo avuto un tesoro inestimabile che noi abbiamo chiamato mamma. Una creatura meravigliosa che ci ha insegnato i veri valori della vita, l'educazione ad aver rispetto per tutti. Grazie mamma per averci donato tutto questo con tanti sacrifici. Possa il Signore ripagarti come meriti nella vita eterna.

I tuoi figli Rosanna, Anna, Silvano



TONINO MILLOZZI
nato il 12 marzo 1929
morto
il 18 marzo 2013

Caro **TONINO** la tua dipartita è stata una brutta sorpresa per tutti noi del condominio, che ti siamo stati vicini, anche se alcuni non sempre materialmente, per ovvi motivi.

Certo, sapevamo che non stavi bene, e che negli ultimi tempi facevi fatica a portare avanti il tuo corpo terreno, minato dal male che pian piano ti stava distruggendo. E nelle nostre case si parlava di te, e si sperava per te, stavamo con te ... Mai avremmo immaginato che così repentinamente il male avrebbe scritto per te la parola fine.

Siamo tutti addolorati, e preghiamo per la tua anima, che speriamo vaghi per i cieli infiniti in cerca di luce.

Hai raggiunto infine la tua cara Rita, che - ricordiamo tutti - ti prostrò molto quando se ne andò; e che hai portato sempre dentro il tuo cuore.

Fino all'ultimo giorno.

Ricordo tre/quattro giorni fa, ti sono venuto a trovare, stavi a letto; abbiamo parlato un poco, e ho fatto anche alcune battute per farti sorridere; e ci sono riuscito. Ecco, ti ricorderò con quel sorriso (anche se stentato, forse anche forzato) sul viso. Non voglio pensarti in maniera diversa. E ti ho fatto, ti abbiamo fatto, gli auguri - insieme a me c'era anche la vicina - (stavi aspettando che ti venissero a prendere per portarti alla clinica per le cure che il caso richiedeva) per un tuo sollecito ritorno a casa.

Non è avvenuto.

Un caro ultimo saluto dai coinquilini del condominio di via Palazzi 30.

Addio **TONINO!**

Marcello

Ciao **TONINO** carissimo! Vicino che ha fatto parte della mia infanzia! Il mio pensiero va a te!

Denis

Condividiamo anche noi.

Simona e Cristian

Mi associo. Insieme a Rita sono state bellissime persone...

Marco



SERGIO FERRO
morto
il 20 marzo 2013

Caro papà, oggi che non ci sei più voglio ricordare i più bei momenti che ho trascorso insieme a te. Le passeggiate ai giardini per ascoltare la musica, le giornate trascorse al mare, gli scherzi durante le partite di calcio... Ma soprattutto quello che non dimenticherò mai è la tua protezione, la tua pazienza nell'assistermi e nel guidarmi per farmi diventare un bravo ragazzo che ora deve fare compagnia alla donna che hai amato per più di 60 anni: la mia cara mamma Agnese. Grazie per tutto questo. Rimarrai sempre nei nostri cuori.

Agnese, Marco, Daniela, Andrea, Pino

Luciano, Daniela e Irene ricordano con affetto **SERGIO FERRO**, adorato papà del loro caro amico Marco.

Anna Maria Panattoni e i suoi familiari ricordano la cordialità, la disponibilità, il familiare affetto e il grande spirito collaborativo di **SERGIO FERRO**, amico del Villaggio e sostenitore del *Notiziario Tiburtino*.



MIMMO
nato il 24 aprile 1947
morto
il 22 marzo 2013

Una preghiera per **Mimmo** dalla sorella Anna Rita e il cognato Sergio.

Mimmo, fratello mio, gli auguri del nostro compleanno non potremo mai più scambiarceli, ma tu, fratello mio, sarai sempre nel mio cuore.

Tua sorella gemella Maria Olga



DOMENICO ALFREDO BENEDETTI

morto
il 22 marzo 2013

I colleghi del Progetto Est. Lotto M5 lo ricordano con affetto.

Caro **Mimmo**, ti sei addormentato nelle braccia del Signore, ma non sei andato lontano. Non dimenticheremo mai la grande dignità della tua vita semplice e silenziosa. ti ricordiamo con affetto.

Fosca, Luigi, Peppino e Luigina

Il nostro pensiero pieno di affetto va al caro amico **Mimmo** che ricorderemo sempre come una persona sensibile, onesta e generosa.

Gli amici Raffaele, Lina, Ulisse, Marzia e Laura

Caro **DOMENICO**, il 20 aprile avresti compiuto 80 anni. anche se non sei più con noi ti ricorderemo con amore e preghiere. Veglia su tutta la tua famiglia.

Tua moglie Marisa



VALERIO ANDREANGELI
morto
il 1 aprile 2013

La tua vita è stata prodigata dal lavoro, dalla famiglia e l'amicizia; tutto questo è stato per te fonte di ricchezza.

Ci hai guidato nel nostro cammino di crescita; per noi figli, per i tuoi nipoti e per la tua amata moglie, trasmettendoci i valori radicati in te. Ci hai lasciato come sempre hai vissuto, silenziosamente, procurandoci un dolore immenso, ma una cosa ci consola e ci incoraggia: che sicuramente dal Cielo ci guiderai come sempre hai fatto.

Ciao Valerio.

Tua moglie i tuoi figli, i tuoi nipoti, tua nuora e tuo genero

Franco e Giancarlo De Angelis per l'amico **VALERIO ANDREANGELI**.

La nipote Marisa Parziani in memoria di **VALERIO ANDREANGELI**.

Non muore mai chi non si dimentica. Anna e Luigia Flamini non dimenticheranno mai **VALERIO ANDREANGELI** per la sua generosità, la sua sincera amicizia e la sua comprensione. Grazie.

Giovanna Tafani e Anna Maria Panattoni per l'indimenticabile **VALERIO ANDREANGELI**: con la discrezione che era parte di te hai lasciato questa terra; ti ricorderemo sempre nella preghiera.

ROSA PELLICCIA

nata il 27 marzo 1920
morta il 24 marzo 2013

Cara zia **ROSINA**, sei stata una zia molto speciale, un punto di riferimento forte, nel carattere laboriosa e disposta a comprendere tutto e tutti.

Negli ultimi due mesi la tua salute è venuta meno: non ti sentivi più forte come sempre e un semplice malanno di stagione ha scatenato e amplificato le patologie di una cara novantenne.

Mia cara zia, ti ho sempre voluto bene, sei stata ogni giorno nei miei pensieri, in queste settimane di malattia la mia mente andava indietro nel tempo. 24 marzo (mamma) anche lei ci lasciò in breve tempo. 24 marzo 2013 nostro Signore ti ha chiamato a sé.

Ti sei incamminata su un sentiero celeste pieno di luce e colombe bianche, che, indicandoti la strada, ti condurranno nel cielo dove a braccia aperte sarai accolta di tuoi cari defunti.

In questo giorno scelto dal destino non hai dimenticato di portare con te un rametto d'olivo simbolo di pace e di speranza. Domenica delle Palme resterà per me un giorno indimenticabile e di duplice importanza. Ciao, zia!

Tuo nipote Peppe

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano caramente **ADRIANA FRATTINI GOLDONI** scomparsa il 19 marzo 2013.



LUGIA MEUCCI
nata il 7 aprile 1947
morta il 9 marzo 2013

Cara mamma, solo ora che mi sei venuta a mancare mi sono reso conto della persona che eri. Nel calvario che hai dovuto affrontare durante la tua malattia ho visto in te la migliore mamma che io abbia conosciuto. Ora che non ci sei più sono sicuro che farai ancora tanto per me. Proteggimi sempre.

Tuo figlio Ferruccio



GIUSEPPINA GIORI
morta il 9 marzo 2013

Cara nonna, mi manchi. Mi manca la tua presenza, mi mancano i tuoi sorrisi e le tue battute fatte con la tua leggera ironia. Mi mancano le nostre risate insieme, le nostre chiacchierate e mi manca la tua voce.

Mi mancano quei momenti in cui ti bastava uno sguardo per comprenderci... e per intenderci, ma ciò che più mi manca sono i tuoi abbracci e le raccomandazioni che mi ripetevi ogni volta che ti salutavo. Grazie nonna, per tutto quello che hai fatto per noi. Grazie per tutto ciò che mi hai insegnato, per i piccoli gesti quotidiani, per le storie che mi hai raccontato, per i valori che mi hai trasmesso e che porterò sempre con me. Ora voglio immaginarti di nuovo insieme a nonno che ci guardate e ci sorridete dall'alto. Proteggeteci e accompagnateci sempre. Non vi dimenticheremo mai. Grazie di tutto nonna!

Stefano e i cugini



GABRIELLA ALESSANDRINI
nata il 25 agosto 1947
morta
il 15 febbraio 2013

Vivere insieme a te è stata una magnifica favola. Ti abbiamo amata ogni giorno nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia. Tu ci hai insegnato a essere generosi, a rispettare gli altri, anche se siamo consapevoli che Dio ti ha chiamata. Non riusciamo a consolare il nostro dolore. Per non avverti più vicina il nostro conforto è che un giorno il Signore ci farà di nuovo incontrare e non ci separerà più.

Elina, Fernanda, Francesco, Alessandro

Per **AGATA DIONISI** - Cara mamma, ci hai lasciato un grande vuoto dentro di noi, ci manca il tuo sorriso, la tua dolce voglia di vivere, e tanto il desiderio di avverti ancora insieme a noi. Sei stata una nonna stupenda, una mamma esemplare, un'amica fondamentale, ci manchi tanto nonna.

I tuoi nipoti

In ricordo della prof.ssa
ANNA FRANCA DI ROCCO

Non è stata un'insegnante qualsiasi, la prof.ssa **Franca Di Rocco**, ma un'insegnante speciale, il cui ricordo, anche a distanza di molti anni (20 nel mio caso) si mantiene sempre nitido. Con metodo originale chiedeva agli studenti, per ogni argomento trattato, un supplemento di lavoro: la realizzazione di apposite "griglie", ossia schemi illustrativi che meglio aiutassero a memorizzare quanto appreso. Esigeva molto dai suoi alunni, ma comprensibilmente, perché lei per prima metteva tutta se stessa al servizio dell'educazione e della formazione scolastica. È la professoressa che era capace di esser dura verso chi non le corrispondeva con un leale impegno di studio, ma sempre pronta a darti una nuova occasione, nonché a cogliere potenzialità e capacità di ciascuno. È la professoressa che abbiamo visto più volte commuoversi in classe, facendoci in tal modo constatare la sua grande umanità. Negli ultimi anni la collaborazione con la Caritas diocesana ha ulteriormente messo in luce la sua sensibilità, l'amore cristiano verso il prossimo. Grazie, cara prof.ssa **Di Rocco**, per averci fornito, con la sua generosa dedizione, non soltanto delle preziose lezioni scolastiche, ma anche e soprattutto un bella lezione di vita!

ex alunno Paolo Marguccio



ROBERTO MOSCATELLI

Il condominio di via A. Scapelli n° 1 ricorda con affetto il caro **ROBERTO** per la sofferenza degli ultimi giorni. Siamo certi che il Signore ti accoglierà in Paradiso.



UMBERTO TALUCCI

di anni 79
morto
il 25 febbraio 2013

Il suo ricordo di uomo semplice e onesto rimanga vivo nel rimpianto della sua famiglia e di quanti lo conobbero e l'amarono. La moglie e i figli lo ricordano con amore.



AUGUSTA BERNARDINI in SILVESTRI

di anni 69
morta
il 27 febbraio 2013

La ricordano le famiglie Cortellessa, Sforza, Costantini, Mognioni, Cara Vittorio, Bernardini Antonio, Raponi, Iacobelli, Mantuano, Cara, Faglioli.

Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.

I nipotini Leonardo e Cecilia



PIETRO SALVETTI
nato
il 26 novembre 1922
morto
il 15 marzo 2013

Vivere nel cuore di chi resta è come non morire mai... Per questo tu rimarrai sempre con noi.

Un caloroso abbraccio da tutti i tuoi nipoti.



VINCENZO TOLENTINO

di anni 71 anni
morto
il 20 febbraio 2013

VINCENZO da ragazzo era un grande lavoratore, un uomo stimato da adulti e da ragazzi più grandi di lui, anche se qualcuno qualche volta si stufava di sentirlo parlare sempre degli stessi argomenti (per es. pesca e bicilette, perché ha fatto parte della *Tivoli Gentlemen*, gruppo ciclisti di Tivoli).

Poi ha sempre tenuto all'amicizia. Nella sua cerchia di amici, in particolare, il barista Amilcare Baruzzi di Via Empolitana, dove lui passava la maggior parte del tempo (si conoscevano da più di 30 anni). Molte volte si vedeva solo, pensieroso sul muretto di fronte al bar, ma lui con il suo cuore e una parola perdonava sempre il suo nemico; molti non capivano quanto lui dava per gli altri.

Adesso in via Acquaregna (dove abitava) e in Via Empolitana mancano il suo sorriso e le sue battute.

Giuseppe



BERNARDINA ZAMPAGLIONI

nata l'8 luglio 1940
morta
il 28 febbraio 2013

Dopo una vita non facile segnata dalla sofferenza per la malattia, il Signore le ha tenuto la mano per guidarla tra i suoi Angeli in Paradiso.

La ricordano con tanto affetto la sorella Agnese, le cognate Italia e Maria, i nipoti e i parenti tutti. Una Santa Messa in sua memoria.



AGATA CATALANO

nata
il 14 dicembre 1946
morta
il 30 gennaio 2013

La ricordano i vicini di casa Bernardini, Giardina, D'Arienzo, Duca, Di Paolo, Bassetti, Franco.

Le famiglie di Giovan Battista Proietti Scenga in memoria del caro cugino **DI GIOVAN BATTISTA REMO**.

continua da:
Sotto i Cipressi



ELIO BUFFONI

nato il 5 maggio 1928
morto
il 23 febbraio 2013

La sorella Maria lo ricorda. Luce e gioia hai portato negli occhi di chi hai incontrato sulla tua strada... Noi ti porteremo sempre nei nostri cuori. Si uniscono al ricordo le altre sorelle e la moglie.



CARMINE ABATE

nato
il 23 agosto 1939
morto
il 5 gennaio 2013

Ciao nonnino. Sono già passati due mesi e ancora non riusciamo a rassegnarci all'idea di non averti più qui con noi. Tu, così buono, generoso, attento, ci hai lasciato un vuoto incalcolabile, un dolore impossibile da sopperire. Molti dicono che con il tempo tutto passa, noi invece possiamo dire che la tua mancanza si fa sentire sempre di più. Ti cerchiamo con lo sguardo sotto al bar, nel letto, ti cerchiamo nonno, ti cerchiamo e ci manchi da morire... Attraverso questo messaggio vogliamo solo dirti per l'ultima volta Grazie, grazie di tutto l'amore che hai donato alla tua famiglia. Sei stato un marito, un papà, un suocero, un nonno speciale e noi siamo onorati di averti avuto al nostro fianco. Ti vogliamo bene e ti porteremo sempre con noi! Il tempo non biadirà il tuo ricordo! ...

I tuoi nipoti Alessandro, Giada, Annamaria, Alessia, tua moglie, i tuoi figli, tua nuora e tuo genero

Massimo, Daniela, Franco, Serena, Cristina e la mamma ricordano con profondo dolore e tristezza **STEFANO COUGN** improvvisamente e prematuramente deceduto il 25 marzo 2013.

Gentili condoglianze dai negozianti di vicolo Inversata e piazza Nicodemi per **STEFANO COUGN**.

Il condominio Palazzo Pascucci in memoria di **FANIO MOSCATELLI**.

Il condominio di Via Tiburto n. 21 ricorda la sua cara amica **AUGUSTA**.

Per **MARISA LINDOZZI** morta il 7.3.2013 e per suo figlio **ADAMO** morto il 7.1.2013 una preghiera a Dio affinché trovino insieme la pace eterna.
Giuliana

In memoria di **SCHIANCHI GUERIRINO**.

La moglie e i figli

In memoria di **MICHELINA COGNETTI** la consuocera Anna Rita con tanto affetto.

Ricordati nell'Anniversario

D'Angelo Maria ricorda con tanto affetto il fratello **CELSO** e **TERESA** per il loro anniversario.

Nel 30° anniversario della scomparsa di **ENRICO PIRRI** il figlio Adriano, la nuora Rita e il nipote Liano lo ricordano con tanto affetto.

Sono 26 anni che **VINCENZO GIORDANO LANZA** è volato in Cielo, la moglie Lina, i figli Isabella e Luigi lo ricordano con affetto.

13.11.2007. **MARIO CARDOLI** - Passano gli anni e ancora piangiamo la tua non presenza. Dio non saprà negargli nulla quando da lassù pregherà per noi.

La famiglia

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano **VEGLIANO CAPONETTI**.

Grazia e Rosalba in memoria di **GIUSEPPE, PINA, LEONARDO TARSITANO**.

In memoria di **MATARAZZO LUCIA** deceduta il 26 febbraio 2013.

Carissima zia **ELIDE**, ti vogliamo bene. Ci manca la tua presenza, il tuo conforto; ci mancano le tue parole buone nei confronti di tutti. Sostienici, anche da lassù, nei momenti di grande difficoltà che la vita ci propone e prega perché il Bene prevalga.

Anna Maria, Giovanna, Cristina e Gabriella

Nel 1° anniversario della morte di **FEDERICO TISI** la moglie Franca, il figlio Paolo lo ricordano con affetto.

A un mese dalla scomparsa di **VALERIA CERRONI** la sorella Franca e il nipote Paolo Tisi la ricordano ai parenti e amici.

La famiglia in memoria di **GIUSEPPINA TULLIO SANTE** da Maria e Mario.

Nel 6° anniversario della morte di **WALTER IMPERIALE** un ricordo dolce lo ricorda la famiglia.

Il condominio di via Tiburto 68 in ricordo di **SERGIO ARCANGELI** con affetto.

Il condominio di via Tiburto 68 in memoria della signora **ROSA BACIAMI** ved. **SOLDINI** con rimpianto.

La figlia in ricordo di **ADALGISA** e **PIETRO MASTRODDI**.

In memoria della sig. **PROIETTI CIOLLI ANNA** mamma di Cecchini Antonella da parte dei colleghi Mery, Rosella, Cristina, Rino, Alessandro, Giuseppina, Carla, Mariano, Mirko, Assunta, Anna, dott. Gracidi.

In memoria di **CARLO GIOSUÉ**.

10 aprile 2005. Nell'ottavo anniversario della scomparsa del caro **GIUSEPPE NOVELLI**, la moglie, le figlie e i familiari tutti lo ricordano con grande affetto a quanti ne hanno potuto apprezzare le doti umane e morali in vita.

MoscateLLi Assunta in memoria di **Suor AMALIA (GIULIA CORGIOLU)**.

A **GIAMPIETRO SCARPELLINI** con tutto il nostro amore la moglie e i figli.

In memoria di **PAOLA LAI** da Assunta.

In ricordo di **CROCCHIANTO MARIO** da Maria, Caterina, Nicoletta e Beatrice.

Per **ORIETTA IRILLI**, sei sempre nei miei ricordi con tanto affetto e nostalgia.
Nicoletta

Per **LUIGI PELLEGRINI**. Caro papà, sembrano passati 100 anni dal momento in cui sei andato via, ma non passa un giorno che il tuo viso, i tuoi gesti non riempiano la mia mente e il mio cuore.

Tu sei con me in ogni istante, il nostro legame non si è mai interrotto perché l'amore che ci ha unito non finirà mai. Ti voglio un mondo di bene.
Nicoletta

In memoria di **LILIO BERNARDINI** da Anna Giansanti, Betty e Rosy Bernardini.

La sezione di radiologia in memoria di **ANNA MASCHETTI**.

La moglie in memoria di **ALVARO DAGGIANTE**.

Fratini Maria per il marito **MARIO DE BONIS** e i cognati **MICHELE** e **VINCENZO**.

Maria e Antonietta Borboni in memoria di **ARNALDO** e di tutti i suoi defunti.

FRANCA AMICI, ricordandoti sempre con affetto e non dimenticarti nella preghiera.
Famiglia Magliocchetti

Nel 2° anniversario di **SETTIMIO SALVATORI** la moglie, il figlio e i nipoti lo ricordano sempre con tanto affetto.

S. Messa in memoria di **MARCO DE PROPPIS** morto il 28.10.1997 la mamma con tanto amore.

Barbara, Giuseppe e Francesca e genitori per la mamma **FILOMENA** che ricordiamo sempre con affetto.

La mamma Carla e i fratelli Andrea, Serena e Isabella ricordano con immutato affetto l'indimenticabile caro **PAOLO FANTINI**.

La famiglia Fantini ricorda sempre l'amico **PAOLO FANTINI**.

In memoria di **MARIA ISIDE DI LORENZO**, nel 18° anniversario della sua scomparsa con l'affetto dei suoi famigliari.

SS. Messe in suffragio di **NAZZARENO** e **ADELE DI LORENZO**.

Dora e Laura ricordano nell'anniversario **RENZO REBECCHI** e i defunti di famiglia.

Loreta Pallante Cellini ricorda con preghiera nel 18° anniversario della morte, l'amato marito **DANTE** e con tanto affetto il nipote **ALESSANDRO**.

Le volontarie dell'Associazione ARVAS dell'ospedale di Tivoli sono vicine con affetto e preghiere alla loro collega Assunta per la perdita del suo amato sposo **FANIO MOSCATELLI**.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

I cognati Elena e Valerio e i nipoti Rita, Mauro, Enrico, Daniela e Stefania ricordano con affetto e nostalgia **ERNESTO CROCETTI** nell'anniversario della sua scomparsa.

Non Fiori

In memoria di Pietro e della sua famiglia - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Teresina De Crescenzi* per il marito Virginio e per tutti i suoi defunti - Una preghiera per i defunti della fam. Galasso Luca e Giuseppina - *Maria Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *Le sorelle Zahi* in memoria di Pietro Salvetti - *Giovanna Bilchi* in ricordo del fratello Armando - In memoria di Gozza Vittorio e Lanci Renato - In memoria di Moscatelli Roberto *da parte delle cognate* - Per la cara mamma Iole e tutti i defunti Papi, Testarella, Cali - *Bendon Rosita* per tutti i defunti - *Giuseppe Moriconi* per i suoi cari defunti - *Fernanda Modesti* in memoria di Luigi con affetto - *Vincenzo De Bonis* in memoria di Virginia e Armando - *Simona De Luca* per i defunti De Luca e Sabatucci - *Maria Imperi* in suffragio anime mamma Teresa e papà Umberto - *Paolo Ricci* in memoria di Augusta Bernardini - *Giuliana Salvini* in ricordo di tutti i suoi defunti - *La moglie Anna* in ricordo del caro Benito,

i genitori e parenti tutti - *Bianchi Pietro* in memoria di Valeria Cerroni - *Luisa* per il padre Arturo Romano, Rossanna in memoria del marito Arturo Romano - *Marisa* in memoria di Vincenzo, Dina, Scolastica - *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e suoceri - In memoria di Matarazzo Lucia - *I figli* in suffragio di De Grossi Leandro e Ricci Filomena - *Maria Meschini* per il marito Settimio Marianelli - *Sergio Marianelli* per il padre Settimio - *Mario Cicardo* in ricordo di Gina Mancini - *Aldina* per il caro Vincenzo - *Aldina* per il defunto Ricci Cesare - In memoria dei defunti di Vincenzo e Lidia - *Gabriella* per i defunti Pierina e Fernando - *Bruno ed Enrico* per i propri cari defunti - *Enza* per i defunti Mimmo e Maria - *Giuditta* per il defunto Giovannino - *Maria Rosa* per i suoi cari defunti - *Annarita* per il defunto Alberto - *Mimma* per i defunti Emanuela e Antonino - *Alberto e Annarita* per i loro cari defunti - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Fran-

cesco e per il caro Coriolano - *I figli* per Ottorino e Luciana - Per Domenico Vincenzo *i nipoti Giovanni, Augusto e Caterina* - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *La moglie e i figli* per il caro Carlo Tarei - Per Umberto e Vittoria, Annarita con affetto - *La moglie e i figli* ricordano Ignazio con affetto - *I figli* per Bina e Vincenzo - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *Maria Rea* per la cara figlia Tania Emili Anna e figli per il marito Angelo e la cara amica Antonietta - *Antonietta Ilari* per i defunti Ilari e Strafonda - *Renata Orlandi* per il marito Carlo - *Rina Ferretti* per i suoi genitori e la suocera Annetta - *Lena Zoppi* per i suoi genitori - *Monaco Majalda* per il marito Ugo e i suoi cari - *La nuora, il figlio e i nipoti* per la mamma Amneris e papà Umbro - *Marcantonio Nicodemi* in ricordo di Salvati Felicina - *Roberto Colasi* in memoria dei defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - *Loretta Mecocci* in memoria dei suoi genitori Nello e Sabina - *Marisa Serafini* per Serafino, Scolastica Dina e Vincenza - *Mariella Scannarutti* per i genitori Italo e Bettina e i famigliari defunti Coccanari e De Angelis - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Luana Proietti* in memoria dei cari Ivano, Maria, Ermete, Letizia, Mario e Mauro - *Franca e Giancarlo De Angelis* per il cognato Alfani Giancarlo - *Marisa, Pina e Liliana* per S. Messa per la cara Tadiana Sperduti.

continua da: Ricordati nell'Anniversario

Otello, Rita e famiglia per la cara amica **MARIA PIA** e la comare **ANGELA** nella loro ricorrenza di morte.

Cara amicetta mia, sono passati 2 anni e 3 mesi, ma sei sempre nel mio cuore e nella mente. I bei ricordi delle nascite, dei matrimoni e dei nipoti... Eri sempre presente e ci sei. Per sempre alla mia cara **ANGELETTA**.
A.D.P. Rocchi

Per **ANNA HILCKMANN**, morta il 9.12.2012 - Il condominio di viale Cassiano 62 si unisce al grande dolore e vuole che ha lasciato nella sua famiglia.

In memoria di **TADIANA SPERDUTI** in **NOSTRIANI** morta il 13.2.2013 - La ricordano le amiche della zia Checchina.

Brunilde, Liliana, Venere, Lina e Maria

Cara **mamma**, ricorre il 12 maggio il 1° anniversario della tua morte e 4 anni, il 9 maggio, da quella di tuo nipote **LUCIANO**. Il dolore per la vostra scomparsa è sempre più grande. Spero solo che Dio vi abbia accolto nel suo caldo abbraccio. Vi penso sempre.
Aurora

Per **GIGLIOLA SACCOCCIA**, ti ricordo con affetto e smisurata stima sia come persona che come collega della quale ho ammirato la professionalità e l'umiltà. La tua forza da vera combattente sarà sempre un esempio per me. Una preghiera e un bacio.
Nicoletta

In memoria di **GIGLIOLA SACCOCCIA** morta il 30.1.2013 dalle famiglie De Propis con affetto a un mese dalla morte.

Per **GIGLIOLA SACCOCCIA** - Cara **Gigliola**, sei sempre presente nella nostra scuola che ancora oggi pensiamo di incontrarti sorridente e solerte come eri tu nel tuo lavoro. Vogliamo ricordarti così, persona e docente di garbo e responsabilità.
Il Dirigente scolastico,
i docenti e tutto il personale del plesso

«Iginio Giordani» dell'Istituto
Comprensivo
«Tivoli II - A. Baccelli»

ADRIANA FRATTINI, morta il 19.4.2012. La tua morte lascia in noi un vuoto incolmabile, ma continueremo a volerti bene e siamo certi che anche da lassù non ci lascerai mai soli. Sarai per li eternità nei nostri cuori. Con amore, la sorella, la cognata e i nipoti tutti.

Ines Ceci ricorda con affetto l'amica **ADRIANA FRATTINI** e si associa al dolore dei familiari.

Cara zia **IOLANDA DI CARMINE**, è trascorso un anno dalla tua scomparsa (9.4.2012), ma sei sempre nei nostri cuori. Speriamo che hai rivisto i tuoi cari e che da lassù pregate per noi, specialmente per zio Ostilio e per i tuoi figli che hai lasciato troppo presto. Ciao zia **Iolanda**.
Le nipoti Piera, Cinzia e Antonella

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi. **Unica** corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina o in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei **RICORDI** telefonare **ESCLUSIVAMENTE** allo 0774335629

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Pietra Ligure in Fiore

Rassegna Infiorate artistiche

4ª edizione
18-19 maggio 2013

Ci sarà anche Tivoli a rappresentare l'Italia dei fiori con alcuni esponenti della «Contrada Via Maggiore».

In alto a destra il quadro che parteciperà al concorso.

Titolo: L'ANNUNCIAZIONE

Larghezza: m 5

Lunghezza: m 5

Autrice: ANTONELLA SANTINI

Realizzazione: ANTONELLA SANTINI, LOREDANA FORTE, ANTONELLA SANTOLAMAZZA, RITA CASTORANI

Collaboratori: VINCENZO COFINI, NANDO CHERUBINI, EMILIANO SILVESTRI, LAURA LA MALFA, MARIA RITA LA MALFA, FILIPPO LA MALFA, RINA PALLANTE

Richieste di partecipazione circa 100 comuni.

Nella selezione effettuata dopo l'invio dei bozzetti la «Contrada Via Maggiore» di Tivoli è rientrata nei 30 comuni partecipanti alla Rassegna Internazionale di Pietra Ligure in Fiore.

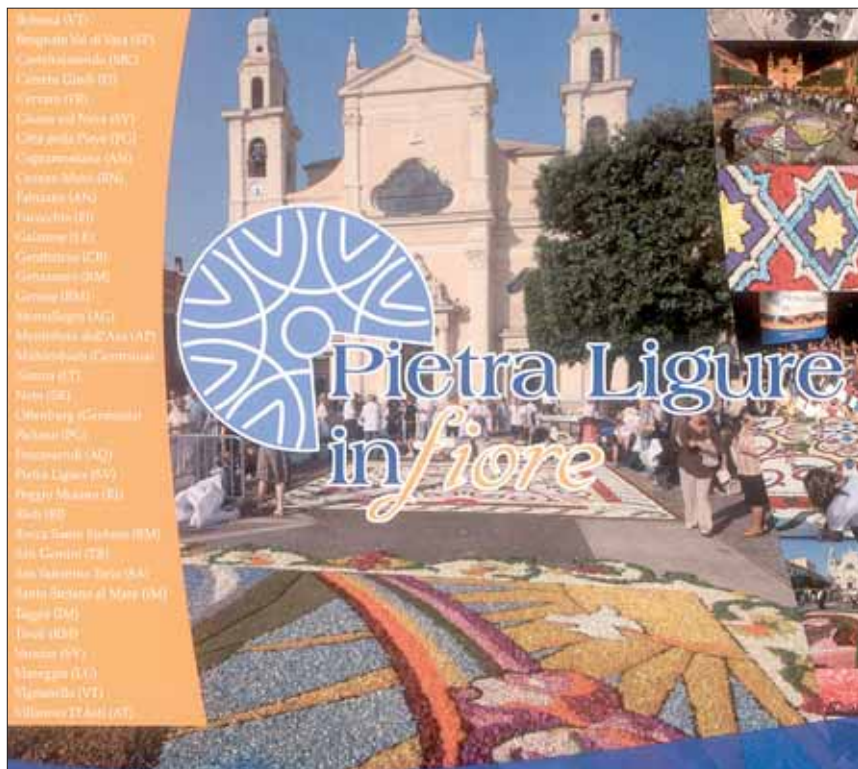
Come arrivare a Pietra Ligure:

Treno: Linea Genova-Ventimiglia
Stazione di Pietra Ligure

Auto: Autostrada A10 Genova-Ventimiglia
Uscita casello autostradale di Pietra Ligure

Info: Comune di Pietra Ligure
Ufficio Turismo
Via Martiri della Libertà, 30
Tel. 01962931344
www.comunepietraligure.it

Nel 2010 la «Contrada Via Maggiore» ha partecipato con il quadro «Il Papa e il mondo».



Rassegna infiorate artistiche · 3ª edizione
22 · 23 maggio 2010



TIVOLI

(RM) - Lazio

Titolo: *Il Papa nel mondo*

Autore: Santolamazza Antonella

Realizzato da: Associazione

«Contrada Via Maggiore»

Sup.: 22,75 mq - cat.: fiori freschi